



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Dipartimento di

Filosofia

Piano Strategico Triennale

2023-2025

Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 19/05/2023



Indice

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO.....	3
1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettive.....	3
1.2 Offerta formativa	5
1.3 Attività di Ricerca	17
1.4 Terza Missione e Trasferimento Tecnologico.....	61
1.5 Internazionalizzazione.....	70
1.6 Spazi e Attrezzature	85
1.7 Organizzazione	91
2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA.....	107
2.1 Analisi di contesto	109
2.2 Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento.....	117



1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettive

Il Dipartimento di Filosofia della Sapienza nasce nel 2010, dalla fusione dei precedenti Dipartimenti di “Studi filosofici ed epistemologici” e di “Discipline storico-filosofiche e pedagogiche”. Le sue radici vanno collocate negli anni Cinquanta del Novecento, allorché l’Istituto di Filosofia, costituitosi nel Dopoguerra, grazie soprattutto all’impulso di alcuni allievi di Giovanni Gentile, quali Ugo Spirito e Guido Calogero, di un crociano quale Carlo Antoni e del medievista Bruno Nardi, divenne la sede principale dell’idealismo e dello storicismo italiano. Dalla critica e dallo sviluppo di tale matrice, intorno agli anni Settanta esso giunse a configurarsi come una comunità filosofica che, pur conservando una robusta impalcatura storica, si apriva ai nuovi saperi e alle discipline di area teoretica e epistemologica (l’Estetica, la Filosofia del linguaggio, la Filosofia della Scienza, la Logica, la Pedagogia sperimentale) che andavano rinnovando strutturalmente la configurazione del campo filosofico, sia in Italia che altrove. Di tale comunità facevano parte studiosi quali Tullio Gregory, Gennaro Sasso, Gabriele Giannantoni, Lucio Colletti, Tullio De Mauro, Emilio Garroni, Vittorio Somenzi, Aldo Visalberghi, Maria Corda Costa e altri ancora, dalle cui rispettive scuole di pensiero il Dipartimento attuale discende nella sua odierna ossatura, che si vale, alla fine del 2022, di 10 posizioni di ordinario, 25 di associato, 11 di ricercatore universitario.

Vocazione centrale del Dipartimento (E.DIP.1.1) è coltivare e favorire la ricerca filosofica *globalmente intesa*, nei suoi aspetti storici e nei suoi aspetti teorici e storico-teorici, differenziandosi pertanto dalla tendenza, tipica di taluni ambienti culturali e nazionali, a spezzare l’unità del sapere filosofico, privilegiandone ora l’una ora l’altra componente, variamente disponendosi sotto etichette quali “continentale” o “analitico”. A questa vocazione unitaria e globale, fiduciosa nella complementarità delle conoscenze e nella fruttuosità delle loro contaminazioni, fa capo l’*offerta didattica* insediata nel Dipartimento, che si articola non solo in un ciclo completo di studi filosofici (Corso di laurea in filosofia triennale e Corso di laurea in filosofia magistrale), ma anche in due curricula magistrali internazionali a doppio titolo in collaborazione con l’Università di Jena e con l’Università di Parigi 1 Sorbonne, cui si è aggiunto, nel 2022-23, un nuovo corso di laurea triennale a carattere interdisciplinare, Filosofia e Intelligenza artificiale, in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell’informazione, informatica e statistica della Sapienza. Articolazioni scientifiche di tale progetto di sapere sono la collaborazione con enti di ricerca quali l’Iliesi-CNR, l’Istituto Castelli, la Fondazione Gentile, l’Azienda San Camillo Forlanini nonché i Laboratori presenti presso il Dipartimento. In particolare, l’istituzione di un corso interfacoltà risponde alla «missione» della Sapienza di proporre un’«offerta formativa multidisciplinare» (Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, p. 18) e si inquadra negli obiettivi del primo punto dell’ambito strategico «Creazione di valore pubblico» («Didattica multidisciplinare di qualità»), in dialogo costante con le sollecitazioni



provenienti dalla società (E.DIP.1.3; 1.4). Più in generale, la rete di collaborazione scientifica con enti di ricerca e aziende, nonché la preparazione, oggi in corso, del 25 Congresso mondiale di Filosofia nella città di Roma (1-8 agosto 2024), illustra il modo in cui il Dipartimento «stipula accordi di collaborazione con gli attori con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati» (E.DIP.1.3). Come documentato nel precedente Piano strategico triennale del Dipartimento, e come meglio precisato nelle successive sezioni di questo Piano strategico triennale, si tratta di lineamenti e caratteristiche che il Dipartimento possiede e si propone di potenziare nel breve, nel medio e nel lungo termine (E.DIP.1.2).

La scelta “generalista” del Dipartimento, e lo stretto rapporto che in esso si attua fra ricerca scientifica dei suoi componenti e offerta didattica complessiva (cfr. PS d’At; E.DIP.1.1) è stata finora confortata dall’afflusso di studenti (una media di 300 matricole ogni anno, cui si aggiungono ora quelle del nuovo corso di laurea triennale in Filosofia e intelligenza artificiale), che rispecchia il radicamento dello stesso in direzione sia del mondo della scuola, sia del mondo delle nuove professioni (counseling, gestione del personale, organizzazione dei “contenuti” di siti web ecc.) che richiedono competenze culturali solide, capacità ideative e ampia flessibilità). Particolare attenzione è posta sull’offerta didattica in lingua inglese, presente nell’ambito della LM in ciascun SSD, in corrispondenza delle linee di internazionalizzazione dell’offerta formativa fissate nel Piano strategico di Ateneo. Per ciascun corso di studi attivato è stata istituita una Commissione di Gestione AQ che monitora la qualità della didattica, individuando eventuali criticità e proponendo al Collegio di Area Didattica, ove necessario, azioni correttive (cfr. E.DIP.2).

Il profilo scientifico dei membri del Dipartimento è documentato (a) dal numero delle pubblicazioni da essi realizzate, (b) dalla qualità che si esprime nella partecipazione (come collaborazione, co-direzione o direzione) a riviste di fascia A in sede nazionale e internazionale, (c) dalla partecipazione a ricerche interateneo anche in sede internazionale, (d) dalla specificità delle linee di indirizzo scientifico di tutti i SSD rappresentati. In relazione anche alla banca dati IRIS e alle risultanze della periodica VQR, viene costantemente monitorata l’evoluzione di tali parametri col precedente Piano strategico Dipartimentale e con gli obiettivi in esso a suo tempo fissati (E.DIP.2.4). In particolare, l’integrazione del Dipartimento nel quadro internazionale della ricerca è verificata mediante parametri ulteriori quali (e) accordi di Visiting Professors (incoming e outgoing); (f) la mobilità dei docenti; (g) l’attivazione di programmi di scambio internazionale progetti di ricerca internazionali e (h) di accordi internazionali di collaborazione scientifica.

Il Dipartimento è inoltre impegnato in misura crescente in attività di Terza missione, che vedono a oggi coinvolto l’80% dei docenti, e in evidenza quell’ambito della “divulgazione e comunicazione” identificato come elemento portante della Creazione di valore pubblico nel Piano strategico di Ateneo (p. 41). Particolare impatto hanno in tale ambito le iniziative rivolte al mondo della scuola, dell’associazionismo, delle imprese, e quelle di comunicazione e divulgazione tramite giornali, riviste non specializzate, siti web, blog, trasmissioni radiofoniche e televisive. È stata istituita una Commissione Terza Missione che ha realizzato un primo Censimento delle attività effettuate o in corso e che, anche grazie alla partecipazione a iniziative finalizzate dell’Ateneo (cfr. il seminario “Pillole di Terza Missione”, 14 settembre - 19 ottobre 2022) si occupa non solo di raccogliere, ma anche di incentivare in sede di Dipartimento questo tipo di attività.



1.2 Offerta formativa

Presso il Dipartimento sono attivi due corsi di Laurea (Classe L-5), un corso di Laurea Magistrale (Classe LM-78) e un corso di Dottorato.

L'offerta didattica riflette una lunga e consolidata tradizione, che ha reso il Dipartimento, unico a intera 'vocazione' filosofica insieme a quello dell'Università Statale di Milano, sede di alcuni tra i più significativi indirizzi di ricerca nell'ambito del pensiero filosofico italiano. Il corpo docente, la cui formazione, attività di ricerca e produzione scientifica ha una dimensione internazionale, copre tutti i settori filosofici: da segnalare che tanto per il livello della laurea quanto per quello della laurea magistrale la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base o caratterizzanti è pari al 100% (cfr. D.CDS.3.1.1) e i docenti sono incaricati di insegnamenti strettamente coerenti con le loro competenze (D.CDS.3.1.3). In linea generale l'offerta didattica del Dipartimento si giova di una sinergia molto stretta tra didattica e ricerca (cfr. il PdA E.DIP.4.1).

Il CdL in Filosofia (<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30850/home>), che nasce dalla confluenza dei due CdL triennali (Filosofia e Filosofia e Studi Teorico-critici) attivi secondo l'ordinamento 509/99, si propone di favorire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico occidentale dall'antichità a oggi e offre corsi in tutti gli ambiti della filosofia contemporanea. Vi insegnano 34 docenti strutturati del Dipartimento, 2 di altri dipartimenti (Dipartimento SARAS e Dipartimento di Fisica) e 1 docente a contratto, per un totale di 354 CFU erogati. Gli indicatori di numerosità degli ultimi tre anni delineano un quadro positivo e decisamente stabile, che vede il numero di immatricolati attestarsi intorno alle 350 unità ogni anno e quello degli iscritti complessivi intorno al migliaio di unità. La percentuale degli studenti che si dichiarano soddisfatti del corso è costantemente al di sopra dell'85,5% e nell'ultimo anno il dato relativo al Rapporto di soddisfazione è salito all'8,77.

Il corso di Laurea Magistrale in Filosofia (<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31299/home>), evoluzione anch'esso di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509/99, intende offrire agli studenti le competenze storiche, teoriche e metodologiche specifiche degli studi filosofici. Per il corso, nel quale vengono erogati complessivamente 332 CFU, insegnano 35 docenti strutturati del Dipartimento, uno di altro Dipartimento (Psicologia), 1 docente a contratto e 2 Esperti di Alta Qualificazione. Anche in questo caso il corso si mostra stabilmente positivo sul piano dell'attrattività: negli ultimi tre anni il numero totale di iscritti si è attestato sulle 350 unità, con più di 100 nuovi ingressi ogni anno, e il livello di soddisfazione degli studenti è alto (Rapporto di soddisfazione pari al 9,3). Da rilevare, in particolare, che il corso di LM, riflettendo una consolidata tradizione dipartimentale, presenta un marcato orientamento all'internazionalità. 13 insegnamenti (per un totale di 90 CFU) sono impartiti in lingua inglese, in modo da rendere possibile lo svolgimento dell'intero percorso formativo in inglese. Sono inoltre attivi due *curricula* a doppio titolo: uno in Filosofia/Deutscher Idealismus und moderne europäische Philosophie (https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/jena), istituito nel 2010 in consorzio con la Friedrich-Schiller-Universität zu Jena (DE), e uno in Etiche Contemporanee e Concezioni Antiche/Étiques Contemporaines et Conceptions Antiques (ECCA: https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/node/7318), istituito nel 2021 in collaborazione con l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne. Da segnalare, infine, che il CdLM è stato oggetto della Visita



di Accreditamento Periodico dell'Anvur (marzo 2019) che si è conclusa con esito positivo e senza indicazione di alcuna insufficienza nei vari ambiti di valutazione (cfr. *Relazione della CEV*).

In linea generale, dall'analisi complessiva degli indicatori relativi ai corsi di Filosofia sui due livelli emerge come l'offerta formativa del Dipartimento di filosofia sia decisamente e stabilmente (Tabelle 2 e 3) attrattiva rispetto ai numerosi competitor presenti sul territorio (Tabelle 5 e 6). Un elemento da tenere sotto controllo è la tendenziale difficoltà degli studenti a laurearsi entro la normale durata del corso che emerge dalle Schede di Monitoraggio Annuali dei due corsi. Altro elemento notevole è che l'analisi del confronto con i competitor sul territorio evidenzia uno scarto molto maggiore tra gli iscritti al corso di primo livello e quelli al corso di secondo livello: il dato, di per sé non necessariamente negativo e soggetto a diverse interpretazioni possibili, merita comunque attenzione.

A questa offerta didattica tradizionalmente erogata dal Dipartimento si è aggiunto, a partire dal corrente anno accademico (2022/2023), il CdL interfacoltà di primo livello in Filosofia e Intelligenza Artificiale, organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale «Antonio Ruberti». Il corpo docente è composto da 18 docenti di Filosofia e 10 del Dipartimento di Ingegneria.

La decisione di istituire un corso interfacoltà risponde alla «missione» della Sapienza di proporre un'«offerta formativa multidisciplinare» (*Piano Strategico di Ateneo 2022-2027*, p. 18) e si inquadra negli obiettivi del primo punto dell'ambito strategico «Creazione di valore pubblico» («Didattica multidisciplinare di qualità»), che prevede una «riprogettazione e riorganizzazione continua dei corsi di studio, con percorsi multidisciplinari e flessibili» (p. 42) in dialogo costante con le sollecitazioni provenienti dalla società. La diffusione sempre più estensiva delle tecnologie legate all'IA sta cambiando il mondo in profondità, con la trasformazione di attività umane importanti come la produzione, la medicina, la finanza, il commercio, la conoscenza, la difesa, e si sta situando nella vita ordinaria intrattenendo rapporti sempre più fitti con le abitudini e l'esperienza personale quotidiana. L'istituzione del CdL intercetta la crescente richiesta di figure competenti, tanto teoricamente quanto praticamente, sui temi delle nuove tecnologie legate all'IA e si propone di fornire una formazione filosofica indirizzata ad approfondire i fondamenti dell'intelligenza artificiale, le sue applicazioni e le conseguenze sociali ed etiche. Il corso è organizzato in modo tale che alla fine del percorso formativo per lo studente sarà possibile iscriversi (senza necessità di integrazioni in termini di CFU) tanto al CdLM in Filosofia (LM 78) quanto a quello in Ingegneria Informatica (LM 32).

L'unico dato attualmente disponibile, trattandosi di corso di nuova istituzione, è quello del numero di immatricolati, che è pari a 100: dato positivo in sé, ma ancor più se confrontato con quello delle immatricolazioni del CdL in Filosofia, pari a 382 unità. Ciò significa che il nuovo corso non ha eroso quello tradizionale (che anzi è leggermente cresciuto), intercettando una platea nuova (Tabella 4).

In relazione ai Punti di Attenzione E.DIP.2 si segnala che per ciascun CdL è presente una Commissione di Gestione AQ che monitora la qualità della didattica, individuando eventuali criticità e proponendo al Collegio di Area Didattica, ove necessario, azioni correttive.

Per quanto riguarda l'attività didattica di terzo livello, il Dottorato in Filosofia, che mette a disposizione 8 borse bandite ogni anno, abbraccia l'intero ambito della filosofia nelle sue articolazioni tematiche, disciplinari, applicative e in prospettiva storica (https://phd.uniroma1.it/web/FILOSOFIA_nD3502.aspx). Il corso, della durata di tre anni, è finalizzato, tramite l'acquisizione di conoscenze aggiornate e competenze specifiche, alla formazione di qualificati ricercatori di livello internazionale nel campo della filosofia nell'intero



spettro delle sue articolazioni disciplinari. Il primo anno è dedicato al perfezionamento formativo e all'acquisizione di una solida base scientifica nell'area prevista dal proprio curriculum e a una più esatta determinazione del programma di ricerca. Nei successivi due anni il dottorando amplia le proprie conoscenze nel settore prescelto e acquisisce le competenze per svolgere una ricerca autonoma e originale, anche tramite la partecipazione a convegni nazionali e internazionali e soggiorni di studio presso qualificati centri di ricerca all'estero. La preparazione della tesi finale si svolge sotto la supervisione di almeno due supervisor interni al Collegio Docenti (cfr. D.PHD.1.2).

Il Dottorato è articolato in quattro *curricula* (D.PHD.1.4):

- A. *Teoretico Estetico*, finalizzato, tramite l'acquisizione di aggiornate conoscenze e specifiche competenze, alla formazione di qualificati ricercatori negli ambiti della filosofia teoretica e dell'estetica, in una prospettiva sia storica sia teorica.
- B. *Morale Politico*, finalizzato, tramite l'acquisizione di aggiornate conoscenze e di specifiche competenze, alla formazione di qualificati ricercatori negli ambiti della filosofia morale, sociale, giuridica e politica, in una prospettiva sia storica sia teorica.
- C. *Logico Epistemologico Linguistico*, finalizzato, tramite l'acquisizione di aggiornate conoscenze e specifiche competenze, alla formazione di qualificati ricercatori negli ambiti della logica, della filosofia e della storia della logica, della teoria della conoscenza e dell'epistemologia, della filosofia e della storia delle scienze naturali e umano-sociali, della filosofia del linguaggio, della storia della linguistica e delle teorie linguistiche.
- D. *Storico*, finalizzato alla formazione di qualificati ricercatori in ambito storico-filosofico, coniugata in maniera interdisciplinare a una più ampia accezione di storia delle idee. Obiettivo distintivo è l'acquisizione e l'utilizzazione di strumenti metodologici interdisciplinari, storico-filosofici, filologici, letterari, linguistici e anche di innovative tecnologie informatiche applicate all'analisi del testo (a stampa o manoscritto).

Oltre a numerose iniziative seminariali e convegnistiche, organizzate spesso su iniziativa e con la collaborazione dei dottorandi, il Dipartimento offre ogni anno due moduli didattici dedicati, tenuti da docenti membri del collegio di dottorato e finalizzati alla familiarizzazione dei dottorandi con ambiti tematici e metodologie di ricerca diversi da quelli specifici della dissertazione. A partire dall'anno accademico in corso viene offerto anche un modulo sulle *Risorse digitali per la ricerca bibliografica*, organizzato dalla Direttrice della Biblioteca di Filosofia in collaborazione con altre biblioteche dell'Ateneo.

Da segnalare infine la presenza di numerosi Seminari permanenti (D.PHD.2.1):

- *Estetica*;
- *Etica*;
- *Evoluzione, etica ed ecologia*;
- *Filosofia teoretica*
- *Filosofia, studi di genere e pratiche delle differenze*;
- *Filosofie del linguaggio. Teorie e storia*;



- *Storia della filosofia*
- *Storia delle scienze, della mente e del cervello.*

Nel Dipartimento è inoltre attivo il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) «In-formazione filosofica» (<https://pcto.uniroma1.it/progetto/88037>), che accoglie ogni anno 12 studenti liceali delle classi III, IV e V. Il percorso, della durata di 30 ore, offre a questi ultimi la possibilità di inserirsi in modo fattivo nel Dipartimento di Filosofia della Sapienza, venendo a contatto con quello che potrebbe essere il futuro ambito di studio accademico e favorendo una maturazione e una consapevolezza di scelta. Gli studenti coinvolti vengono messi a conoscenza non solo delle articolazioni precise dei corsi di primo, secondo e terzo livello, ma anche delle attività legate all'ambito amministrativo nonché tecnico-informatico, come pure di quelle delle altre strutture afferenti al Dipartimento come, per esempio, la Biblioteca di Filosofia o gli Archivi filosofici presenti a Villa Mirafiori.



APPENDICE: TABELLE E GRAFICI DIDATTICA

a. Iscritti totali triennio 2020-2022

Iscritti a Filosofia ultimo triennio	2020	2021	2022
L-5	991	1039	1221
LM-78	353	358	356
Dottorato	43	44	47
Totale iscritti	1387	1441	1624

Tabella 1 Iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale e di dottorato in Filosofia nel triennio 2020-22. NB: il dato relativo alla L-5 del 2022 comprende gli iscritti alla L-5 in Filosofia e gli iscritti alla L-5 in Filosofia e Intelligenza artificiale, corso di nuova istituzione

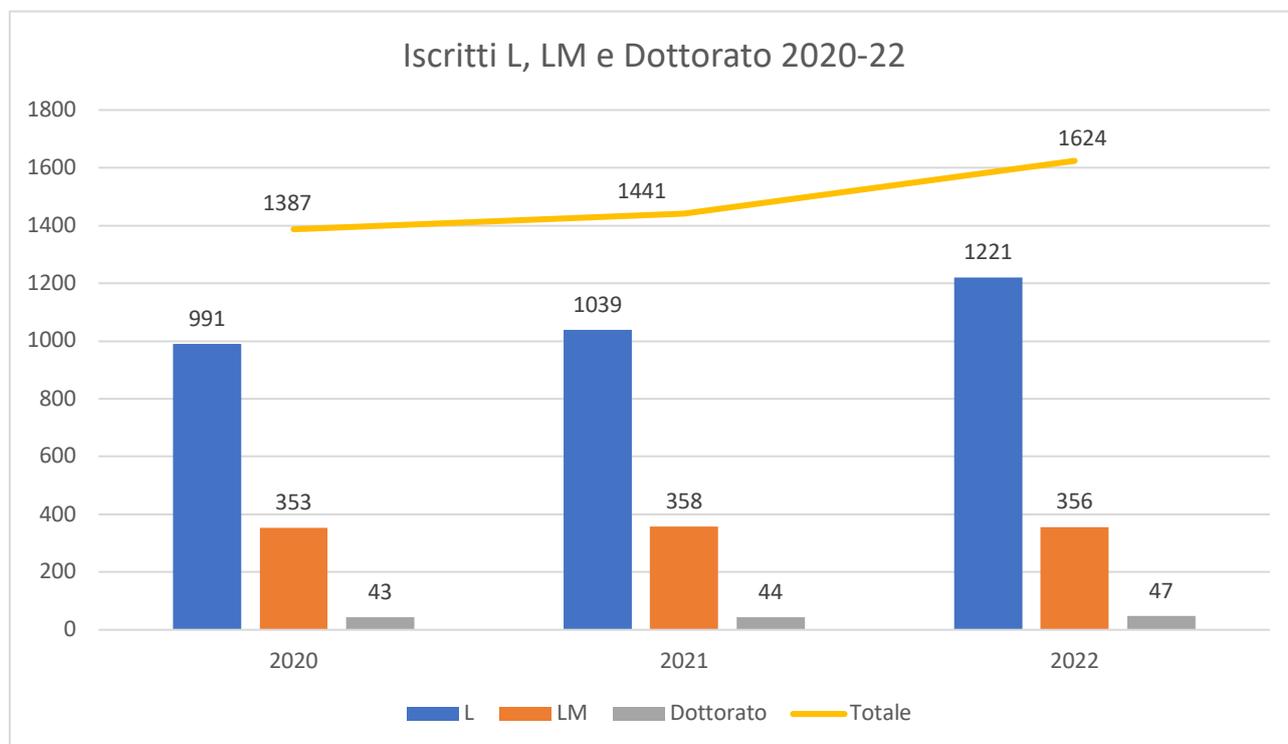


Grafico 1 Iscritti ai corsi (laurea triennale, magistrale, dottorato) di Filosofia nel triennio 2020-22 e andamento del totale degli iscritti



b. Iscritti triennio 2017-2019

Corsi di laurea in Filosofia	2017	2018	2019
Iscritti L-5	954	942	947
Iscritti LM-78	320	322	361
Totale iscritti	1274	1264	1308

Tabella 2 Iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale in Filosofia nel triennio 2017-2019

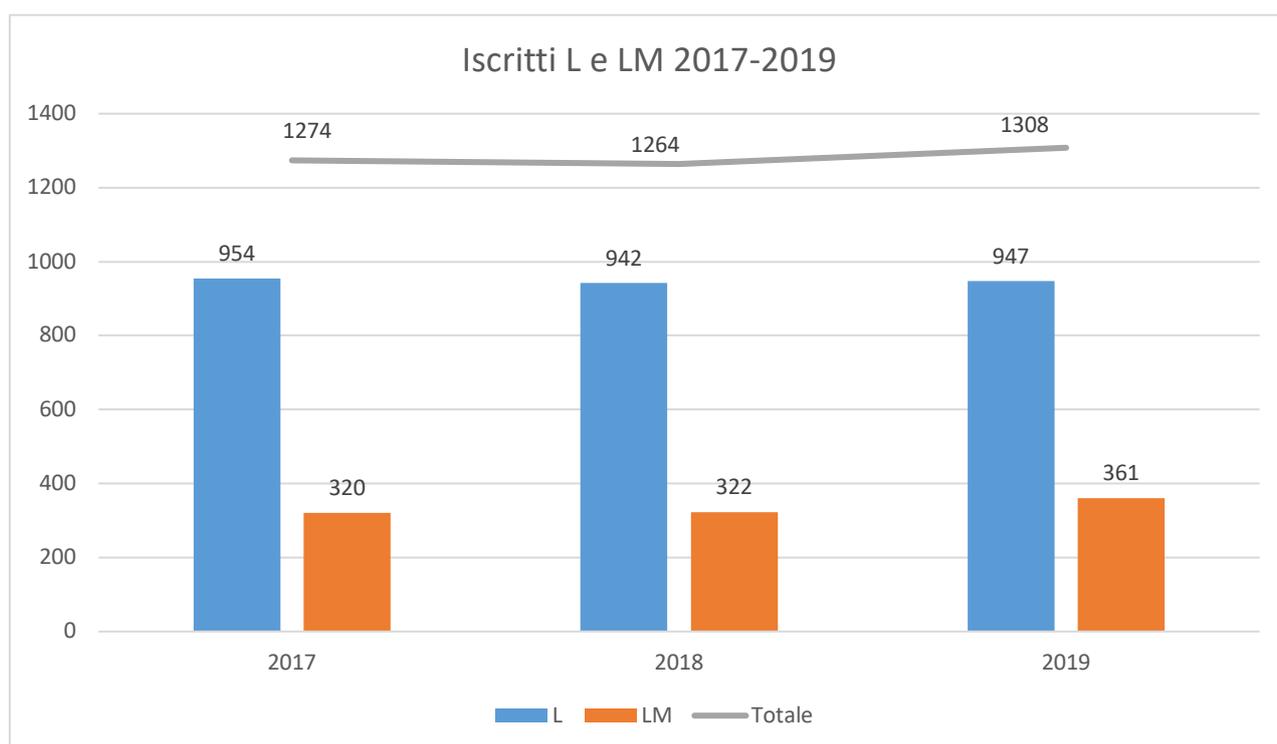


Grafico 2 Iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale in Filosofia nel triennio 2017-2019 e andamento del totale degli iscritti



c. Dati Iscritti triennio 2020-2022 comparabili con triennio precedente

Isritti corsi di laurea in Filosofia	2020	2021	2022
L-5	991	1039	1221
LM-78	353	358	356
Totale isritti	1344	1397	1577

Tabella 3 Isritti ai corsi di laurea triennale e magistrale in Filosofia nel triennio 2020-22. NB: il dato relativo alla L-5 del 2022 comprende gli isritti alla L-5 in Filosofia e gli isritti alla L-5 in Filosofia e Intelligenza artificiale, corso di nuova istituzione

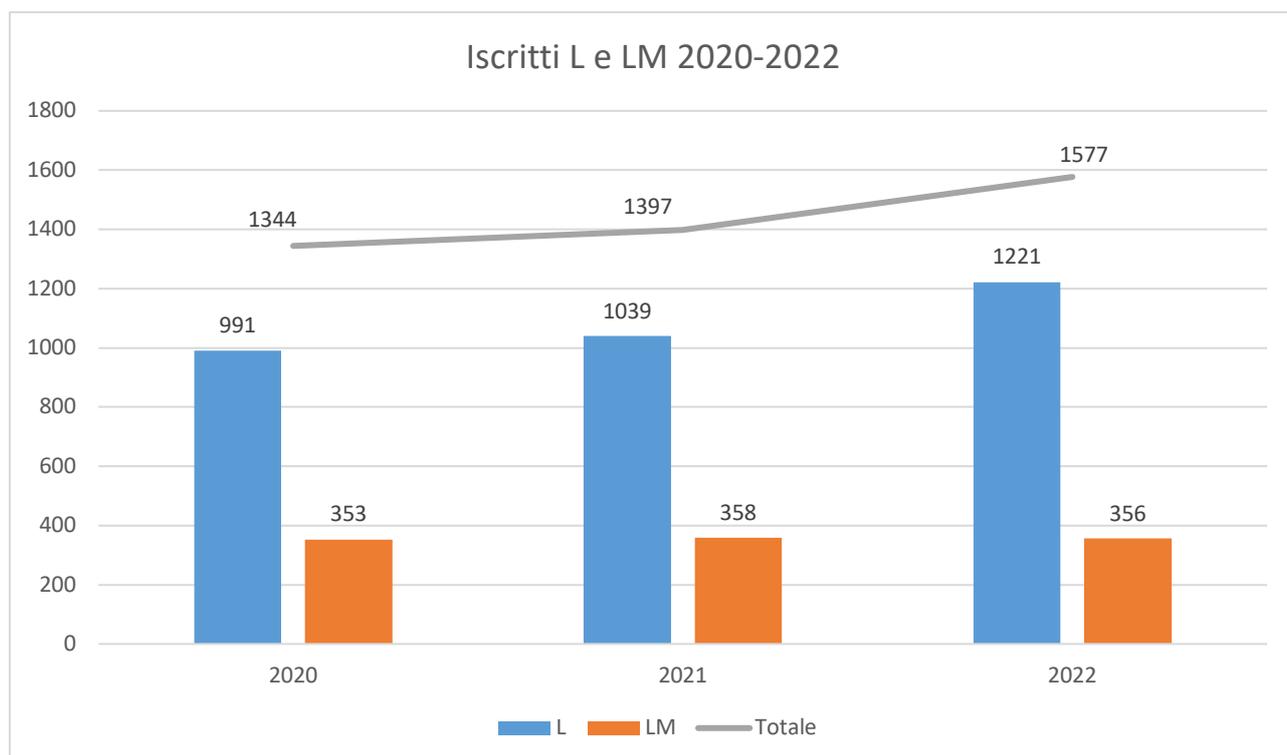


Grafico 3 Isritti ai corsi di laurea triennale e magistrale in Filosofia nel triennio 2020-2022 e andamento del totale degli isritti



d. Distribuzione degli iscritti nel 2022

Isritti ai corsi di laurea e di dottorato in Filosofia	2022
L-5 in Filosofia	1110
L-5 in Filosofia e Intelligenza artificiale	111
LM-78 in Filosofia	356
Dottorato in Filosofia	46
Totale iscritti	1623

Tabella 4 Distribuzione del totale degli iscritti a Filosofia (triennali, magistrale e dottorato) nel 2022

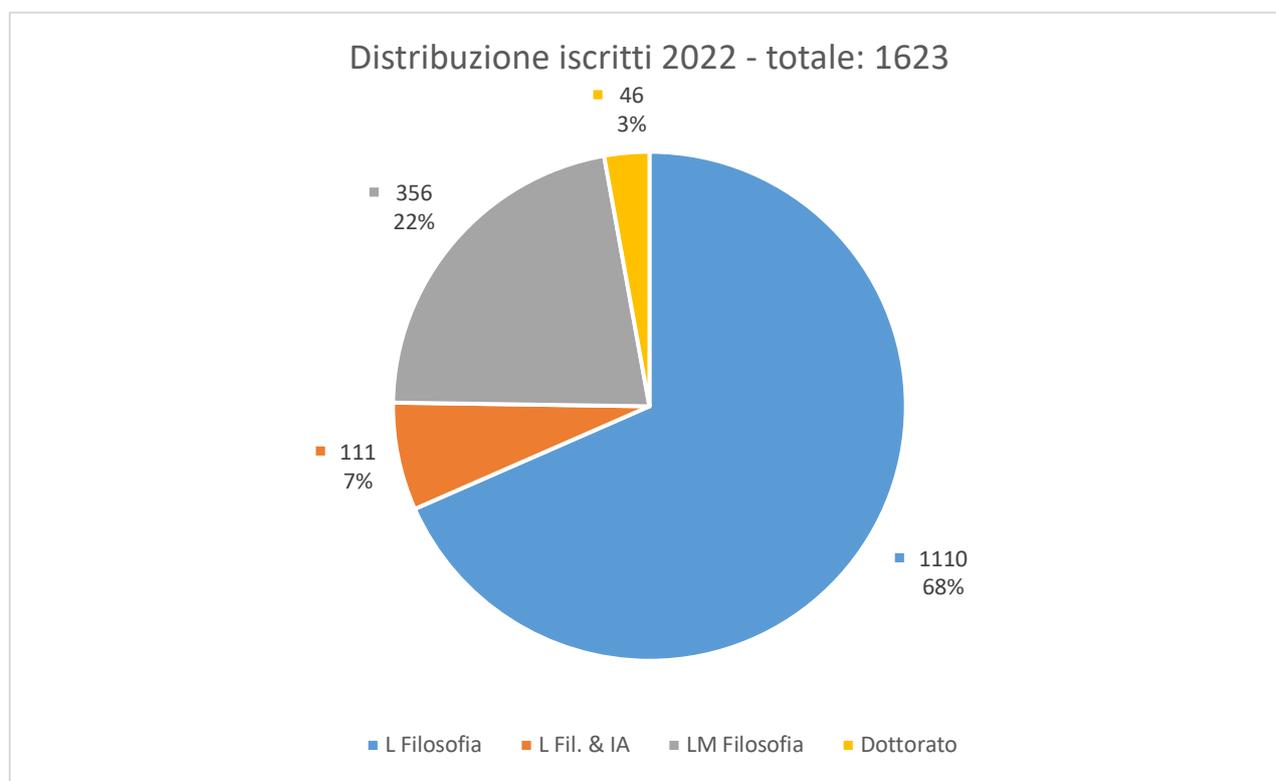


Grafico 4 Distribuzione del totale degli iscritti ai corsi di laurea in Filosofia e al Dottorato in Filosofia nel 2022



e. Comparazione iscritti ai corsi di laurea in Filosofia della Sapienza e di alcune altri atenei

e1. Comparazione iscritti L-5

Ateneo	Iscritti 2017	Iscritti 2018	Iscritti 2019	Iscritti 2020	Iscritti 2021
Sapienza	954	942	947	991	1039
Tor Vergata	193	176	159	168	164
Roma Tre	319	307	299	291	270

Tabella 5 Comparazione degli iscritti a corsi di laurea triennale in Filosofia nei tre atenei considerati nel quinquennio 2017-2021

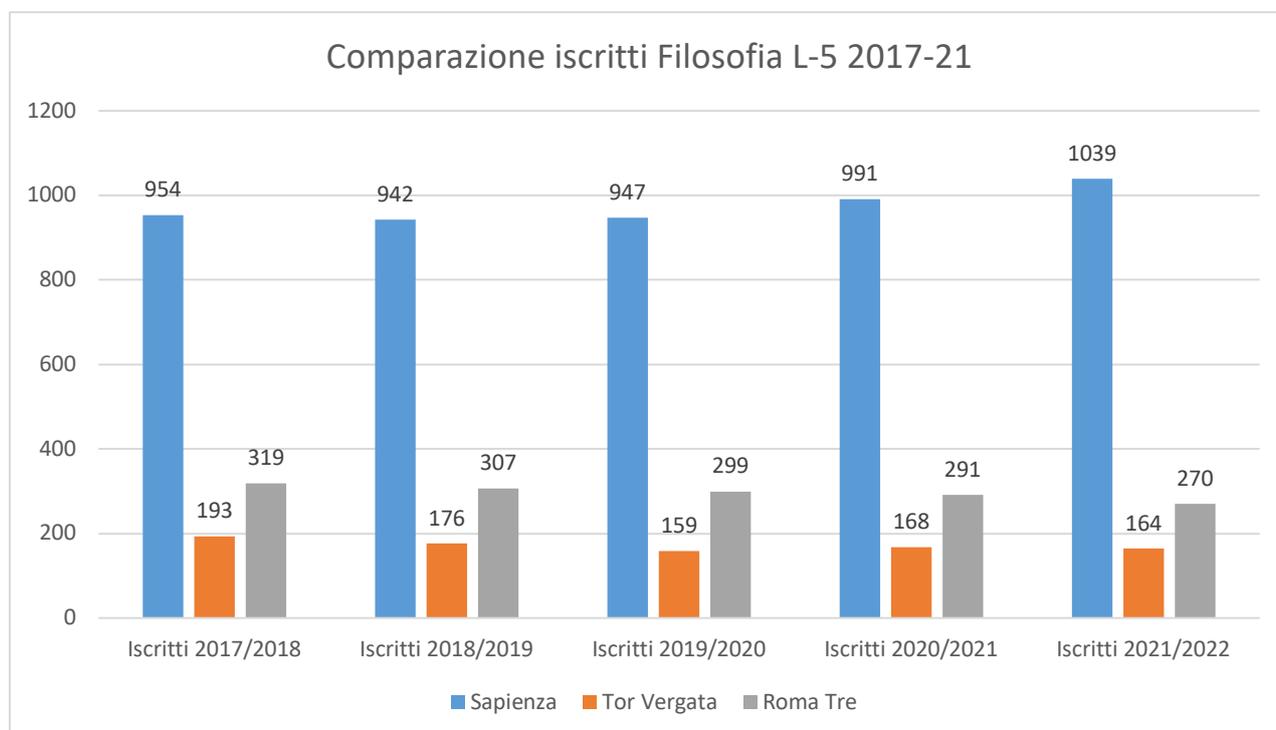


Grafico 5 Comparazione degli iscritti a corsi di laurea triennale in Filosofia nei tre atenei considerati nel quinquennio 2017-2021



e2. Comparazione iscritti LM-78

Ateneo	Iscritti 2017	Iscritti 2018	Iscritti 2019	Iscritti 2020	Iscritti 2021
Sapienza	320	322	361	353	358
Tor Vergata	109	99	89	99	93
Roma Tre	189	183	206	208	186

Tabella 6 Comparazione degli iscritti a corsi di laurea magistrale in Filosofia nei tre atenei considerati nel quinquennio 2017-2021

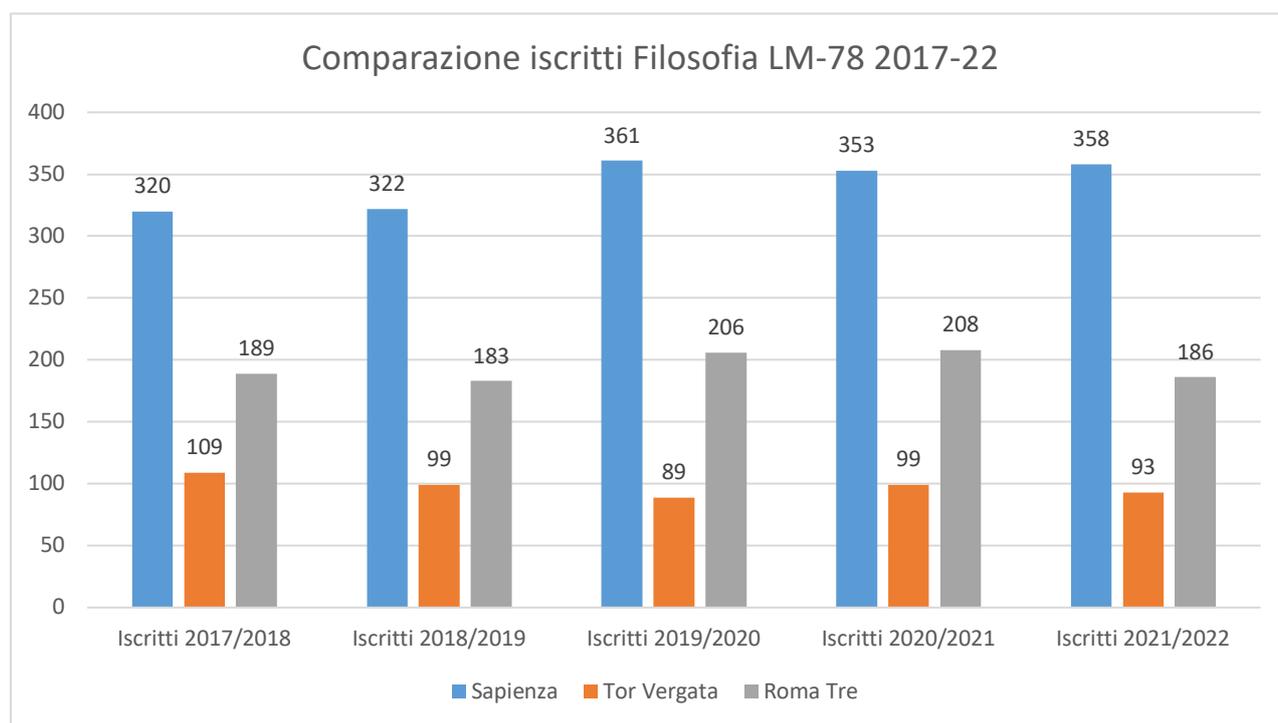


Grafico 6 Comparazione degli iscritti a corsi di laurea magistrale in Filosofia nei tre atenei nel quinquennio 2017-2021



e3. Comparazione iscritti L-5 e LM nell'ultimo triennio

Ateneo	Sapienza	Tor Vergata	Roma Tre
Iscritti L-5 2020-22	2977	491	860
Iscritti LM-78 2020-22	1072	281	600

Tabella 7 Comparazione del totale degli iscritti nel triennio 2020-22 a corsi di laurea triennale e magistrale nei tre atenei

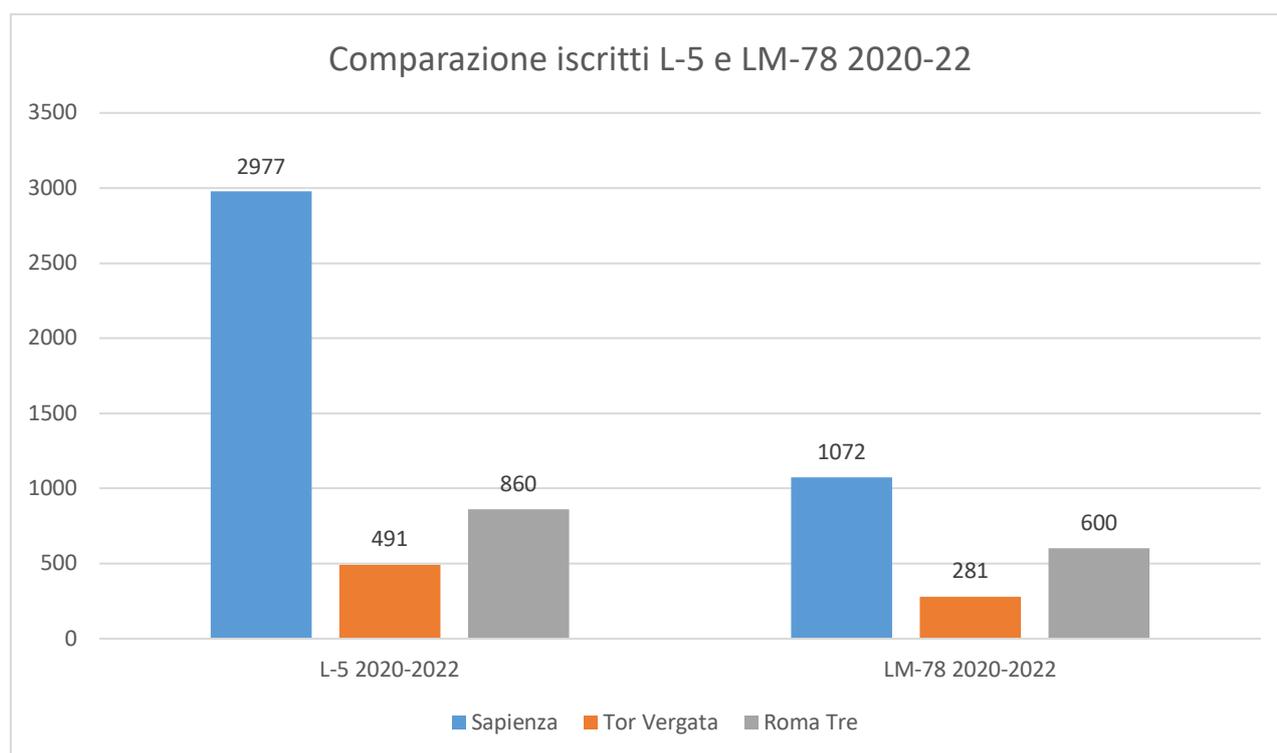


Grafico 7 Comparazione del totale degli iscritti nel triennio 2020-22 a corsi di laurea triennale e magistrale nei tre atenei



e4. Comparazione iscritti totali nell'ultimo triennio

Ateneo	Sapienza	Tor Vergata	Roma Tre
Iscritti L-5 e LM-78 2020-22	4049	772	1460

Tabella 8 Comparazione del totale degli iscritti nel triennio 2020-22 a corsi di laurea in Filosofia (L e LM) nei tre atenei

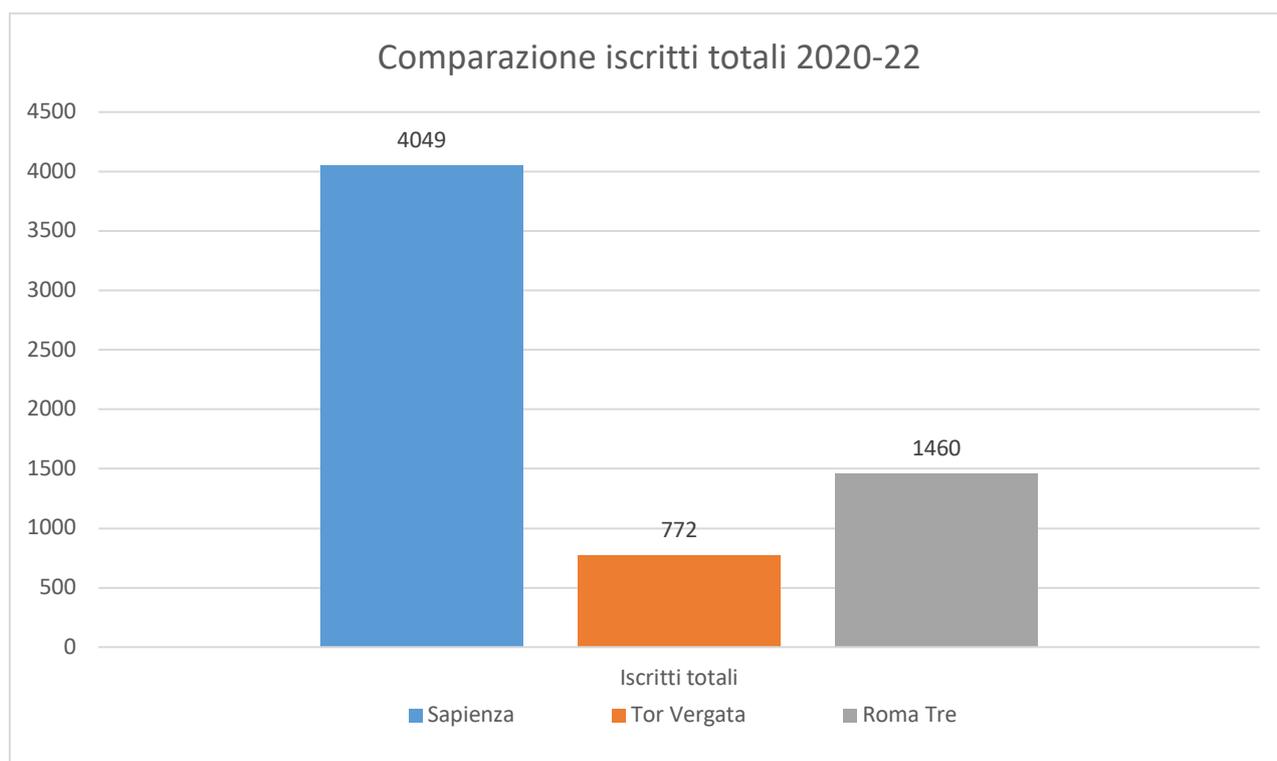


Grafico 8 Comparazione del totale degli iscritti nel triennio 2020-22 a corsi di laurea in Filosofia (L-5 e LM-78) nei tre atenei



1.3 Attività di Ricerca

Sommario:

A. Presentazione delle linee di ricerca del Dipartimento

Appendice tabelle e grafici organico

- a. Docenti per fasce e SSD al 31.12.2022
- b. Docenti per fasce al 31.12.2022
- c. Confronto organico per SSD tra il 2022 e gli anni precedenti
- d. Andamento organico (anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022)
- e. Andamento organico per SSD (anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022)
- f. Organico per SC al 31.12.2022
- g. Organico per SC al 31.12.2017
- h. Confronto organico per SC tra 2017 e 2022

B. Collaborazioni scientifiche del Dipartimento

C. Progetti di ricerca del Dipartimento

- a. Progetti finanziati
- b. Dettaglio progetti finanziati
- c. In attesa di esito al 31.12.22 e contratti

D. Indici dipartimentali da Iris

- a. Numero dei docenti in possesso dei requisiti ASN al 31.12.2022
- b. Distribuzione pubblicazioni triennio 2020-2022 per tipologia

E. Attività editoriali dei membri del Dipartimento

- a. Comitati editoriali riviste
- b. Direzioni di riviste
- c. Collane editoriali
- d. Direzioni di collane editoriali



e. Affiliazioni e premi

F. Confronti triennio 2017-2019 e 2020-2022

- a. Dati relativi alla ricerca 2022 comparabili con il 2017
- b. Confronto dei dati relativi alla ricerca del triennio 2017-19 e del triennio 2020-22
- c. Dati da catalogo IRIS per il triennio 2020-22 comparabili con dati triennio precedente
- d. Dati da catalogo IRIS triennio 2017-2019
- e. Confronto dati da catalogo IRIS triennio 2020-2022 e triennio 2017-2019
- f. Confronto dati da catalogo IRIS articoli in fascia A per i trienni 2020-22 e 2017-19

G. Valutazioni VQR e trend

- a. Dati VQR Dipartimento 2011-2014 comparabili con VQR successiva
- b. Dati VQR Dipartimento 2015-2019 comparabili con VQR precedente
- c. Confronto generale dati VQR 2011-2014 e VQR 2015-2019
- d. Valutazione per profili ottenuta nella VQR 2015-2019
 - d1. valutazioni ottenute nella VQR 2015-2019 per il profilo "a"
 - d2. valutazioni ottenute nella VQR 2015-2019 per il profilo "b"
 - d3. valutazioni ottenute nella VQR 2015-2019 per il profilo "a+b"

H. Monitoraggio delle attività di ricerca

A. Presentazione delle linee di ricerca del Dipartimento

In questa sezione A. sono descritte le principali linee di ricerca del Dipartimento di Filosofia, la sua composizione di organico, le Aree CUN di riferimento in cui opera, i macrosettori, i settori concorsuali (SC) e i settori scientifico disciplinari (SSD). Inoltre, viene indicato l'Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD). Nell'appendice all'esposizione delle linee di ricerca, abbiamo collocato le tabelle relative alla distribuzione e all'andamento della composizione dell'organico del Dipartimento negli anni. Questa illustrazione ottempera al punto di attenzione E.DIP.1.1, secondo cui il Dipartimento fornisce una visione chiara e articolata della qualità della ricerca.

Il Dipartimento di Filosofia si compone di 46 docenti (in servizio al 31.12.2022), i quali afferiscono in maggioranza (41 docenti) all'Area CUN 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) e all'Area CUN 14 (5 docenti). I macrosettori coinvolti per Area CUN sono 11 C –



Filosofia, 11 A – Discipline storiche, 11 B – Geografia (per l'Area CUN 11) e 14 A – Teoria politica (per l'Area CUN 14).

La ricerca svolta nell'ambito del Dipartimento copre tutti gli ambiti disciplinari del sapere filosofico, cui si aggiungono le discipline storiche (moderne e contemporanee) e geografiche. In ciò che segue si offre un quadro particolareggiato delle linee di ricerca del Dipartimento, divise per Area CUN, Macrosettore, Settore concorsuale (SC) e Settore scientifico disciplinare (SSD).

- **INDICATORE STANDARDIZZATO DELLA PERFORMANCE DIPARTIMENTALE (ISPD): 67**

1) AREA CUN 11: SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE

A) MACROSETTORE: 11/C – FILOSOFIA

- SC 11/C1: FILOSOFIA TEORETICA

- **SSD: M-FIL/01: Filosofia teoretica**

1 PO

2 PA

L'attività di ricerca di *Filosofia teoretica* (M-FIL/01) si sviluppa in due assi di ricerca. Nel primo vengono considerate le questioni filosofiche cruciali, dalla verità all'essere, dal tempo al linguaggio, così come si articolano nella tradizione filosofica classica, con particolare interesse per alcune epoche decisive: pensiero greco, idealismo tedesco, svolta del Novecento (ermeneutica, decostruzione). Nella critica alla metafisica (F. Nietzsche, M. Heidegger, H.-G. Gadamer, E. Levinas, J. Taubes, J. Derrida), rilievo assume la responsabilità di fronte alle sfide dello sterminio, del totalitarismo, delle diverse forme di violenza. Di qui l'attenzione per la fenomenologia dell'estraneo, la migrazione e i diritti umani. La critica al potere e alla sovranità solleva – nel solco di M. Weber, W. Benjamin, H. Arendt, J. Taubes, M. Foucault – gli interrogativi politici e teologico-politici intorno alla giustizia, alla cinetica rivoluzionaria, alla comunità, alla democrazia.

Un secondo asse di ricerca riguarda gli indirizzi principali della filosofia italiana ed europea dell'Otto-Novecento con riferimento ai rapporti tra idealismo e marxismo. Viene qui studiata la prospettiva di una filosofia della praxis, sia nella sua genesi nella cultura tedesca (G.W.F. Hegel e K. Marx), sia negli sviluppi più specifici nel pensiero italiano (A. Labriola, B. Croce, G. Gentile, A. Gramsci). Questa linea indaga il rapporto tra teoria e prassi nei concetti come "egemonia", "interdipendenza", "traducibilità" in una chiave interdisciplinare.

- SC 11/C2: LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA



- SSD: M-FIL/02: Logica e Filosofia della scienza
 - 1 PO
 - 1 PA
 - 1 RTDB
 - 1 RTDA

- SSD: M-STO/05: Storia della scienza e delle tecniche
 - 1 PA

L'attività di ricerca nel settore concorsuale di *Logica, Storia e Filosofia della scienza* coinvolge due settori scientifico-disciplinari, ovvero *Logica e Filosofia della scienza* (M-FIL 02) e *Storia della Scienza e delle Tecniche* (M-STO/05). Gli assi di ricerca del primo SSD (M-FIL/02) sono principalmente tre. Il primo riguarda i rapporti tra filosofia della logica e della matematica e la teoria del significato, al quale si aggiunge una linea di ricerca originale sulla filosofia della finanza. Il secondo asse di ricerca concerne il dibattito realismo-antirealismo nella filosofia della scienza, con particolare riguardo al problema della compatibilità del realismo scientifico con il naturalismo. Un terzo asse di ricerca coinvolge invece la filosofia della tecnologia e delle scienze cognitive, in particolare mette al centro del proprio interesse i cosiddetti artefatti cognitivi e indaga l'impatto che le nuove tecnologie digitali hanno sul nostro benessere personale. Le linee di ricerca del secondo SSD (M-STO/05) sono altrettanto articolate e hanno carattere transdisciplinare. Riguardano le teorie della mente e della percezione (a partire da Cartesio), l'esame della ricezione – in ambiente medico-filosofico, a cavallo tra Ottocento e Novecento, in particolare nell'area francese – della teoria cartesiana del rapporto mente-corpo, e infine l'esame delle teorie moderne delle emozioni, con particolare riferimento al dibattito filosofico, neuroscientifico e artistico contemporaneo sul Mind-Body Problem.

- SC 11/C3: FILOSOFIA MORALE

- SSD: M-FIL/03: Filosofia morale
 - 1 PO
 - 8 PA
 - 2 RTDB

L'attività di ricerca del settore concorsuale di *Filosofia morale* raccoglie numerose linee di ricerca, che si ibridano fruttuosamente, spesso collaborando tra loro. 1) *Filosofia morale*. In questo ambito, si trovano tre assi di ricerca: uno, di ispirazione wittgensteiniana, si occupa della tradizione morale perfezionista (otto-novecentesca), posta in dialogo con i temi del pensiero democratico e con quelli della soggettività e delle forme di vita; un secondo asse riguarda la tradizione analitica, sia nella elaborazione metaetica sia nella ricostruzione della storia dell'etica, in special modo settecentesca (tedesca e britannica), nonché la tradizione pragmatista; un terzo concerne la riflessione morale otto-novecentesca, specialmente austro-tedesca, con particolare riguardo al rapporto dell'etica con



la psicoanalisi e il diritto 2) *Filosofia della religione*. Questa linea di ricerca si articola in modo duplice. Una prima linea lavora sui temi della filosofia della religione nell'ambito specifico della filosofia classica tedesca; una seconda propone una rielaborazione della filosofia della religione dal punto di vista della fenomenologia contemporanea; 3) *Antropologia filosofica*: questa linea di ricerca si sviluppa in due direzioni: da un lato, si concentra sugli interrogativi etici di fronte alle catastrofi morali del Novecento, nella prospettiva del pensiero fenomenologico francese, del pensiero ebraico franco-tedesco contemporanei e della Teoria critica; dall'altro, si occupa della filosofia morale e della filosofia ebraica moderna e contemporanea, con particolare attenzione alle fonti premoderne (antiche e medievali) della filosofia ebraica e alla storiografia moderna della filosofia araba ed ebraica medievale; 4) *Filosofia femminista*: problemi morali affrontati dal punto di vista delle questioni di genere e del pensiero delle donne; 5) *Etica applicata e bioetica*: un'attenzione specifica è dedicata alla bioetica, alle questioni morali concernenti il rapporto tra esseri umani e animali non-umani, ai rapporti tra etica ed evolucionismo darwiniano, all'ambiente e alle nuove tecnologie.

- SC 11/C4: ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI

- SSD: M-FIL/04: Estetica

2 PO

1 PA

1 RTDB

1 RTDA

- SSD: M-FIL/05: Filosofia e teoria dei linguaggi

2 PO

2 PA

L'attività di ricerca nel settore concorsuale di *Estetica e filosofia dei linguaggi* coinvolge due settori scientifico-disciplinari, ovvero *Estetica* (M-FIL/04) e *Filosofia e teoria dei linguaggi* (M-FIL/05).

Le linee di ricerca del primo SSD (M-FIL/04) possono essere articolate nel modo seguente: 1) la filosofia, la poetica e la retorica classiche, la cultura greca ed ellenistico-romana, la tradizione iconografica cristiana e più in generale la storia dell'estetica fino alla prima modernità; 2) la riflessione estetica nella modernità dalle produzioni letterarie e artistiche cinquecentesche e seicentesche fino al Settecento europeo, con una particolare attenzione alla riflessione kantiana; 3) temi classici dell'estetica continentale con specifico riferimento al rapporto tra estetica e letteratura nel mondo antico e nella modernità; 4) la riflessione estetica ed artistica contemporanea con particolare attenzione alla sua dimensione socio-politica e ai nuovi media; 5) l'estetica analitica, con particolare attenzione alle scienze cognitive.

Le linee di ricerca del secondo SSD (M-FIL/05) possono essere illustrate come segue: 1) idee e teorie della lingua nella modernità con particolare riferimento alle tradizioni italiana, francese e tedesca; 2) Ferdinand de Saussure e la tradizione saussuriana nella cultura europea del Novecento;



3) la scuola romana di linguistica (glottologia e filosofia del linguaggio) in Ceci, Pagliaro, De Mauro; 4) teorie e modelli della comunicazione, anche in chiave comparativa (linguaggi degli animali non umani); 5) analisi delle trasformazioni contemporanee degli spazi linguistici (anche in riferimento alle nuove tecnologie) e analisi del ruolo della lingua nella costruzione delle identità politiche e sociali; 5) teorie semantiche lessicali e teorie della categorizzazione. Semantica e intelligenza artificiale.

- SC 11/C5: STORIA DELLA FILOSOFIA

- SSD: M-FIL/06: Storia della filosofia

1 PO

2 PA

1 RU

1 RTDA

- SSD: M-FIL/07: Storia della filosofia antica

1 PO

2 PA

- SSD: M-FIL/08: Storia della filosofia medievale

1 PA

1 RTDA

L'attività di ricerca nel settore concorsuale di *Storia della filosofia* coinvolge tre settori scientifico-disciplinari, ovvero Storia della filosofia (M-FIL 06), Storia della filosofia antica (M-FIL 07), Storia della filosofia medievale (M-FIL 08).

Le linee di ricerca del primo SSD (Storia della filosofia) vertono principalmente sui seguenti temi: 1) indagine storico-genealogica sul rapporto tra tradizione platonica e aristotelica, con un'attenzione particolare alla costituzione e ricostituzione del corpus platonico e del platonismo fra Umanesimo e Rinascimento 2) analisi del concetto di teologia politica, con l'obiettivo di mettere a fuoco significati e confini di questa nozione, nella sua dimensione storica e teorica; 3) autori e dottrine della filosofia moderna del Quattrocento (Giovanni Pico della Mirandola, Niccolò Cusano), del Cinquecento (Giordano Bruno) e del Seicento (Thomas Hobbes, Spinoza); 4) l'averroismo ebraico e la trasmissione della filosofia aristotelica di matrice averroistica nel Rinascimento; 5) indagine sugli autori del *libertinage érudit* della prima metà del Seicento, con particolare riferimento alla formazione medica di molti libertini e al ripensamento in termini materialistici delle funzioni del vivente e del rapporto corpo/anima e vita/morte; 6) la cultura filosofica e scientifica del Seicento romano tra eterodossia e controllo ecclesiastico: la didattica della filosofia in Sapienza; la diffusione del cartesianesimo, dell'atomismo, del materialismo e del pitagorismo nella Roma pontificia; 7) la



lunga durata e la rivisitazione di temi della tradizione metafisica nel pensiero moderno e contemporaneo, con particolare attenzione alla filosofia trascendentale.

Le linee di ricerca del secondo SSD (Storia della filosofia antica) si concentrano in modo particolare sui seguenti temi 1) lo scetticismo neo-pirroniano 2) l'atomismo di Leucippo e Democrito 3) l'etica antica in Socrate e nella tradizione socratica fino all'età ellenistica 4) la fisica antica da Aristotele a Epicuro; 5) l'epistemologia ellenistica, peripatetica, stoica ed epicurea 6) gli sviluppi della filosofia a Roma in età repubblicana e imperiale. A ciò deve aggiungersi un'attenzione particolare allo studio dell'eredità platonica nella filosofia contemporanea (in particolare nel pensiero di Hans Jonas) e più in generale un costante interesse per gli esiti storiografici volti a indagare la presenza e la ricezione del pensiero antico nel Novecento.

Il terzo SSD (Storia della filosofia medievale) concentra le sue ricerche principalmente sul pensiero del XII secolo in ambito latino, privilegiando due filoni: il primo, dedicato alle dottrine linguistiche elaborate dai maestri di teologia; il secondo, concentrato sullo studio del rapporto tra linguaggio e realtà nella tradizione boeziana del XII secolo (Gilberto di Poitiers e la scuola porretana). A ciò deve aggiungersi un ulteriore asse di ricerca, che ha come oggetto di studio la tradizione tardoantica e medievale della psicologia aristotelica e la questione teologico-filosofica della creaturalità dell'essere e della sua predestinazione; viene inoltre tenuta in considerazione la storia degli studi di filosofia medievale.

B) MACROSETTORE: 11/A – DISCIPLINE STORICHE

- SC 11/A2: STORIA MODERNA

- SSD: M-STO/02: Storia moderna

1 PA

L'attività di ricerca nel SSD di *Storia moderna* si articola in quattro direttrici fondamentali: 1) le origini dell'Illuminismo (con particolare attenzione ai rapporti fra eterodossia e libero pensiero, alle teorie dell'impostura religiosa e alla letteratura clandestina dell'Illuminismo radicale); 2) i rapporti fra cultura ebraica e cristiana nell'età moderna; 3) l'approfondimento di problemi di storia della storiografia; 4) i nessi fra spinozismo, emigrazione ugonotta in Olanda e primo illuminismo.

- SC 11/A3: STORIA CONTEMPORANEA

- SSD: M-STO/04: Storia contemporanea

1 PA

I temi di ricerca del SSD di *Storia contemporanea* sono la storia dello Stato sociale, dei sistemi sanitari e di sicurezza sociale, il colonialismo italiano in Africa e l'amministrazione coloniale, il dibattito sulla Costituzione italiana, la storia del socialismo, l'opera di Lelio Basso e la sua biografia politica, la storia delle donne e alcuni temi della storia del marxismo.



C) MACROSETTORE: 11/B – GEOGRAFIA

- SC 11/B1: GEOGRAFIA
 - SSD: M-GGR/01: Geografia

1 PA

Le principali linee di ricerca del SSD di *Geografia* riguardano le identità territoriali, il patrimonio culturale, le questioni ambientali e la sostenibilità.

2) AREA CUN 14: SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

D) MACROSETTORE: 14/A – TEORIA POLITICA

- SC 14/A1: FILOSOFIA POLITICA
 - SSD: SPS/01: Filosofia politica

1 PO

2 PA

1RTDB

1RTDA

I temi di ricerca del SSD di *Filosofia politica* si concentrano intorno ai seguenti assi fondamentali: 1) la teoria critica della società della Scuola di Francoforte (con particolare attenzione ai temi della teoria del potere, della teoria dell'alienazione e delle teorie del riconoscimento intersoggettivo); 2) l'etica del discorso e la democrazia deliberativa 3) il pensiero di Marx e la sua eredità nella discussione filosofico-politica contemporanea 4) la teoria generale del diritto e dello Stato, in special modo novecentesca 5) il rapporto tra ordine sociale e violenza politica 6) il rapporto tra anarchismo e diritto, con più generale riferimento alla questione del grado di efficacia di un ordinamento non coercitivo in microcontesti internazionali.

APPENDICE: TABELLE E GRAFICI ORGANICO

In questa Appendice alla sezione A. abbiamo raccolto le tabelle che illustrano i dati relativi alla composizione e all'andamento dell'organico del Dipartimento. Nella tabella 3 (cfr. anche Grafici 3-4) relativa all'andamento della composizione del Dipartimento per SSD nel periodo di tempo che va dal 2018 al 2022 si può notare che (prendendo come riferimento gli estremi del periodo di tempo che va dal 2018 al 2022): 1. parte degli SSD si è mantenuta costante (M-FIL/01; M-FIL/03; M-FIL/05;



M-FIL/07; M-STO/02; M-STO/05) – più nel dettaglio, di questi ssd e nel corso dell’intervallo di tempo considerato, M-FIL/03 è sceso dalle 11 unità del 2018 a 10 unità nel 2021, per risalire a 11 unità nel 2022, mentre M-FIL/07 è passato da 3 unità nel 2018 a 4 unità nel triennio 2019-2021, per scendere nuovamente, unico fra tutti i ssd, a 3 unità nel 2022; 2. alcuni ssd sono aumentati di una unità (M-FIL/02; M-FIL/04; M-FIL/06; M-FIL/08; SPS/01) – nel solo caso di M-FIL/06, nel corso dell’intervallo di tempo considerato, il ssd è passato da 4 unità nel 2018 a 5 unità nel 2019 e 6 unità nel 2020, per scendere nuovamente a 5 unità nel biennio 2021-2022; inoltre, 3. si sono aggiunti due nuovi SSD: M-STO/04 e M-GGR/01. Come si evince dal Grafico 4 la numerosità del Dipartimento è aumentata dal 2018 al 2022, passando da 39 a 46 unità.

Nel Grafico 7 troviamo l’andamento dell’organico per SC nel periodo di tempo che va dal 2017 al 2022, dove si rileva una crescita della maggioranza degli SC (6 su 9), mentre due si mantengono costanti (11-C3 e 11-A2) e uno diminuisce di una unità (11-C1). L’esposizione di queste tabelle organico ottempera al punto di attenzione E.DIP.4.1, per cui «il Dipartimento dispone di risorse e di personale docente adeguate all’attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali».

a. Docenti per fasce e SSD al 31.12.2022

DOCENTI per SSD	PO	PA	RU	RTD-B	RTD-A	Tot. SSD
M-FIL/01	1	2	-	-	-	3
M-FIL/02	1	1	-	1	1	4
M-FIL/03	1	8	-	2	-	11
M-FIL/04	2	1	-	1	1	5
M-FIL/05	2	2	-	-	-	4
M-FIL/06	1	2	1	-	1	5
M-FIL/07	1	2	-	-	-	3
M-FIL/08	-	1	-	-	1	2
SPS/01	1	2	-	1	1	5
M-STO/02	-	1	-	-	-	1
M-STO/04	-	1	-	-	-	1
M-STO/05	-	1	-	-	-	1
M-GGR/01	-	1	-	-	-	1
Totale fasce	10	25	1	5	5	46

Tabella 1 Distribuzione docenti per SSD sulle fasce (PO, PA, RU, RTD-B e RTD-A) al 31.12.2022

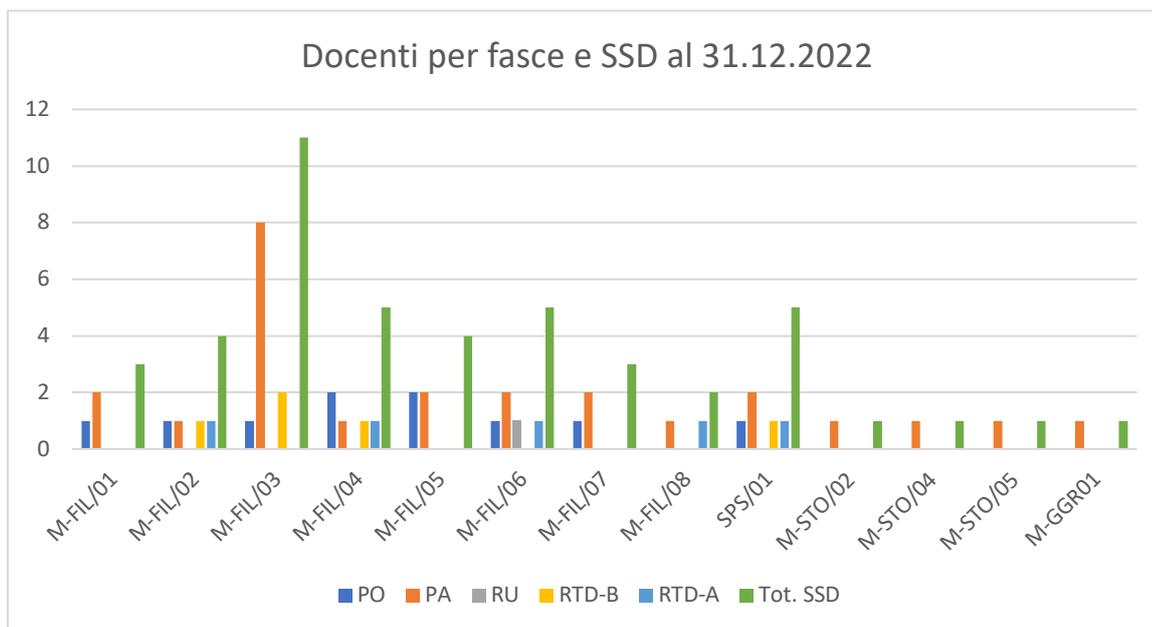


Grafico 1 Distribuzione docenti per SSD sulle fasce (PO, PA, RU, RTD-B, RTD-A) al 31.12.2022

b. Docenti per fasce al 31.12.2022

PO	PA	Ric.
10	25	11

Tabella 2 Distribuzione docenti per fasce (PO, PA e Ric., che riunisce RU, RTD-B e RTD-A) al 31.12.2022

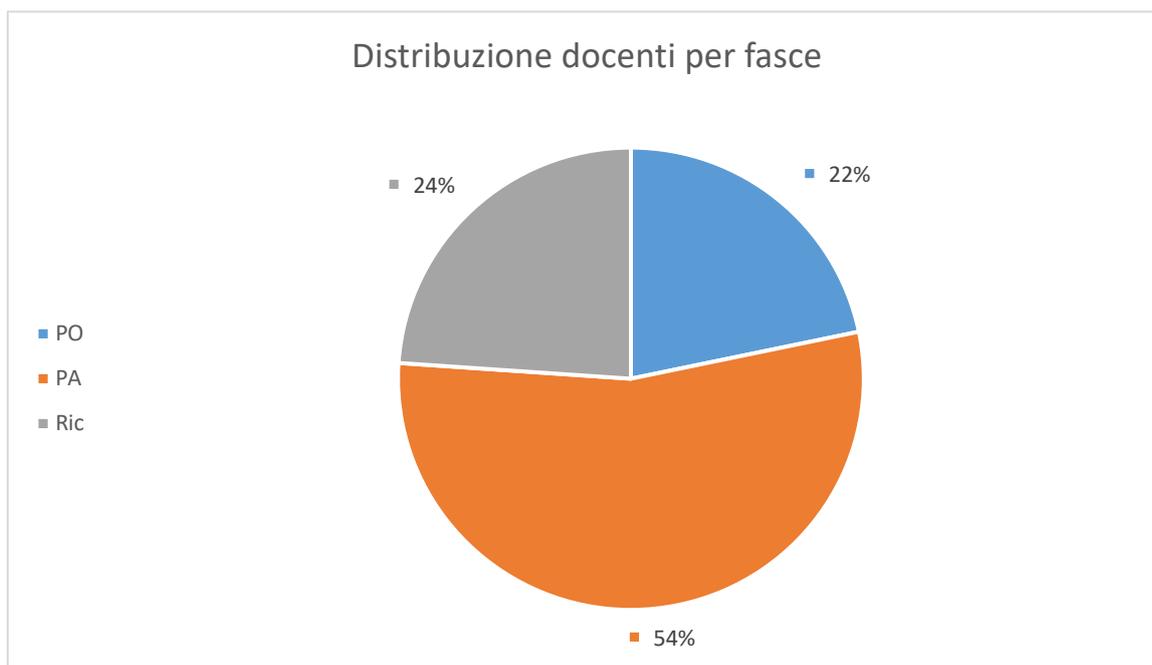


Grafico 2 Distribuzione percentuale dei docenti per fasce (PO, PA e Ric., che riunisce RU, RTD-B e RTD-A) al 31.12.2022



c. Confronto organico per SSD tra il 2022 e gli anni precedenti

ORGANICO per SSD	2018	2019	2020	2021	2022
M-FIL/01	3	3	3	3	3
M-FIL/02	3	3	3	3	4
M-FIL/03	11	11	11	10	11
M-FIL/04	4	4	5	5	5
M-FIL/05	4	4	4	4	4
M-FIL/06	4	5	6	5	5
M-FIL/07	3	4	4	4	3
M-FIL/08	1	1	1	2	2
SPS/01	4	4	4	5	5
M-STO/02	1	1	1	1	1
M-STO/04	0	1	1	1	1
M-STO/05	1	1	1	1	1
M-GGR/01	0	0	0	1	1
Totale	39	42	44	45	46

Tabella 3 Confronto organico per SSD (anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022)

d. Andamento organico (anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022)

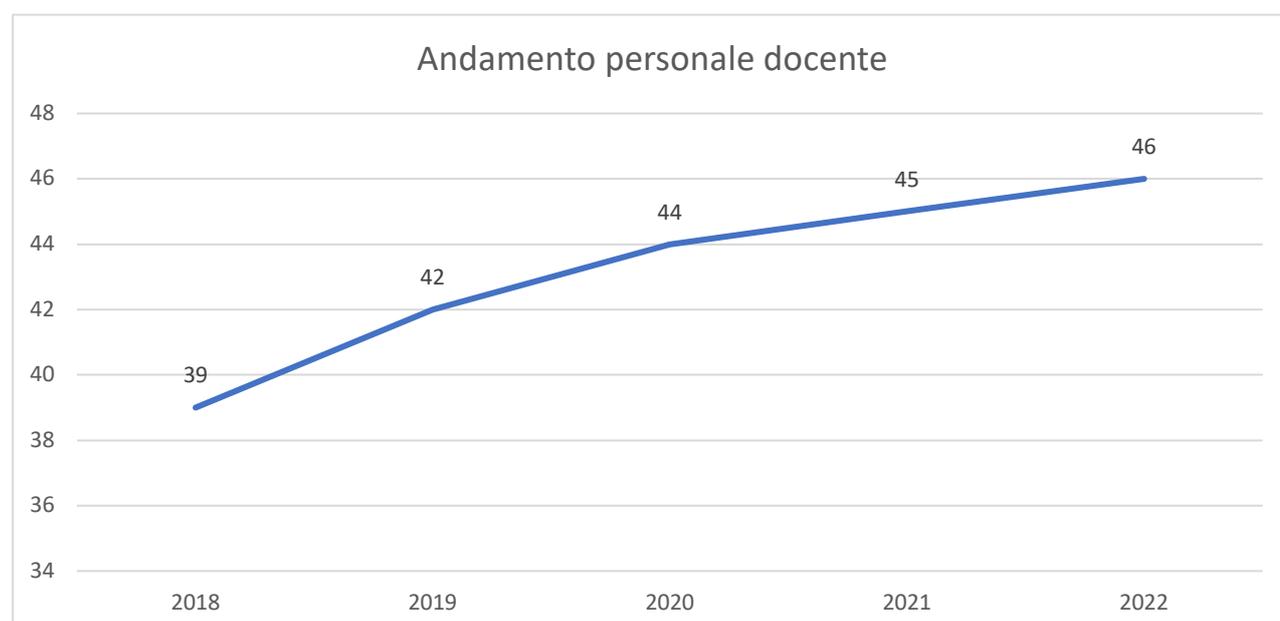


Grafico 3 Andamento dell'organico (anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022)



e. Andamento organico per SSD (anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022)

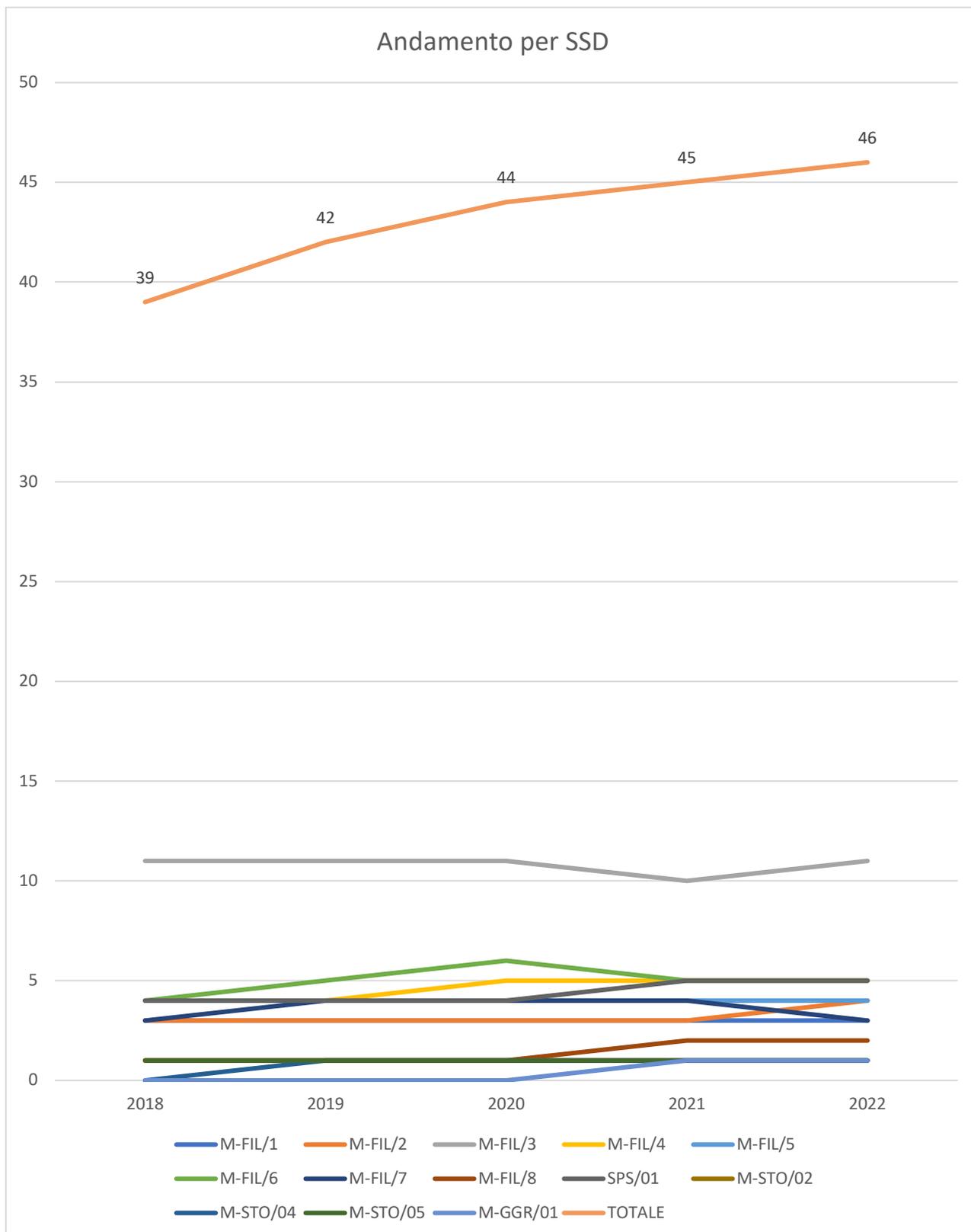


Grafico 4 Andamento dell'organico per SSD e totale (anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022)



f. Organico per SC 31.12.2022

SC	11-C1	11-C2		11-C3	11-C4		11-C5			11-A2	11-A3	11-B1	14-A1
SSD	M-FIL/01	M-FIL/02	M-STO/05	M-FIL/03	M-FIL/04	M-FIL/05	M-FIL/06	M-FIL/07	M-FIL/08	M-STO/02	M-STO/04	M-GGR01	SPS/01
Docenti	3	4	1	11	5	4	5	3	2	1	1	1	5
Tot. SC	3	5		11	9		10			1	1	1	5

Tabella 4 Organico per SC al 31.12.2022

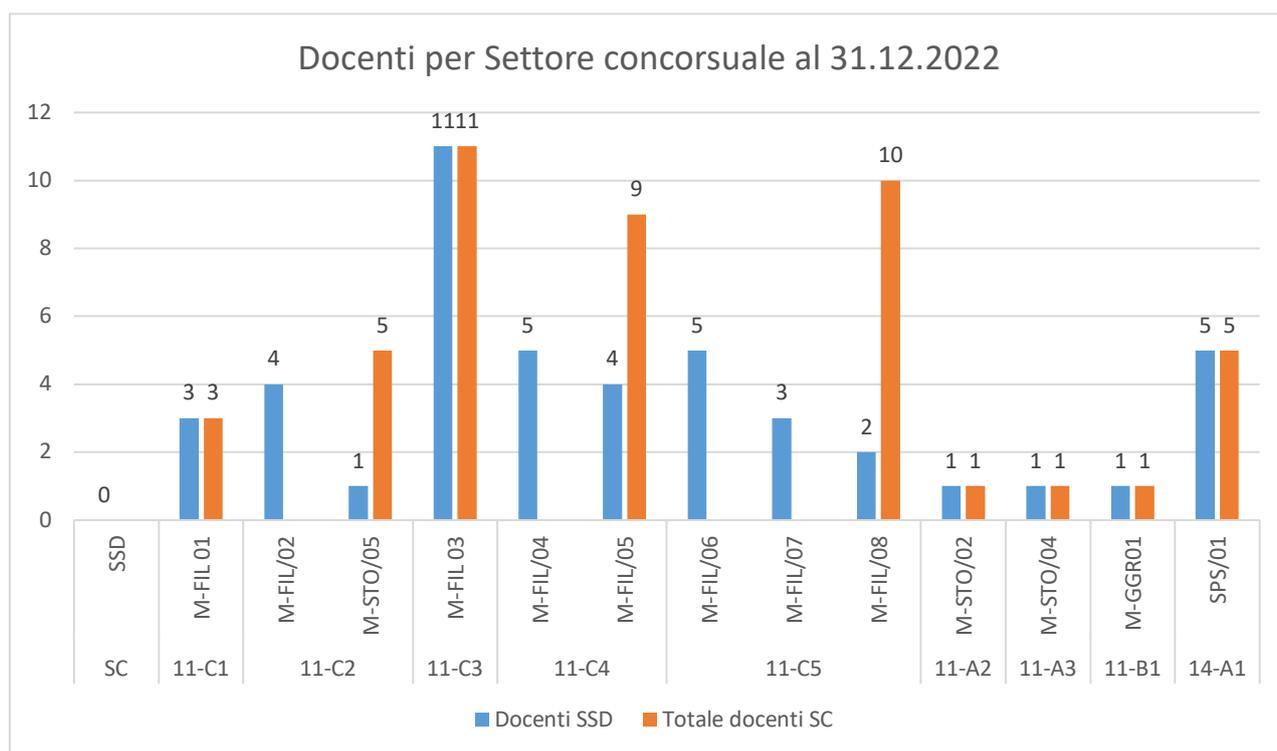


Grafico 5 Organico per SC al 31.12.2022



g. Organico per SC al 31.12.2017

SC	11-C1	11-C2		11-C3	11-C4		11-C5			11-A2	11-A3	11-B1	14-A1
SSD	M-FIL/01	M-FIL/02	M-STO/05	M-FIL/03	M-FIL/04	M-FIL/05	M-FIL/06	M-FIL/07	M-FIL/08	M-STO/02	M-STO/04	M-GGR01	SPS/01
Docenti	4	3	1	11	4	3	5	3	1	1	0	0	4
Tot. SC	4	4		11	7		9			1	1	1	4

Tabella 5 Organico per SC al 31.12.2017

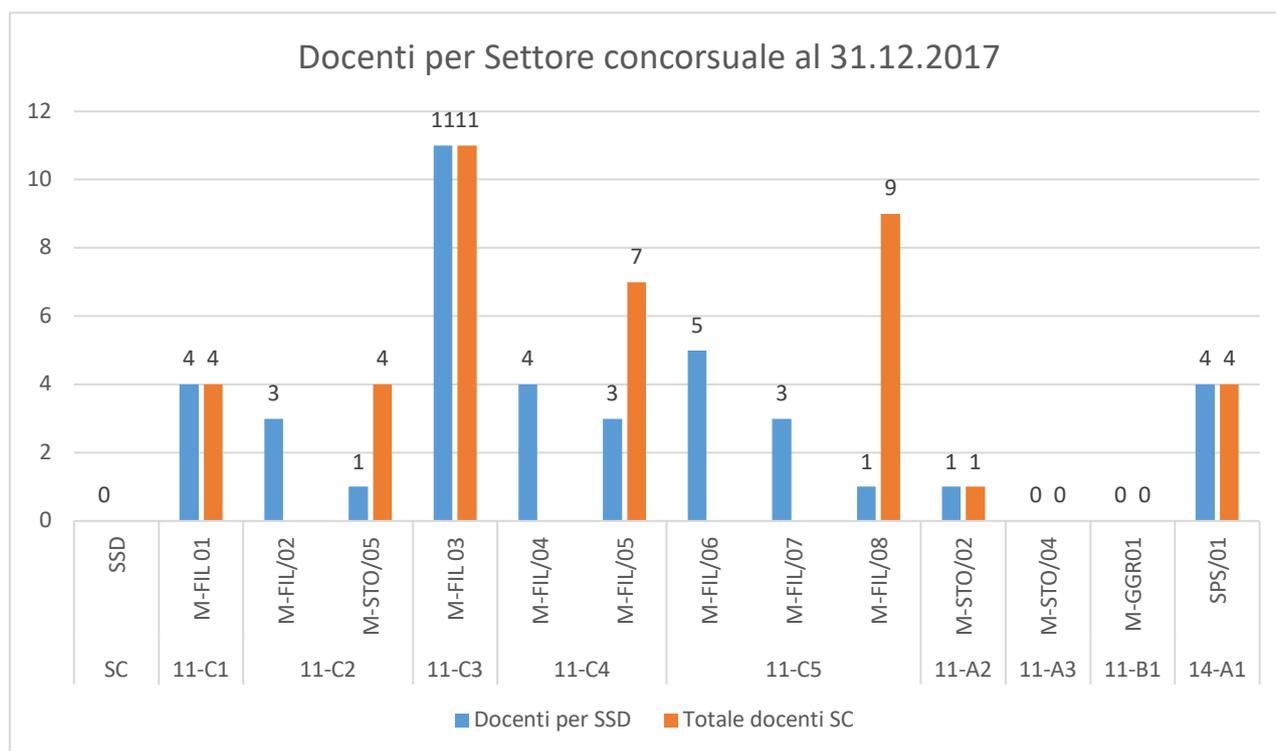


Grafico 6 Organico per SC al 31.12.2017



h. Confronto organico per SC tra 2017 e 2022

SC	11-C1	11-C2	11-C3	11-C4	11-C5	11-A2	11-A3	11-B1	14-A1
2017	4	4	11	7	9	1	0	0	4
2022	3	5	11	9	10	1	1	1	5

Tabella 6 Confronto organico per SC tra l'anno 2017 e l'anno 2022

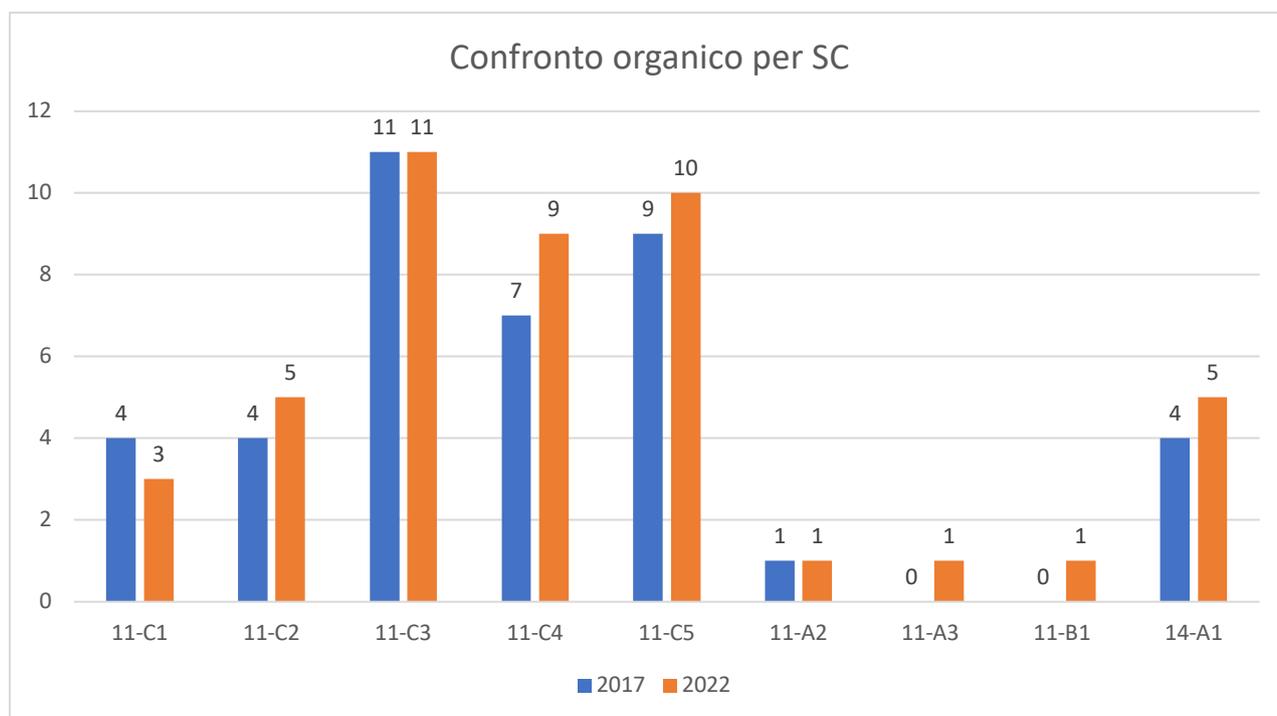


Grafico 7 Confronto organico per SC tra l'anno 2017 e l'anno 2022.



B. Collaborazioni scientifiche del Dipartimento

In questa sezione B. vengono illustrate le principali collaborazioni scientifiche del Dipartimento, nelle loro diverse tipologie. Si tratta di centri di studio la cui missione è quella di incrementare – mediante iniziative, lezioni, convegni e pubblicazioni – la rete nazionale e internazionale della ricerca (Cefic, Istituto di studi filosofici «Enrico Castelli», LabSil); di collaborazioni scientifiche permanenti regolate da apposite convenzioni e/o accordi istituzionali (ILIESI, Fondazione Gentile, Azienda San Camillo Forlanini); di collaborazioni curriculari per la ricerca e la didattica (DIAG, CV italo-tedesco, ECCA); di partenariato in progetti internazionali (ERC); di eventi, centri di ricerca e associazioni scientifiche che mettono in comunicazione comunità intellettuali e accademiche nazionali e internazionali (25° Congresso mondiale di filosofia; S.F.I.; Res Viva; National Biodiversity Future Center). La segnalazione di queste collaborazioni scientifiche ottempera al punto di attenzione E.DIP.1.3, secondo cui il Dipartimento «stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati».

CeFiC

Il “Centro di Filosofia Italiana e Continentale” (*Center for Continental and Italian Philosophy*) è stato costituito nel marzo 2017 su iniziativa dei professori Donatella Di Cesare, che lo dirige, Marcello Mustè ed Elettra Stimilli, che ne sono vicedirettori. Si riferisce principalmente al settore scientifico disciplinare di Filosofia teoretica (MFIL-01), ha sede presso il Dipartimento di Filosofia e ha lo scopo di lanciare una linea di ricerca nel contesto internazionale sulla filosofia italiana e sulla filosofia continentale, organizzando seminari, convegni e gruppi di ricerca, lezioni e corsi a carattere nazionale e internazionale e promuovendo attività di ricerca e pubblicazione dei lavori svolti.

Istituto di studi filosofici «Enrico Castelli»

Presidente: Jean-Luc Marion (professore presso le Università di Paris IV: Paris-Sorbonne e di Chicago) Direttore: Prof. Pierluigi Valenza (Dipartimento di Filosofia della Sapienza Università di Roma). L'Istituto, per statuto, ha sede proprio presso il Dipartimento di Filosofia della Sapienza, Università di Roma. È stato istituito con legge - "considerata l'opportunità di dare incremento e coordinamento agli studi filosofici" (R.D.L. 26 gennaio 1939 n. 74) - con la semplice denominazione 'Istituto di studi filosofici'. La denominazione 'Enrico Castelli' fu aggiunta a quella originaria in omaggio alla memoria del primo direttore: animando per oltre un trentennio l'attività dell'Istituto, Enrico Castelli - che era anche professore incaricato di filosofia della religione alla Sapienza - ne determinò in misura considerevole la fisionomia culturale. Ancora oggi una delle attività di maggior rilievo dell'Istituto consiste in convegni internazionali promossi ogni due anni - in collaborazione e con il contributo della Sapienza - su temi di filosofia della religione. All'Istituto - che risponde amministrativamente al Ministero per i Beni culturali e ambientali - è affidata la cura di tre edizioni nazionali: quella delle opere di Rosmini, quella delle opere di Gioberti e quella dei 'Classici del pensiero italiano', nella quale sono state pubblicate, tra l'altro, importanti opere dell'Umanesimo



italiano a cura di Eugenio Garin e gli inediti teologici di Campanella a cura di Romano Amerio. Altre pubblicazioni scientifiche dell'Istituto sono la rivista 'Archivio di Filosofia' ed una collana di studi filosofici. L'Istituto funge da centro bibliografico italiano per la 'Bibliographie de la Philosophie/Bibliography of Philosophy', pubblicata dall'Institut International de Philosophie sotto gli auspici dell'Unesco.

Collaborazione didattica e di ricerca permanente regolata da una apposita convenzione con l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee (ILIESI) del CNR.

L'ambito di ricerca dell'ILIESI è la storia della terminologia di cultura e scientifica. Al centro dell'attenzione sono i fenomeni della migrazione culturale, che accompagnano tutta la storia della civiltà e coinvolgono continui rapporti e scambi fra culture diverse, traslazione e traduzione (nel senso più ampio) di testi e di modelli da uno ad altro contesto linguistico, economico, politico, culturale. I suoi ricercatori studiano diverse epoche secondo l'assunto che per conoscere la storia della filosofia e delle scienze e più in generale la storia delle idee si debba partire dallo studio di corpora testuali sviluppati secolo dopo secolo nel contesto delle singole discipline. Gli strumenti della semantica storica sono finalizzati all'individuazione di usi tecnici delle parole, loro ambiguità, interrelazioni sincroniche e diacroniche, traduzioni e trasposizioni attraverso i campi lessicali. Il *proprium* del loro metodo richiede costante attenzione al testo, ai singoli termini e alle famiglie lessicali. Di qui, la pubblicazione di lessici, indici e concordanze, l'approntamento di banche dati e l'elaborazione di strumenti di informatica umanistica applicati alla terminologia tecnica. Le attuali linee di ricerca comprendono la storia della terminologia di cultura europea nelle tradizioni greche, latina, ebraica e araba, la storia delle idee, metodi ICT per le analisi testuali. Agora (ICT Policy Support), Open Scholarly Communities on the Web (Cost Action 32), e PHerc (ERC Starting Grant) sono i progetti europei per i quali l'istituto serve da Hosting Institution. L'ILIESI collabora con filosofi e storici della scienza e linguisti in tutta Europa e negli Stati Uniti e con unità di ricerca CNRS, CSIC, CNPq, MPI e della Library of Congress.

LabSil

Il LabSil Laboratorio di storia delle idee linguistiche – animato dalle due cattedre di Filosofia del linguaggio – si colloca nella tradizione di studi, radicata nella “Sapienza”, Università di Roma, che fa capo ad Antonino Pagliaro e Tullio De Mauro, promuovendo ricerche e iniziative scientifiche che si situano alla convergenza fra teoria e storia degli studi linguistici e filosofico-linguistici. Le attività di LabSil si svolgono in stretto collegamento con la didattica istituzionale (Corso di laurea in Filosofia) e con dottorati di ricerca, in Italia e in Francia.

Fondazione Gentile

La fondazione Gentile ha sede nella stessa Villa Mirafiori dove è ubicato il Dipartimento di Filosofia. L'*Archivio della Fondazione Giovanni Gentile per gli Studi filosofici (Fondazione Roma Sapienza)* è aperto alla consultazione degli studenti e degli studiosi. La Fondazione Gentile organizza corsi e visite guidate anche per le scuole e un Corso di Alta formazione in Filosofia, filologia, archivi, direttori scientifici proff. Gennaro Sasso e Francesco Fronterotta, coordinatrice dott.ssa Cecilia Castellani, svolto presso la Fondazione Gentile, su proposta del Dipartimento di filosofia e approvato dalla Facoltà di Lettere e filosofia: https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/node/5729.

S.F.I. – Società Filosofica Italiana E.T.S.



La Società Filosofica Italiana, con sede presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è la più antica e rappresentativa associazione scientifica e culturale italiana di filosofia. Costituita nel 1906 e rifondata nel 1953, con riconoscimento di personalità giuridica (d.m. 3-8-1992, registrato alla corte dei conti il 25/11/1992), unisce a livello nazionale i professionisti della ricerca, dell'insegnamento e della pratica della filosofia, professori universitari, docenti di scuola secondaria, ricercatori e cultori della materia; annovera al momento 41 Sezioni locali, diffuse su tutto il territorio nazionale (si veda: <https://www.sfi.it/256/le-nostre-sezioni.html>). Le attività dell'associazione vanno dal settore convegnistico a quello seminariale, dall'organizzazione di corsi di formazione per insegnanti (riconosciuti dal MIUR) all'elaborazione collettiva di nuovi modelli e approcci didattici, un ambito su cui verte in particolare la collaborazione con il Dipartimento di Filosofia, sancita da un ufficiale Protocollo di intesa.

25° Congresso Mondiale di Filosofia

Philosophy across Boundaries è il tema generale del 25° Congresso Mondiale di Filosofia, che si terrà a Roma, dal 1° all'8 agosto 2024 (<https://wcprome2024.com/>). Nell'aprile 2021, l'International Federation of Philosophical Societies, la Società filosofica italiana e Sapienza hanno firmato l'accordo che dà ufficialmente avvio all'organizzazione del 25° Congresso Mondiale di Filosofia (WCP), dedicato al tema "Pensare oltre le frontiere". Il Congresso mondiale di filosofia costituisce il principale momento di incontro tra le comunità accademiche e intellettuali del mondo intero, che si riuniscono ogni cinque anni in un paese diverso per rafforzare le relazioni professionali, promuovere l'educazione filosofica e offrire un contributo rispetto alle grandi questioni e sfide del proprio tempo.

Collaborazione scientifica con il Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale (DIAG)

Nel triennio 2020-2022 il Dipartimento ha avviato una nuova collaborazione di ricerca e di didattica con il *Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale* (DIAG) attraverso l'istituzione di un Corso di Studio triennale in Filosofia e Intelligenza artificiale. L'accordo prevede una collaborazione didattica che comprende un'attività di ricerca comune sui temi del CdS. Il CdS rappresenta un *unicum* a livello nazionale, facendo collaborare la sensibilità storico-concettuale propria della cultura umanistica – che lavora con schemi concettuali aperti e inventivi – con le conoscenze e le competenze tecnico-applicative degli studi ingegneristici.

Accordo di collaborazione con l'Azienda San Camillo-Forlanini

Il Dipartimento di Filosofia ha sottoscritto nell'aprile del 2019 un accordo di collaborazione scientifica della durata di tre anni con l'Azienda San Camillo-Forlanini sui seguenti temi: temi etici legati alla fine della vita umana nel contesto dell'assistenza sanitaria, specialmente quello della clinica ospedaliera nelle sue differenti modalità e situazioni, con particolare riferimento alla pratica del consenso informato nel contesto della relazione personale sanitario/paziente, della esecuzione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento e della riflessione sulla pratica della donazione d'organo nei suoi aspetti sociali e di scelta personale. I suddetti temi sono oggetto di ricerca con particolare riferimento al PDTA («Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale») «Gestione del processo di fine vita e donazione di organi» dell'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini (delibera 1568 del 12/12/2018).



Accordo di collaborazione scientifica curriculare (CV italo-tedesco ed ECCA)

A partire dall'anno accademico 2009/2010 il Dipartimento di Filosofia ha attivato, per il conseguimento della laurea magistrale in Filosofia /*Deutscher Idealismus und moderne europäische Philosophie*, un *curriculum* internazionale Roma-Jena, dando l'opportunità di studiare filosofia nella culla dell'Idealismo tedesco conseguendo un doppio titolo, alla "Sapienza" di Roma e alla "Friedrich-Schiller-Universität" di Jena. A partire dall'Anno Accademico 2021/2022 il Dipartimento di Filosofia della Sapienza Università di Roma ha attivato un nuovo Curriculum internazionale in collaborazione con l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne denominato *ECCA* (Etiche Contemporanee e Concezioni Antiche - *Éthiques Contemporaines et Conceptions Antiques*) per il conseguimento della Laurea Magistrale in Filosofia (doppio titolo). *ECCA* si propone di garantire tanto un percorso di qualificata formazione a livello magistrale con particolare attenzione alla relazione storica e filosofica dell'etica antica con quella contemporanea quanto l'inserimento in una rete di ricerca internazionale.

Partenariato in Progetto ERC

Il Dipartimento di Filosofia, insieme all'Università di Milano, all'Università Autonoma di Barcellona, al Max-Planck-Institut e all'Illiesi CNR, è istituzione coinvolta nel progetto ERC Starting Grant nr. 758145 - Durata: 2018-2024, <http://www.proteus-pmte.eu/>, dal titolo *Proteus. Paradoxes and metaphors of time in early universes*, di cui il Prof. Francesco Fronterotta è membro dell'Advisory Board.

Res Viva: Interuniversity Research Center for the Epistemology and the History of Life Sciences

Il Centro Res Viva (<http://www.resviva.it>) ha come scopo: la promozione, la progettazione e la realizzazione di ricerche storico-epistemologiche, disciplinari e interdisciplinari, sulle scienze del vivente, con attenzione anche ai versanti applicativi; la promozione di ricerche e scambi culturali con Università, Centri di Ricerca e altri Enti; la promozione di scambi di professori, ricercatori e studenti nell'ambito di programmi di cooperazione nazionale e internazionale; la promozione della cultura scientifica e umanistica nella società, anche attraverso iniziative di disseminazione della produzione scientifica e formazione a ogni livello del percorso educativo.

National Biodiversity Future Center

Il National Biodiversity Future Center è un network nazionale, finanziato con fondi PNRR, che coinvolge 55 università, 24 enti pubblici di ricerca pubblici e privati e 65 imprese che persegue due grandi obiettivi. Il primo è comprendere e occuparsi degli elementi che portano al declino della biodiversità a livello terreno, marino e urbano. Il secondo è valorizzare il concetto di biodiversità per farlo diventare un elemento cruciale per lo sviluppo sostenibile. Il centro è organizzato in 8 spoke nazionali. Il Dipartimento di Filosofia partecipa allo spoke 7 (Università degli Studi di Roma Sapienza e Università degli Studi di Padova), che si occupa di biodiversità e società.

C. Progetti di ricerca del Dipartimento

In questa sezione C. si trovano i dati relativi ai progetti di ricerca che il Dipartimento ha vinto mediante bandi competitivi, nazionali e internazionali, nel triennio 2020-2022. I progetti finanziati



sono un totale di 48, di cui 33 hanno un membro del Dipartimento come PI (Grafico 1). Le tipologie sono Bandi di Ateneo (28), progetti nazionali (6), PNRR (7), progetti internazionali (7) (Grafico 2). Vi sono poi numerosi progetti candidati in attesa di esito (31), oltre a 6 contratti e convenzioni con enti (Grafico 3).

a. Progetti finanziati

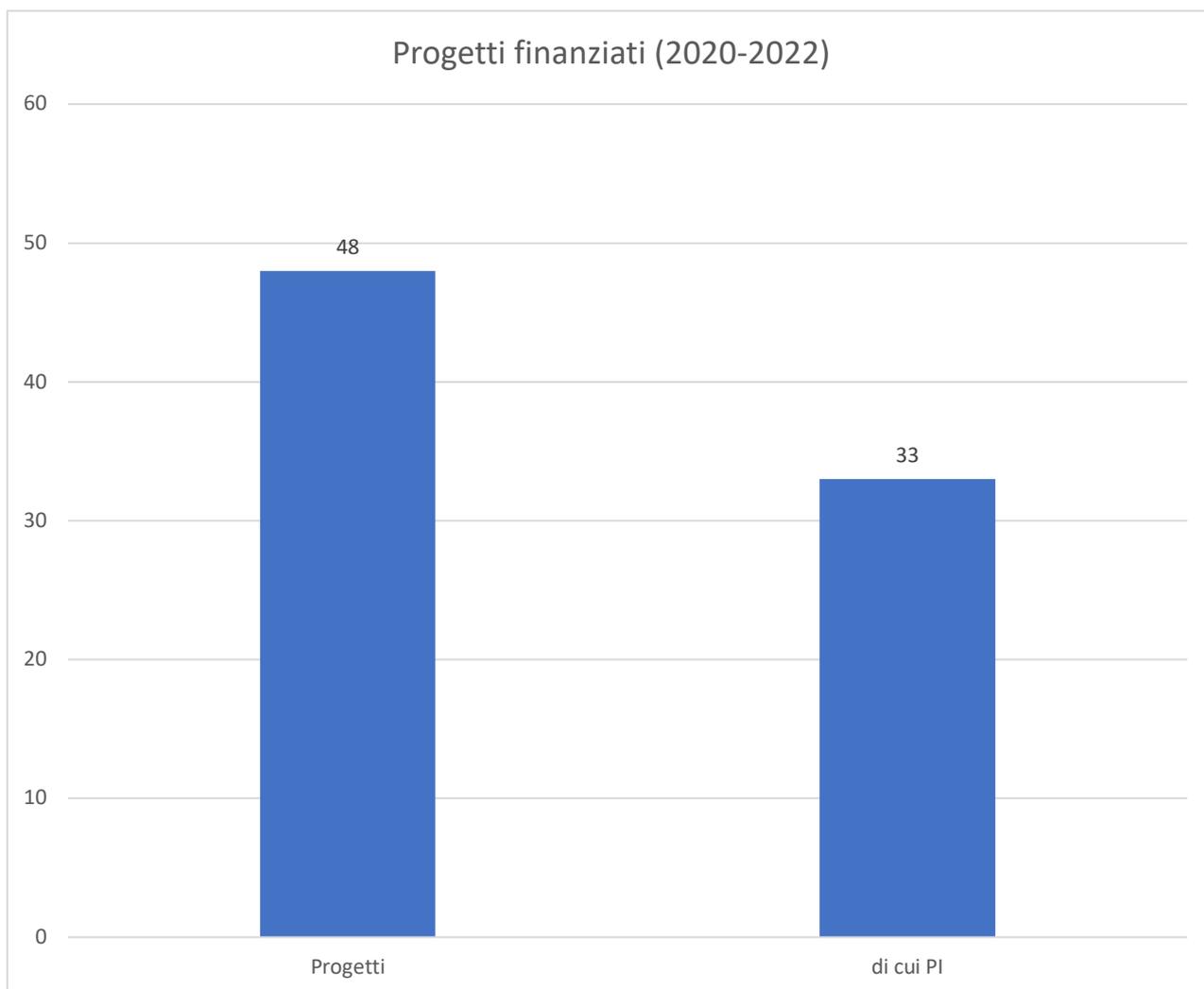


Grafico 1 Progetti finanziati cui partecipano membri del dipartimento e progetti di cui questi sono PI



b. dettaglio progetti finanziati

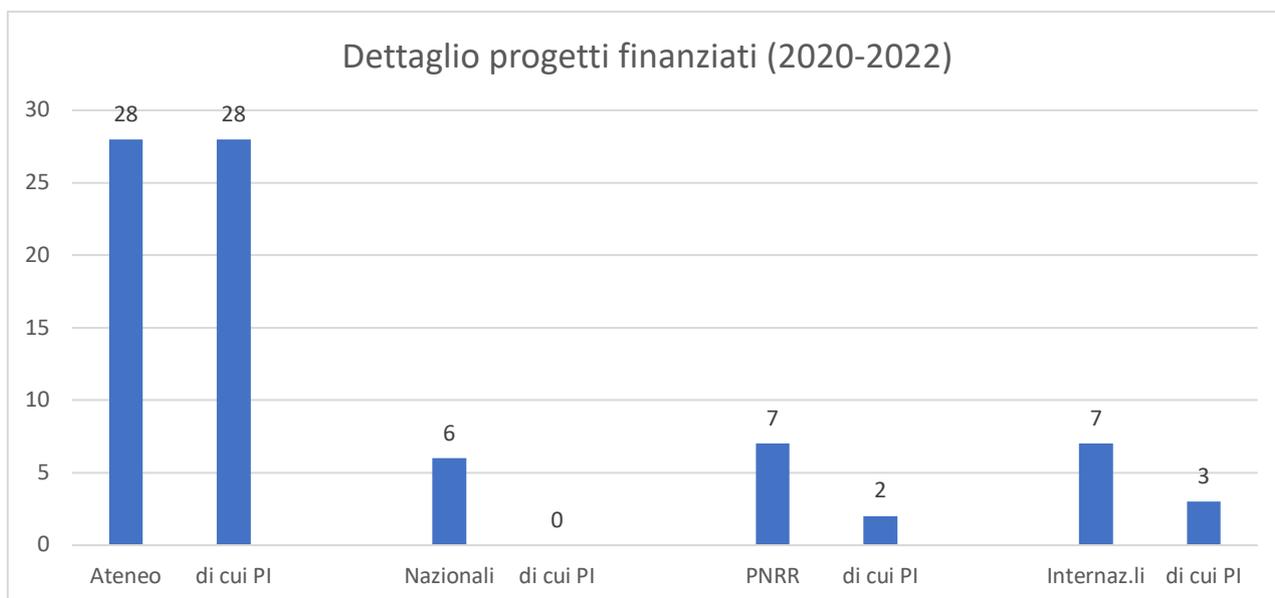


Grafico 2 Dettaglio per tipologia (progetti di Ateneo, progetti nazionali non di Ateneo né PNRR, progetti PNRR, progetti internazionali) dei progetti finanziati cui partecipano membri del Dipartimento e progetti di cui questi sono PI

c. In attesa di esito al 31.12.22 e contratti

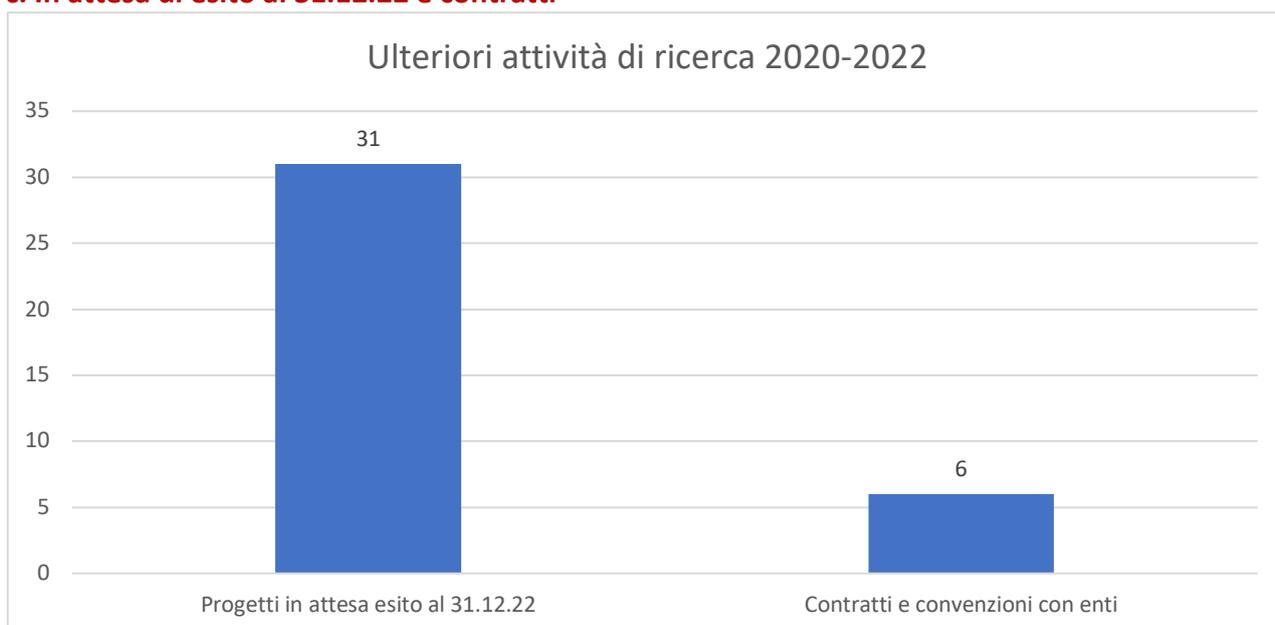


Grafico 3 Ulteriori attività di ricerca: progetti in valutazione al 31.12.22 e contratti e convenzioni



D. Indici dipartimentali da IRIS

In questa sezione D. abbiamo illustrato i più rilevanti indici dipartimentali ricavabili da IRIS: i ricercatori in possesso dei requisiti per l'abilitazione di seconda fascia (11 su 11), i docenti di seconda fascia in possesso dei requisiti per l'abilitazione di prima fascia (23 su 25) e infine i docenti di prima fascia in possesso dei requisiti per far parte delle commissioni per il conseguimento dell'ASN (8 su 10). I rapporti tra il numero dei possessori dei requisiti per fascia e il numero dei docenti per fascia è espresso anche in termini percentuali (Tabella 1). Abbiamo poi esposto il numero di pubblicazioni scientifiche per le varie tipologie (Tabella 2 e Grafico 3). Si segnala che le tre tipologie più numerose sono gli articoli in rivista (296), i capitoli di libro (178) e le monografie (40).

a. Numero dei docenti in possesso dei requisiti ASN al 31.12.2022

	Requisiti II fascia / Ricercatori	Requisiti I fascia / PA	Requisiti commis./ PO	Totale
N° possessori per fascia	11	23	8	42
N° docenti per fascia	11	25	10	46
Percentuale	100%	92%	80%	91%

Tabella 1 Numero di docenti in possesso dei requisiti ASN al 31.12.2022 per fascia superiore, percentuale arrotondata dei docenti in possesso dei requisiti ASN per fascia superiore e percentuale arrotondata dei docenti in possesso dei requisiti ASN per fascia superiore sul totale dei docenti. In particolare, si considerano: a) i Ricercatori (RU, RTD-B e RTD-A) in possesso dei requisiti, in termini di valori-soglia, per partecipare alle procedure per il conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia, di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; b) i Professori di II fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori-soglia, per partecipare alle procedure per il conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale a professore di I fascia, di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; c) i Professori di I fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori-soglia, per far parte delle Commissioni per il conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

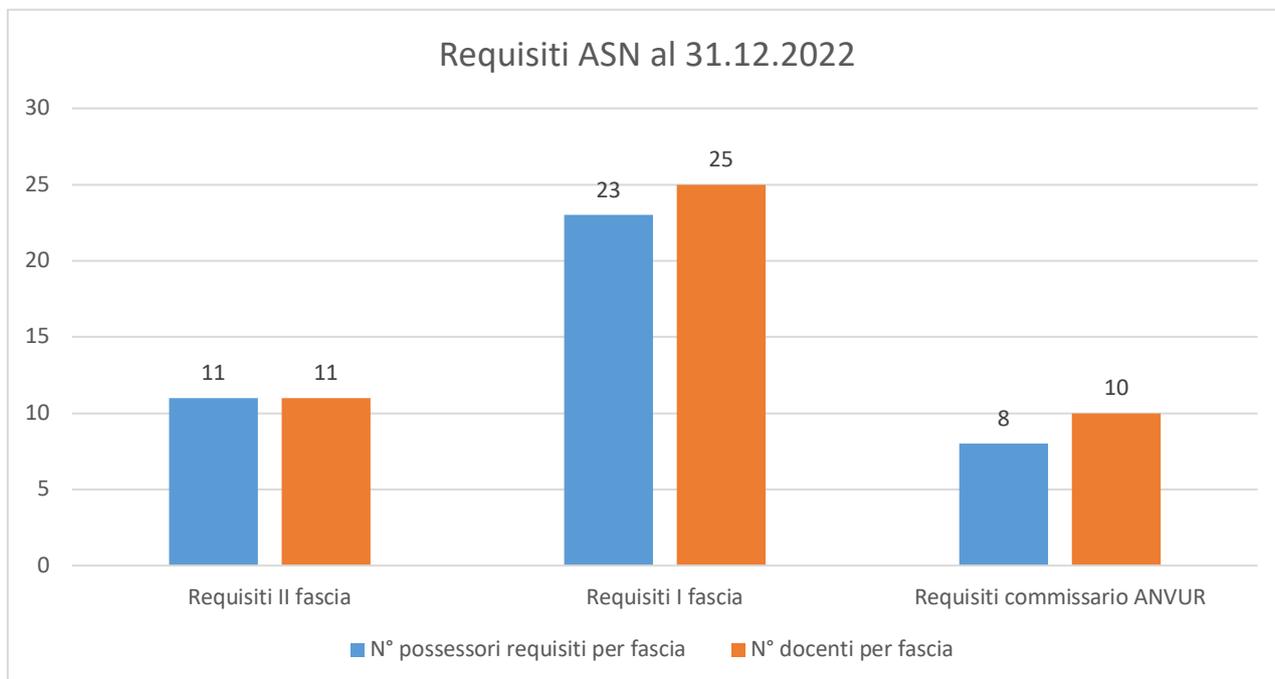


Grafico 1 Membri del Dipartimento in possesso dei requisiti ASN al 31.12.2022 come definiti nella didascalia della Tabella 1

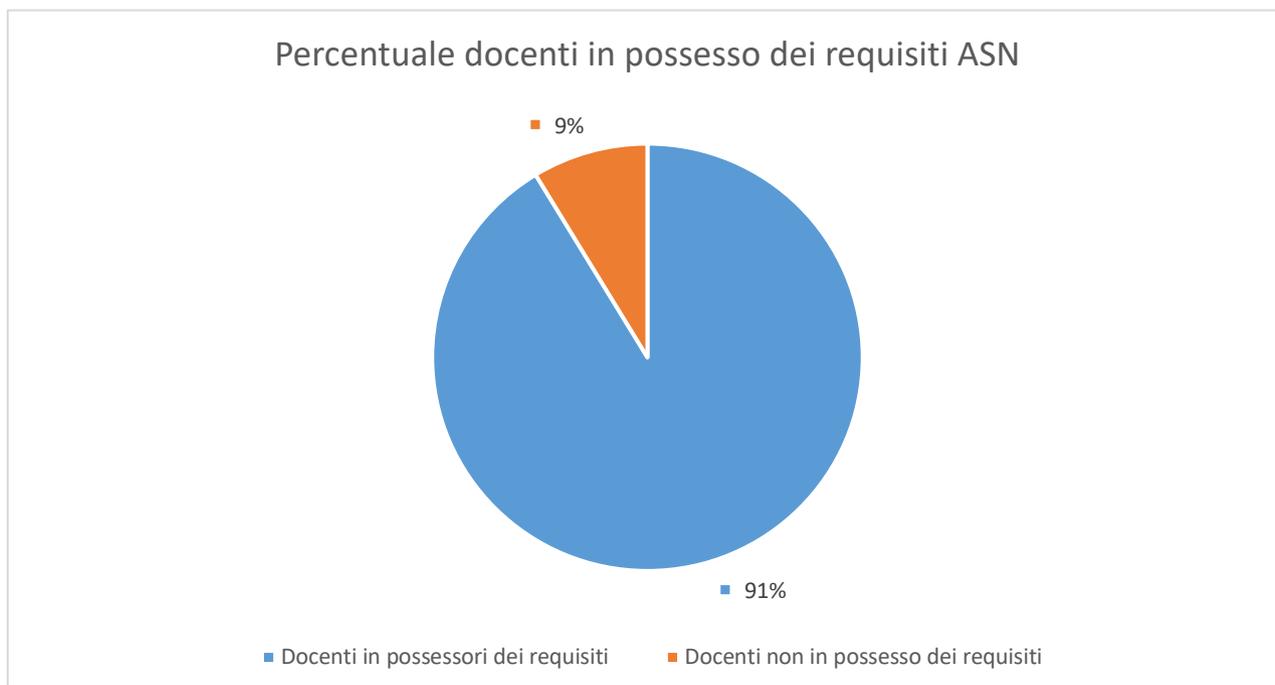


Grafico 2 Percentuale dei docenti in possesso dei requisiti ASN al 31.12.2022 come definiti nella didascalia della Tabella 1



b. Distribuzione pubblicazioni triennio 2020-2022 per tipologia

PUBBLICAZIONI CATALOGO IRIS	2020-22
articolo in rivista	296
recensione	48
review	2
introduzione in rivista	10
capitolo	178
commentario	1
prefazione/postfazione	22
voce di enciclopedia	15
traduzione in volume	1
introduzione in volume	8
monografia	40
edizione critica	4
traduzione di libro	4
atto di convegno	8
abstract di convegno	1
curatela	33
Totale	671

Tabella 2 Distribuzione delle pubblicazioni nel triennio 2020-2022 per tipologia, dati: catalogo IRIS

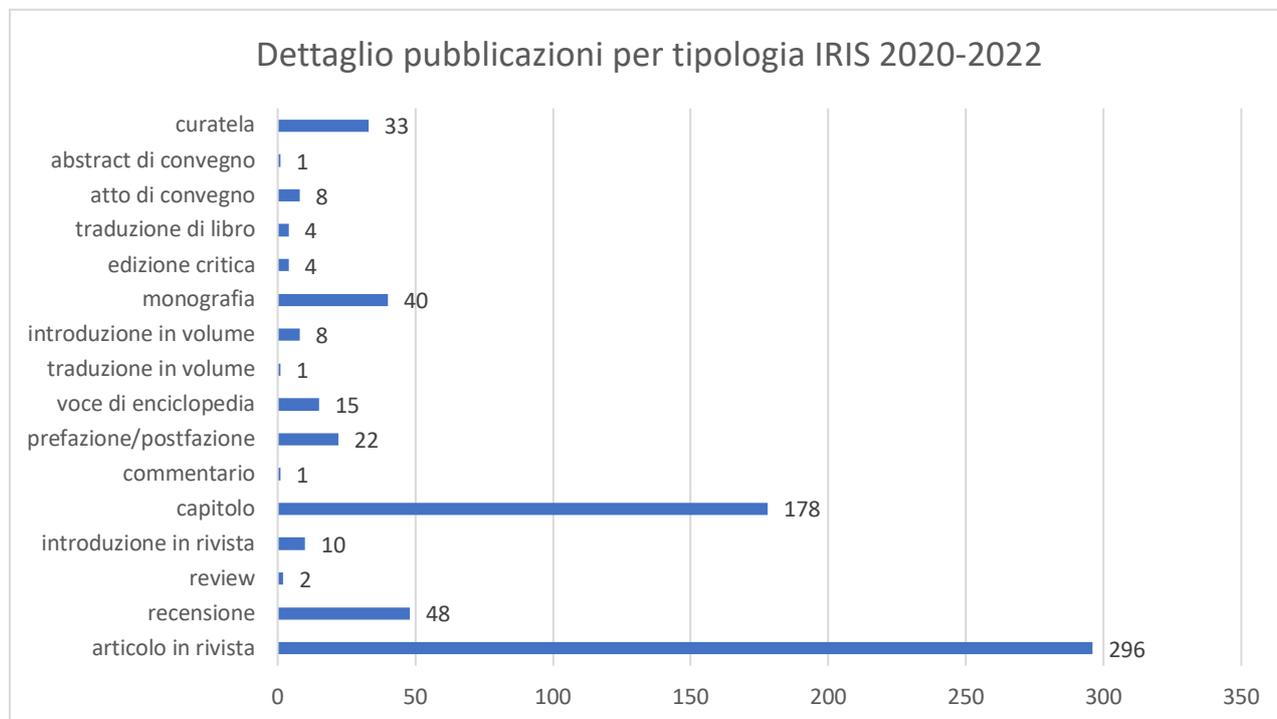


Grafico 3 Distribuzione delle pubblicazioni nel triennio 2020-22 per tipologia, dati: catalogo IRIS



a. Comitati editoriali riviste



Grafico 1 Partecipazione a comitati editoriali di riviste, totale (a sinistra) e diviso per tipologie a (destra): riviste nazionali di fascia A, riviste internazionali di fascia A, riviste scientifiche nazionali e internazionali

b. Direzione di riviste



Grafico 2 Direzione di riviste, totale (sinistra) e diviso per tipologie (destra): riviste nazionali di fascia A, riviste Internazionali di fascia A, riviste scientifiche nazionali e internazionali



c. Collane editoriali

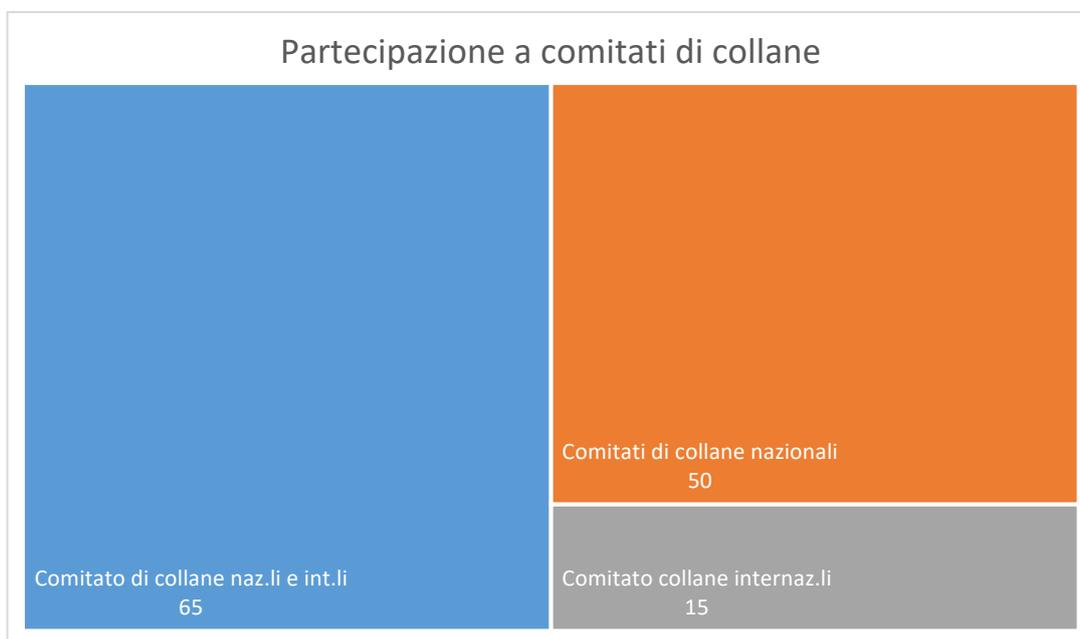


Grafico 3 Partecipazione a comitati editoriali o scientifici di collane, totale (a sinistra) e diviso per tipologie (a destra): collane nazionali e collane internazionali

d. Direzione di collane editoriali

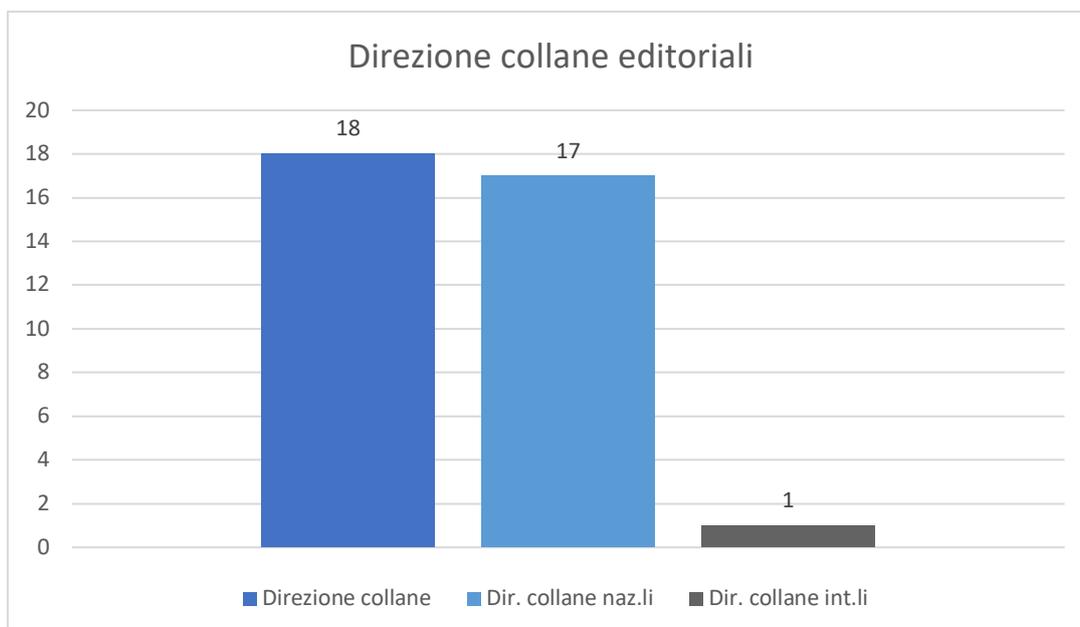


Grafico 4 Direzione di collane editoriali, totale e diviso per tipologie: collane nazionali e collane internazionali



e. Affiliazioni e premi

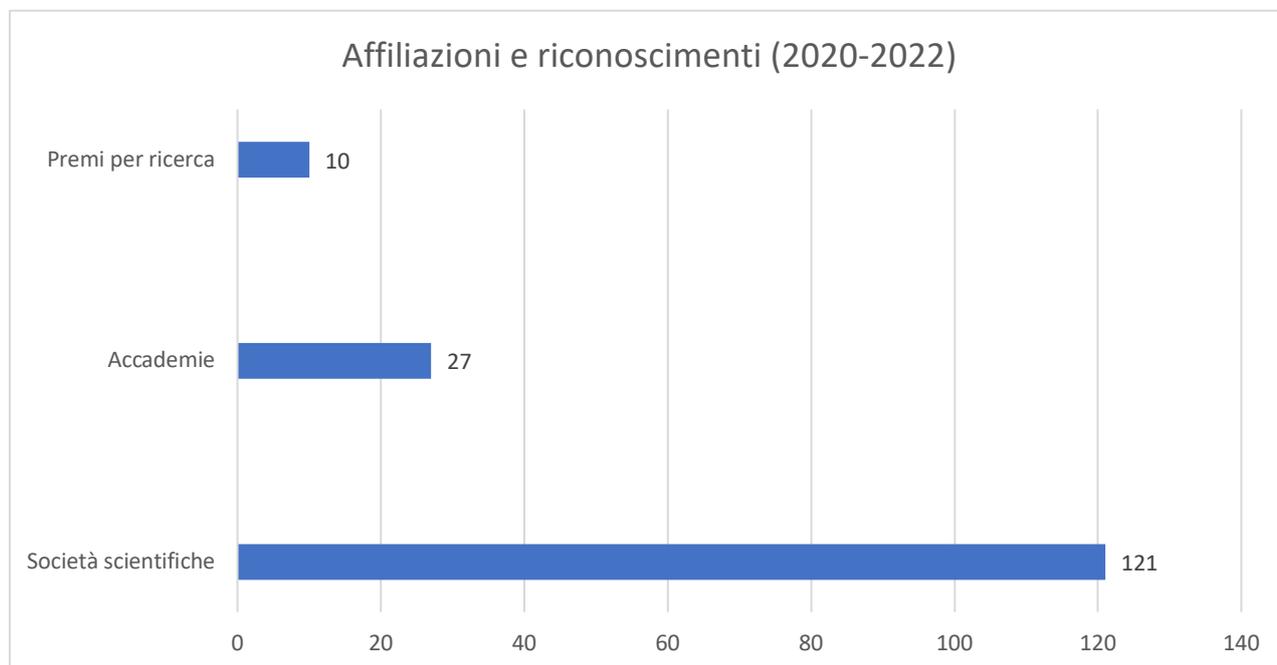


Grafico 5 Premi e riconoscimenti ottenuti per attività di ricerca, affiliazioni ad accademie o istituti di ricerca di riconosciuto prestigio e affiliazioni a società scientifiche dei membri del Dipartimento.

F. Comparazioni triennio 2017-2019 e 2020-2022

In questa sezione F. abbiamo comparato i dati relativi alla ricerca del triennio 2017-2019 con quelli del triennio 2020-2022. Emerge una leggera flessione nel triennio più recente, tuttavia plausibilmente attribuibile agli anni pandemici (2020-2021), che hanno rallentato i lavori istituzionali e gli scambi accademici, sia per quanto riguarda i professori visiting, sia a proposito dei progetti finanziati attraverso bandi competitivi. Sono invece aumentate le convenzioni e i contratti, insieme agli accordi di collaborazione istituzionale (Tabella 2 e Grafico 1). Per quanto riguarda le pubblicazioni in Iris: anche in questo caso si nota una certa flessione nella comparazione dei due trienni, su cui ha senz'altro influito, durante gli anni pandemici, la chiusura delle biblioteche e degli altri luoghi di studio e ricerca. L'unico dato in leggero aumento è il numero delle monografie (Tabella 5 e Grafico 3).

Nella Tabella 6 e nei grafici 4, 5 e 6 abbiamo comparato per i due trienni il numero degli articoli pubblicati in riviste di fascia A: si nota una leggera flessione – sempre dovuta plausibilmente al rallentamento della produttività durante gli anni pandemici – nel triennio 2020-2022, che tuttavia si mantiene nella dimensione di tre punti percentuali rispetto al totale degli articoli pubblicati in rivista (dal 46% del triennio 2017-2019 al 43% del triennio 2020-2022).



a. Dati relativi alla ricerca 2022 comparabili con il 2017

Dati relativi alla ricerca	2020-22
Progetti finanziati attraverso bandi competitivi	47
Visiting scientists (da e verso il dipartimento)	8
Assegni di ricerca	10
Convenzioni e contratti	6
Comitato editoriale di riviste di fascia A	54
Accordi di collaborazione istituzionale	8

Tabella 1 Dati della ricerca del triennio 2020-22 comparabili con le rilevazioni del triennio precedente

b. Comparazione dei dati relativi alla ricerca del triennio 2017-19 e del triennio 2020-22

Dati relativi alla ricerca	2017-19	2020-22
Progetti finanziati attraverso bandi competitivi	57	47
Visiting scientists (da e verso il dipartimento)	14	8
Assegni di ricerca	15	10
Convenzioni e contratti	1	6
Comitato editoriale di riviste di fascia A	58	54
Accordi di collaborazione istituzionale	6	8

Tabella 2 Comparazione dati della ricerca triennio 2017-2019 e triennio 2020-2022

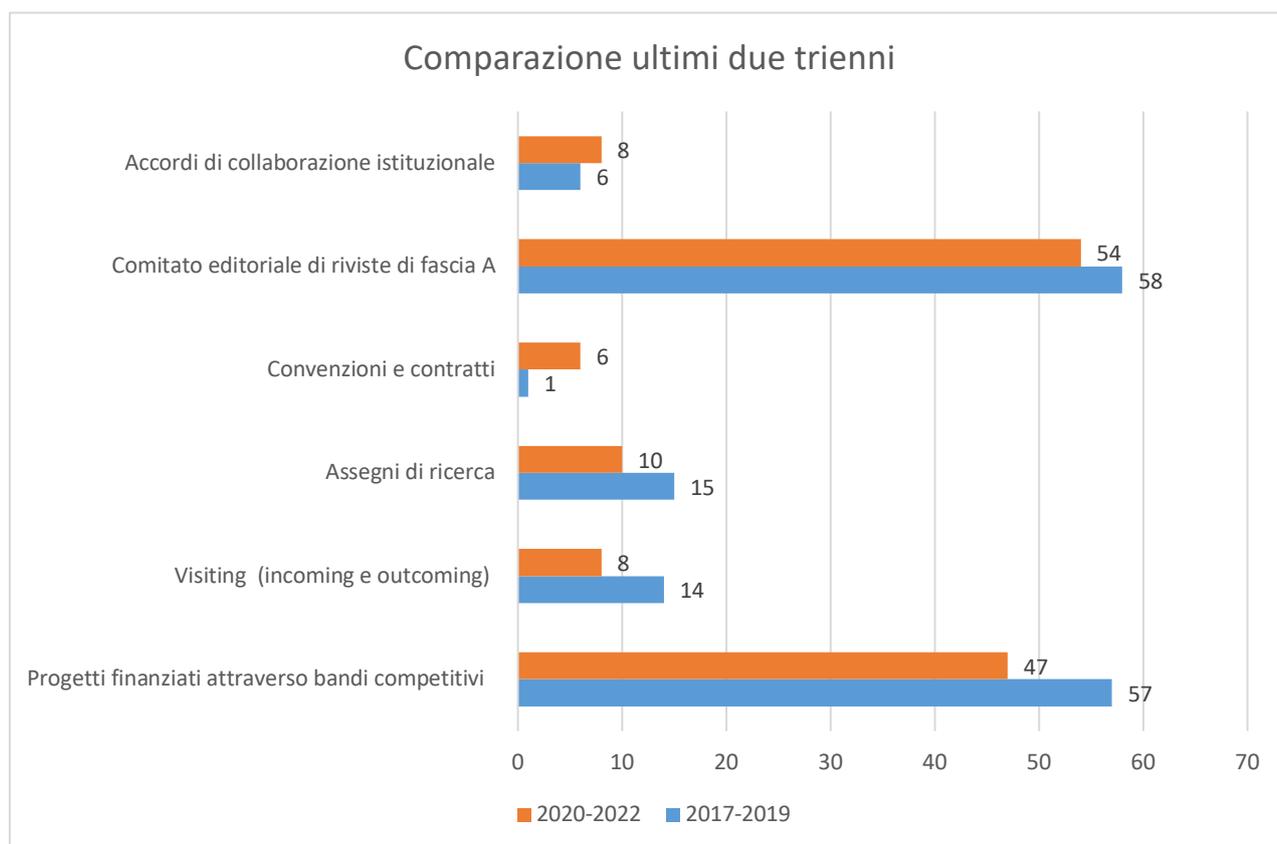


Grafico 1 Comparazione dei dati relativi alla ricerca per i trienni 2017-19 e 2020-22

c. Dati da catalogo IRIS per il triennio 2020-22 comparabili con quelli del triennio precedente

PUBBLICAZIONI CATALOGO IRIS	2020	2021	2022	Totale
Pubblicazioni su riviste	106	117	73	296
Atti di Conferenze	4	3	1	8
Monografie	12	15	13	40
Capitoli di volumi	65	43	70	178
Curatele di volumi	9	12	12	33
Totale	196	190	169	555

Tabella 3 Dati da catalogo IRIS per il triennio 2020-2022 comparabili con quelli del triennio precedente

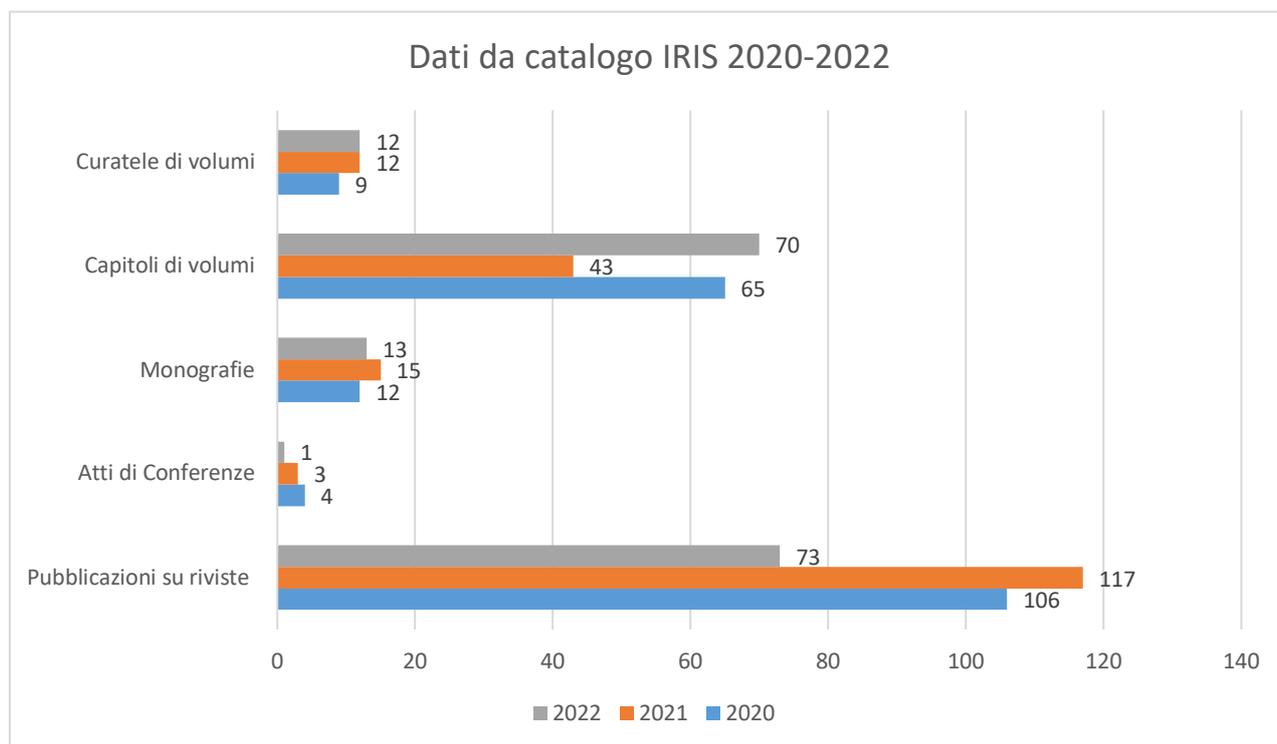


Grafico 2 Dati da catalogo IRIS 2020-2022 comparabili con quelli del triennio precedente

d. Dati da catalogo IRIS triennio 2017-2019

PUBBLICAZIONI CATALOGO IRIS	2017	2018	2019	Totale
Pubblicazioni su riviste	109	134	133	376
Atti di Conferenze	0	4	7	11
Monografie	13	14	10	37
Capitoli di volumi	70	95	119	284
Curatele di volumi	8	14	14	36
Totale	200	261	283	744

Tabella 4 Dati da catalogo IRIS per il triennio 2017-2019



e. Comparazione dati da catalogo IRIS triennio 2020-2022 e triennio 2017-2019

PUBBLICAZIONI CATALOGO IRIS	2017-19	2020-22
Pubblicazioni su riviste	376	296
Atti di Conferenze	11	8
Monografie	37	40
Capitoli di volumi	284	178
Curatele di volumi	36	33
Totale	744	555

Tabella 5 Comparazione dati da catalogo IRIS triennio 2020-2022 e triennio 2017-2019

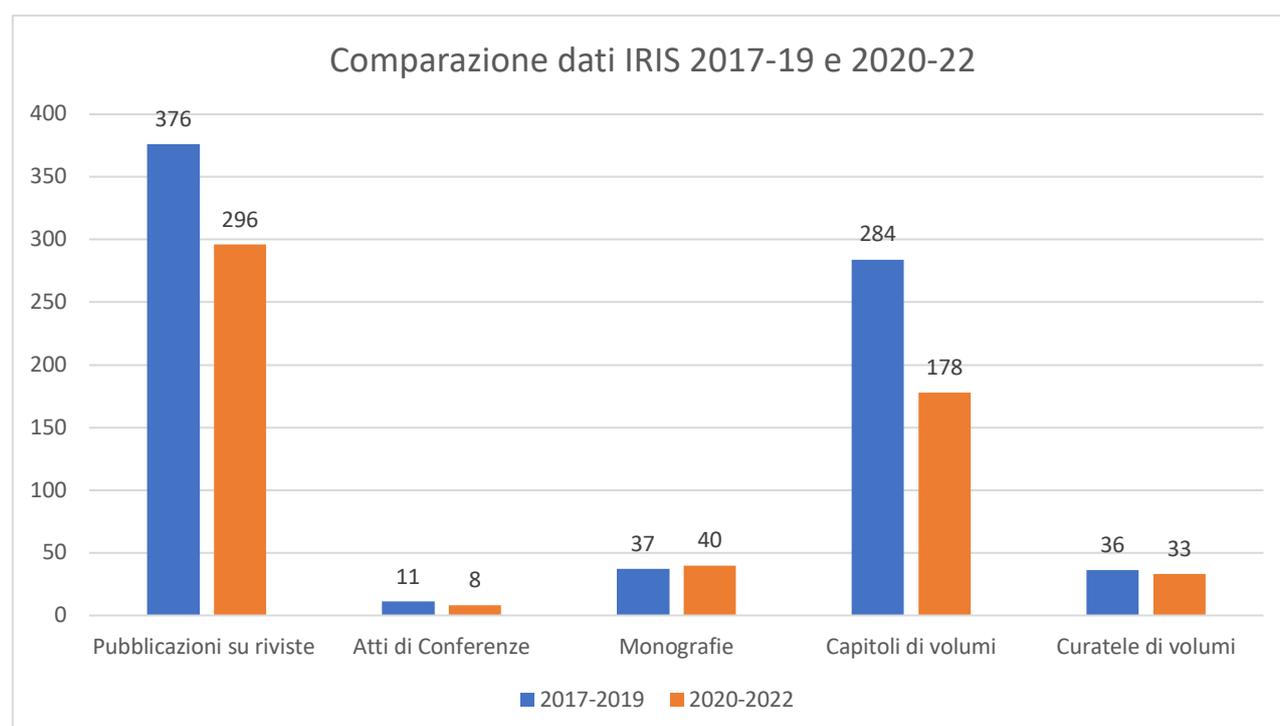


Grafico 3 Comparazione dati da catalogo IRIS per i trienni 2017-2019 e 2020-2022



f. Comparazione dati da catalogo IRIS sugli articoli in fascia A per i trienni 2020-22 e 2017-19

Articoli in fascia A	2017	2018	2019	Totale triennio	2020	2021	2022	Totale triennio
Articoli in fascia A	47	72	55	174	43	50	34	127
Totale articoli in rivista	109	134	133	376	106	117	73	296
Percentuale fascia A	43%	54%	41%	46%	41%	43%	46%	43%

Tabella 6 Numero articoli pubblicati su riviste di fascia A dai membri del dipartimento nei trienni 2017-19 e 2020-22 e loro percentuale sul numero totale di articoli in rivista pubblicati dagli stessi negli stessi anni

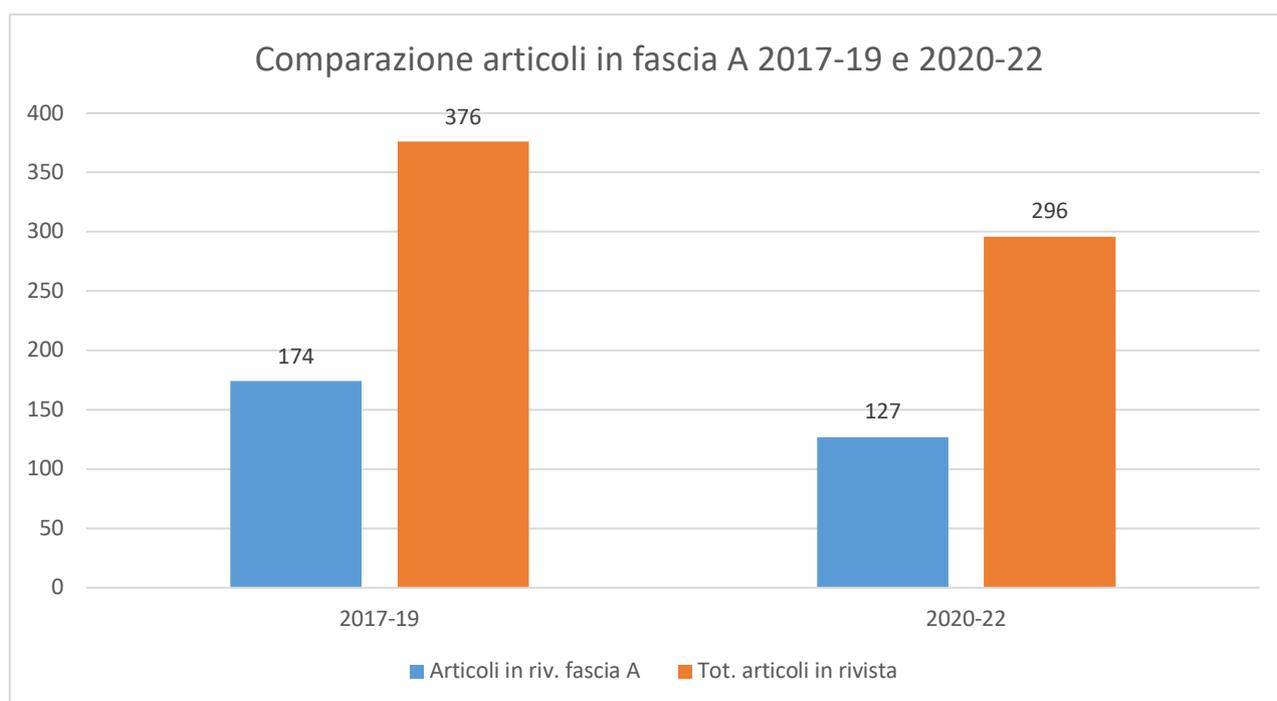


Grafico 4 Numero di articoli pubblicati su riviste di fascia A dai membri del dipartimento nei trienni 2017-19 e 2020-22 e numero totale di articoli in rivista pubblicati da questi negli stessi anni

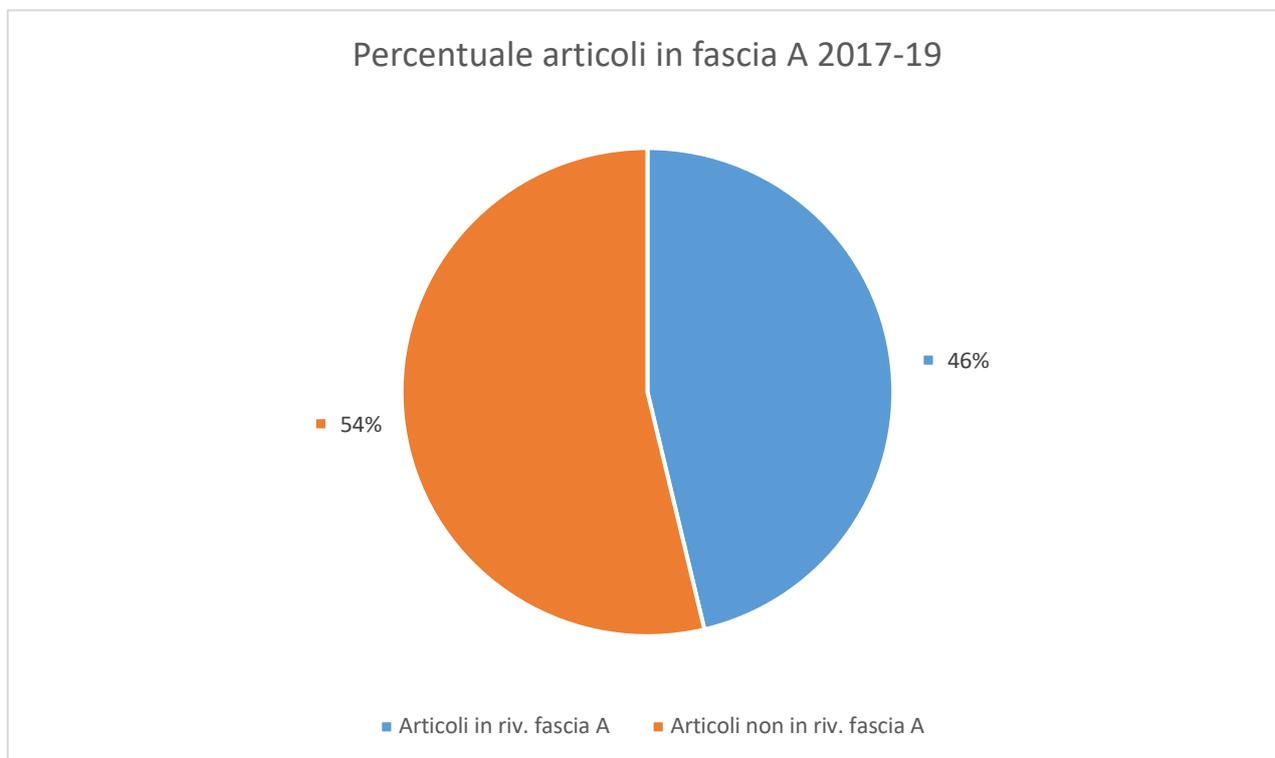


Grafico 5 Percentuale di articoli pubblicati su riviste di fascia A dai membri del dipartimento nel triennio 2017-19 in relazione al numero totale di articoli in rivista pubblicati in quel triennio

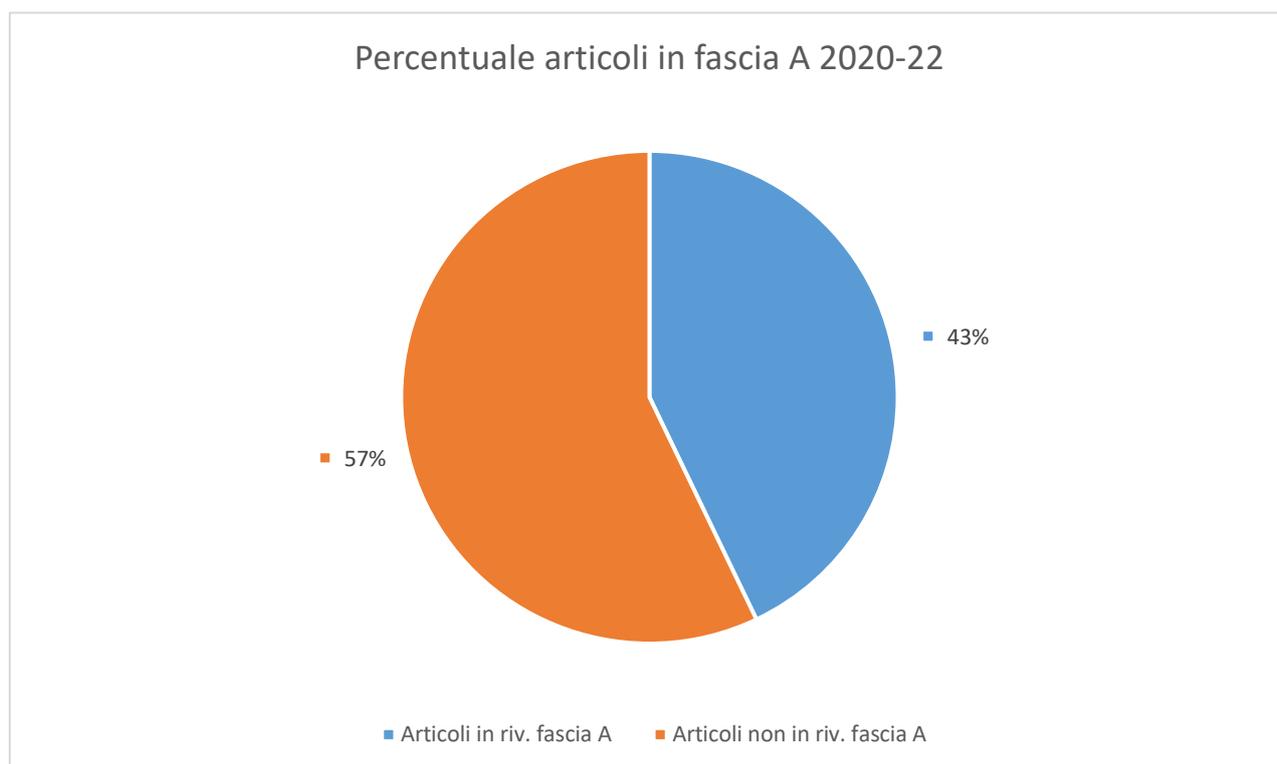


Grafico 6 Percentuale di articoli pubblicati su riviste di fascia A dai membri del dipartimento nel triennio 2020-22 in relazione al numero totale di articoli in rivista pubblicati in quel triennio

G. Valutazioni VQR e trend

In questa sezione G. abbiamo illustrato le valutazioni degli ultimi due esercizi VQR relativi al Dipartimento di Filosofia, ovvero per il quadriennio 2011-2014 e per il quadriennio 2015-2019. Nelle Tabelle 1 e 2 abbiamo riportato i dati del primo e del secondo esercizio VQR su cui è possibile effettuare una comparazione diretta, mentre nella Tabella 3 abbiamo riportato la comparazione. Si individua un trend in leggera flessione, in particolare per quanto riguarda il dato della posizione in graduatoria (normalizzata in base 100), che vede il Dipartimento di Filosofia scendere dalla posizione 28 alla posizione 41. La somma dei punteggi è invece aumentata per la VQR 2015-2019 rispetto all'esercizio precedente (68,3 contro 48,5), a fronte di un numero maggiore di prodotti attesi (99 contro 79). Risulta aumentato anche il voto medio, che nella VQR 2011-2014 era 0,61, mentre nella VQR successiva è 0,69.

Nelle tabelle 1, 2 e 3 del punto d. si trovano i dati della VQR 2015-2019 suddivisi per profili. Emerge un quadro complessivamente positivo, ma che merita senz'altro di essere potenziato. Il profilo a, relativo ai ricercatori permanenti, evidenzia che l'indicatore R è superiore alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area (valore: 1,12), come pure risulta positivo l'indicatore IRD1 (valore 1,08), ovvero il rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto dal Dipartimento di Filosofia nell'Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa. Un dato leggermente negativo si riscontra invece nel profilo b, relativo ai ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2015-2019. L'indicatore R risulta infatti leggermente inferiore alla media dei Dipartimenti dell'Area (valore: 0,93), sebbene l'indicatore IRD1 (valore: 1,18), ovvero il rapporto tra il punteggio complessivo



raggiunto dal Dipartimento di Filosofia nell'Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa per il profilo dei ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2015-2019, sia positivo. Infine, il profilo a+b (ricercatori permanenti e ricercatori reclutati nel periodo 2015-2019) presenta un indicatore R leggermente superiore alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area per il profilo a+b (valore: 1,01), come pure l'indicatore IRD1, ovvero il rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto dal Dipartimento di Filosofia nell'Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori, risulta positivo (valore: 1,14).

a. Dati VQR Dipartimento 2011-2014 comparabili con VQR successiva

Dati VQR Dipartimento 2011-2014	
Somma punteggi (v)	48,5
Numero prodotti attesi (n)	79
Voto medio ($I=v/n$)	0,61
Posizione graduatoria complessiva	54
Num. sotto-istituzioni complessivo	190
Posizione in graduatoria normalizzata in base 100	28
Inattivi (dati forniti dall'Ateneo)	0

Tabella 1 Dati della VQR di Dipartimento 2011-2014 comparabili con i dati della VQR successiva. I parametri "v" e "n" rappresentano, rispettivamente, la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore "I" fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; "posizione graduatoria complessiva" e "num. sotto-istituzioni complessivo" indicano, rispettivamente, la posizione del Dipartimento nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti. La posizione in graduatoria viene normalizzata in base 100 in modo approssimato per consentire il confronto con la VQR successiva



b. Dati VQR Dipartimento 2015-2019 comparabili con VQR precedente

Dati VQR Dipartimento 2015-2019	
Somma punteggi (v)	68,3
Numero prodotti attesi (n)	99
Voto medio ($I=v/n$)	0,69
Posizione graduatoria complessiva	67
Num. sotto-istituzioni complessivo	163
Posizione in graduatoria normalizzata in base 100	41
Inattivi (dati forniti dall'Ateneo)	0

Tabella 2 Dati VQR di Dipartimento 2015-2019 comparabili con i dati della VQR precedente. I parametri “v” e “n” rappresentano, rispettivamente, la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell’area e il numero di prodotti attesi. L’indicatore “I” fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell’Istituzione nell’area; “posizione graduatoria complessiva” e “num. sotto-istituzioni complessivo” indicano, rispettivamente, la posizione del Dipartimento nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti. La posizione in graduatoria viene normalizzata in base 100 in modo approssimato per consentire il confronto con la VQR precedente.

c. Comparazione generale dati VQR 2011-2014 e VQR 2015-2019

Dati VQR Dipartimento	2011-2014	2015-2019
Somma punteggi (v)	48,5	68,3
Numero prodotti attesi (n)	79	99
Voto medio ($I=v/n$)	0,61	0,69
Posizione in graduatoria normalizzata	28	41
Inattivi (dati forniti dall'Ateneo)	0	0

Tabella 3 Comparazione dati della VQR 2011-2014 e della VQR 2015-2019. I parametri “v” e “n” rappresentano, rispettivamente, la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell’area e il numero di prodotti attesi. L’indicatore “I” fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell’Istituzione nell’area. Si riporta la sola posizione in graduatoria normalizzata in modo approssimato per consentire il confronto delle due VQR.

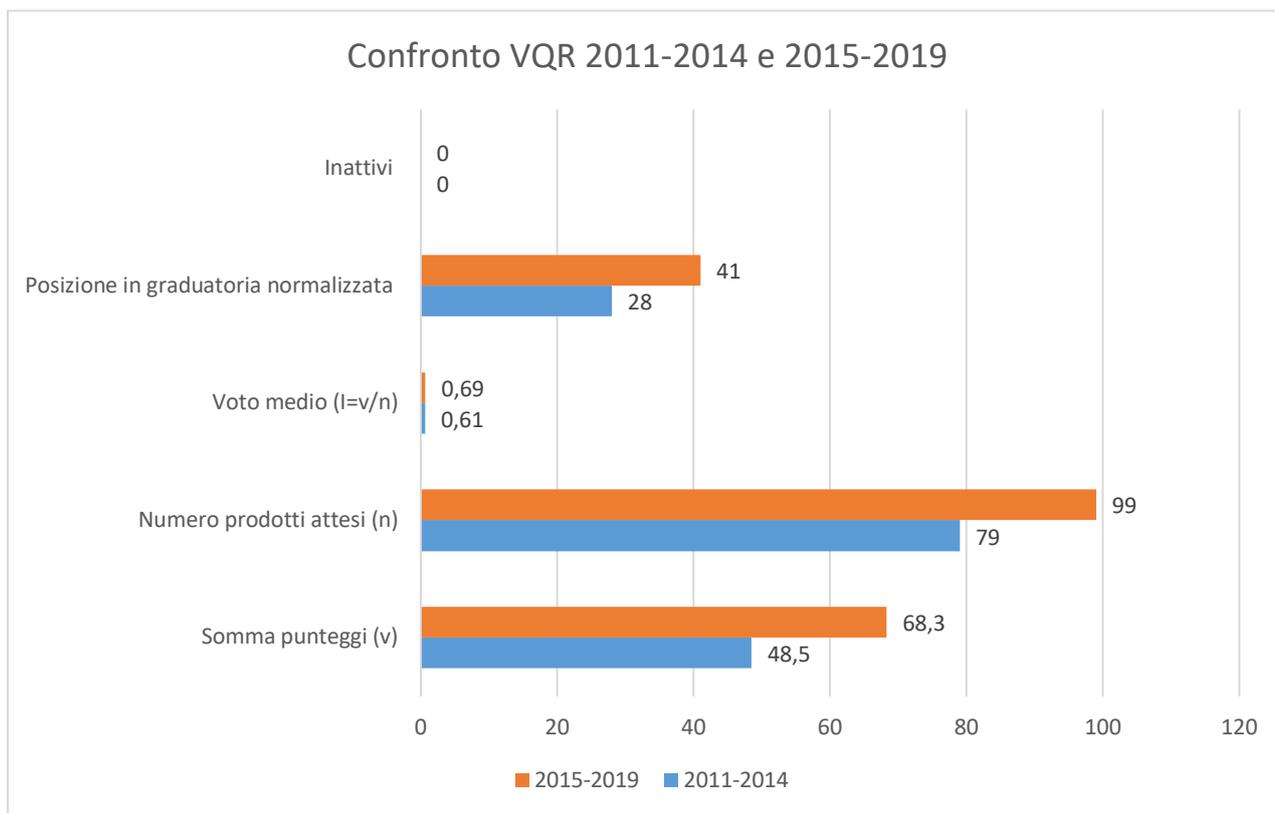


Grafico 1 Comparazione dati della VQR 2011-2014 e della VQR 2015-2019



d. Valutazione per profili ottenuta nella VQR 2015-2019

d1. valutazioni ottenute nella VQR 2015-2019 per il profilo "a"

Istituzione	Dip.to	Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Valutaz. media ($l=v/n$)	(n/N)x100	R Profilo a	Pos. grad. compl.	Num. istit. compl.	Quart. dim.le	Pos. grad. quart. dim.le	Num. istit. quart. dim.le	% Prod. A	% Prod. B	% Prod. C	% Prod. D	% Prod. E	IRD1x100
Sapienza	Filosofia	29,1	39	0,75	0,97	1,12	19	108	4	7	56	23,08	46,15	28,21	2,56	0	1,08

Tabella 1 (cfr. Tabella 4.1 nel documento "VQR-2015-19_Rapporto_Area_GEV11a_tabelle" disponibile sul sito Anvur) VQR 2015-2019: dati relativi al dipartimento di Filosofia per il "Profilo a". La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. " $(n/N) \times 100$ " rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L'indicatore IRD1 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per il Profilo dei ricercatori permanenti.



d2. valutazioni ottenute dalla VQR 2015-2019 per profilo "b"

Istituzione	Dip.to	Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Valutaz. media (l=v/n)	(n/N)x100	R Profilo b	Pos. grad. compl.	Num. istit.ni compl.	Quart. dim.le	Pos. grad. quart dim.le	Num. istit.ni quart. dim.le	% Prod. A	% Prod. B	% Prod. C	% Prod. D	% Prod. E	IRD1x100
Sapienza	Filosofia	39,2	60	0,65	1,26	0,93	84	126	4	42	54	6,67	41,67	50	1,67	0	1,18

Tabella 2 (cfr. Tabella 4.2 nel documento "VQR-2015-19_Rapporto_Area_GEV11a_tabelle" disponibile sul sito Anvur) VQR 2015-2019: dati relativi al Dipartimento di Filosofia per il Profilo "b". La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. "(n/N) x 100" rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del Dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L'indicatore IRD2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per il Profilo dei ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2015-19.



d3. valutazioni ottenute dalla VQR 2015-2019 per profilo "a+b"

Istituzione	Dip.to	Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Valutaz. media (l=v/n)	(n/N)x100	R Profilo a+b	Pos. grad. compl.	Num. istit. compl.	Quart. dim.le	Pos. grad. quart. dim.le	Num. istit. quart. dim.le	% Prod. A	% Prod. B	% Prod. C	% Prod. D	% Prod. E	IRD1_2x100
Sapienza	Filosofia	68,3	99	0,69	1,13	1,01	67	163	4	39	69	13,13	43,43	41,41	2,02	0	1,14

Tabella 3 (cfr. Tabella 4.3 nel documento "VQR-2015-19_Rapporto_Area_GEV11a_tabelle" disponibile sul sito Anvur) VQR 2015-2019: dati relativi al Dipartimento di Filosofia per il Profilo "a+b". La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1_2. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. "(n/N) x 100" rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del Dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L'indicatore IRD1_2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori.



H. Monitoraggio delle attività di ricerca

Il monitoraggio delle attività di ricerca è stato già ampiamente illustrato nella sezione F, dove sono state effettuate le comparazioni delle attività di ricerca (sia dei dati della ricerca sia delle pubblicazioni) per i due trienni. Tale monitoraggio ottempera al punto di attenzione E.DIP.2.4, per cui il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio delle attività di ricerca. In questa sezione riassumiamo i dati delle attività di ricerca, mettendo in relazione la comparazione dei due trienni 2017-2019 e 2020-2022 con il raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico triennale 2018-2020 e l'aggiornamento 2021. Gli obiettivi del piano strategico 2018-2020, per ciò che riguarda la Ricerca, sono stati determinati seguendo le indicazioni delle *Linee strategiche e la politica per la qualità di Ateneo*, esposte nel piano strategico 2016-2021, il cui obiettivo principale è quello di «Migliorare la produttività della ricerca e sostenerne la qualità, anche a livello internazionale». La tabella degli obiettivi nel PST 2018-2020 era stata così composta:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	VALORE
Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale	1. Consolidare e incrementare profilo internazionale della ricerca	Consolidare o incrementare: 1. visiting incoming 2. visiting outcoming 3. collaborazioni di ricerca internazionali 4. visiting dottorandi e tesi in co-tutela.	Numero	Maggiore o uguale anno precedente
	2. Migliorare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi	1. Potenziare l'informazione sui finanziamenti 2. Potenziare il supporto ai progetti di ricerca.	1. Numero incontri annuali di informazione sui bandi 2. Personale TAB a supporto	1. Almeno 1 incontro 2. Almeno 1
	3. Mantenere a zero i docenti inattivi	Stimolare la partecipazione a progetti di ricerca	Numero	Confermare 0
	4. Monitorare la produzione scientifica	Riesame dipartimentale	Numero	Almeno una volta l'anno

Tabella 1 Obiettivi nel PST 2018-2020



Servendoci delle tabelle illustrate nelle sezioni precedenti (in particolare le comparazioni effettuate nella sezione F), prendendo come unità di misura temporale il triennio (2017-2019 e 2020-2022) possiamo individuare i seguenti valori in riferimento alle varie voci:

Obiettivo	Azione	Indicatore triennio 2017-2019	Monitoraggio al 31-12-2020	Indicatore triennio 2020-2022	Valore al 31.12.2022
1	1	8	Maggiore	6	<
	2	137		108	<
	3	2		7	>
	4	66 + 4		28 + 8	<
2	1	1xanno	1xanno	0	<
	2	1	1	1	=
3		0	0	0	=
4		2xanno	2xanno	0	<

Tabella 2 Monitoraggio obiettivi PST 2018-2020

Analisi dei dati: nella tabella sopra riportata troviamo il monitoraggio al 31.12.2020 relativo ai dati del triennio 2017-2019. Gli indicatori sono dichiarati tutti in crescita (maggiore) per le quattro voci (1. rapporti con visiting stranieri: incoming; 2. mobilità dei membri del Dipartimento: outcoming; 3. collaborazioni con istituzioni di ricerca internazionali; 4. numero dottorandi che svolgono periodi all'estero e tesi in co-tutela) del primo obiettivo (Consolidare e incrementare il livello di internazionalizzazione della ricerca), mentre per le due voci (1. Potenziare l'informazione sulle opportunità di finanziamento locale, nazionale e internazionale; 2. Potenziare il supporto alla presentazione di progetti di ricerca) del secondo obiettivo (Migliorare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi) il valore desiderato (almeno 1) è raggiunto. Il terzo obiettivo (Mantenere a zero il numero dei docenti inattivi) è raggiunto, mentre il quarto obiettivo (Monitorare la produzione scientifica dei docenti), il cui valore desiderato era «almeno una volta l'anno», è superato («due volte l'anno»). Per quanto concerne il monitoraggio degli obiettivi del precedente PST (2018-2020) al 31.12.2022 si riscontrano invece 5 valori in diminuzione: il numero di visiting stranieri incoming, la mobilità dei membri del dipartimento, il numero di dottorandi che hanno svolto periodi all'estero e tesi in cotutela (il carattere negativo di questi valori è dovuto allo stop pandemico), e infine gli incontri annuali di informazioni sui bandi e il riesame dipartimentale per monitorare la produzione scientifica dei docenti (che nel triennio 2020-2022 non hanno avuto luogo). Si rileva invece una crescita positiva in riferimento alle collaborazioni con istituzioni di ricerca internazionali, mentre il numero di unità di personale TAB a supporto della ricerca è rimasto costante (una unità). In entrambi i trienni è rimasto a zero il numero dei docenti inattivi. Le conclusioni che si possono trarre sono dunque le seguenti: a prescindere dai valori fisiologicamente diminuiti a causa della pandemia, i due aspetti da potenziare sono quelli che riguardano il numero di incontri annuali di informazione sui bandi e l'attività di riesame dipartimentale della produzione scientifica dei docenti.



1.4 Terza Missione e Trasferimento Tecnologico

Nel triennio di riferimento il Dipartimento di Filosofia ha sostanzialmente incrementato le attività di Terza Missione, promuovendo l'organizzazione di eventi di orientamento per le scuole, attività di formazione per gli insegnanti e iniziative volte ad attivare un dialogo produttivo tra la ricerca filosofica e le sollecitazioni provenienti dal contesto economico-sociale, in particolare negli ambiti dell'etica, della responsabilità sociale, della sostenibilità ambientale, del confronto inter- e trans-culturale, nonché del ripensamento critico dei fondamenti della nostra tradizione. Sensibile alla "missione" della Sapienza nella "divulgazione e comunicazione" dei risultati della ricerca scientifica (*Piano Strategico di Ateneo 2022-2027*, p. 45), il Dipartimento di Filosofia nello svolgimento delle attività di Terza Missione ha rivolto particolare attenzione a interagire e confrontarsi costantemente "con la comunità accademica, la società civile e il territorio in cui opera" (p. 55). Molto attiva è l'interazione con il mondo della scuola, un bacino di confronto privilegiato rispetto alle attività di Terza missione. Numerose sono inoltre le iniziative intraprese dai docenti verso il mondo esterno alla comunità scientifica, la società civile e il territorio. Sono iniziative con valore culturale e di sviluppo della società, che i docenti hanno portato avanti allo scopo di comunicare e di condividere le acquisizioni della ricerca scientifica ottenute, interagendo con altre istituzioni, con il tessuto produttivo e con la società nelle sue varie forme e articolazioni per favorire lo scambio e la collaborazione intellettuale. Si è inoltre avviato un piano di sensibilizzazione con notevoli risultati. I docenti di riferimento, Stefano Bancalari e Elettra Stimilli, hanno seguito con profitto il ciclo di incontri "Pillole di Terza Missione", organizzato dall'Ateneo dal 14 settembre al 19 ottobre 2022, attraverso cui è stato possibile definire e organizzare con maggiore precisione il coinvolgimento del Dipartimento nelle attività di Terza Missione. È stata ristrutturata e incrementata la pagina del sito del Dipartimento relativa alla Terza Missione, in modo da rendere più visibili e più efficaci le informazioni: https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/node/7347. Ai fini degli obiettivi indicati nel processo di controllo di qualità e nell'ambito delle finalità individuate per un'efficace realizzazione delle attività di Terza Missione, il Dipartimento ha quindi promosso il confronto con le principali organizzazioni scientifiche e professionali inerenti ai propri settori della didattica e della ricerca. Si è inoltre redatto un censimento delle attività di Terza Missione da cui sono emersi i seguenti dati:

Percentuale di docenti coinvolti in attività di Terza Missione	Enti in convenzione coinvolti	Attività di Public Engagement e di beni pubblici di natura sociale ed educativa	Collaborazioni con enti, fondazioni e istituti di ricerca per la divulgazione del sapere filosofico	Collaborazioni con enti, fondazioni e istituti culturali del territorio e della società civile	Attività per formazione continua, placement e didattica aperta rivolte alle scuole	Attività per formazione continua, placement e didattica aperta rivolte alla società civile	Collaborazioni dei docenti con altre sedi Sapienza	Collaborazioni per attività di divulgazione culturale (giornali, siti web, trasmissioni, ecc.)
80%	3	3	15	22	8	10	5	43

Tabella 1 Censimento delle attività di Terza Missione dei membri del Dipartimento al 31.12.2022



Percentuale docenti coinvolti in attività di Terza Missione

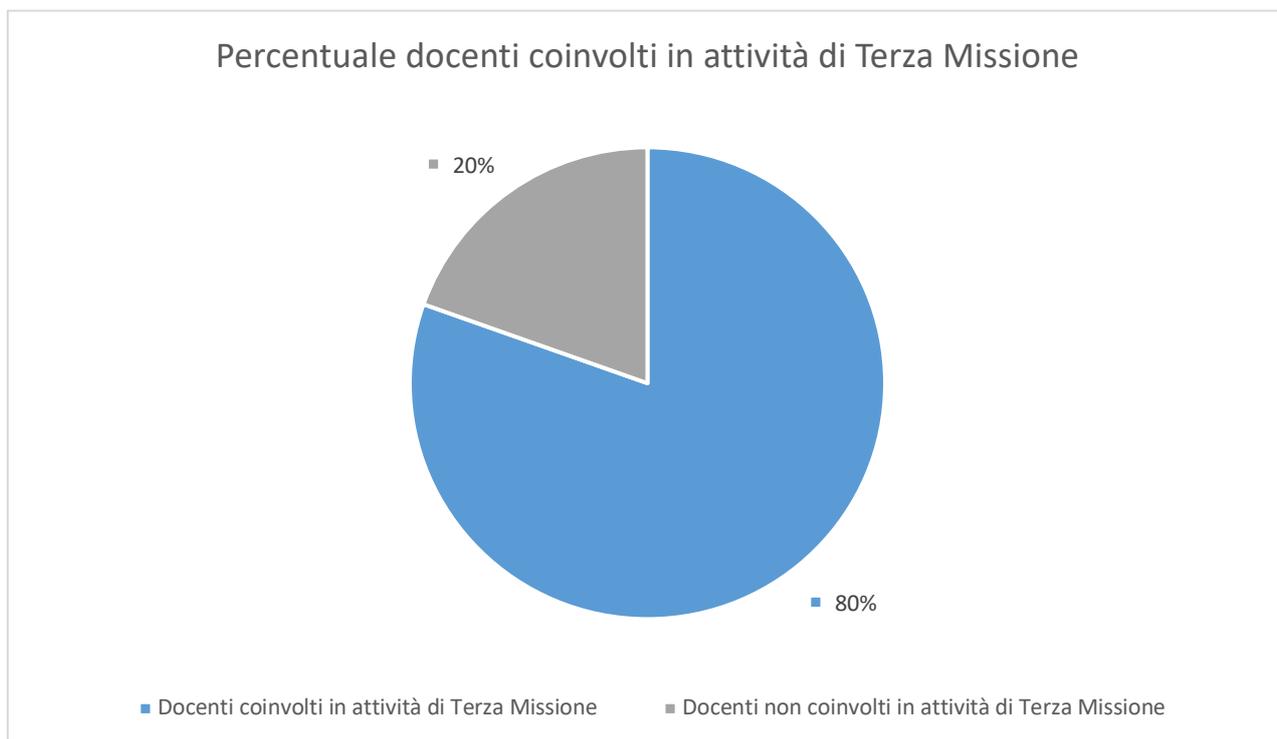


Grafico 1 Percentuale di docenti del Dipartimento coinvolti in attività di Terza Missione al 31.12.2022

Censimento delle attività di Terza Missione



Grafico 2 Censimento delle attività di Terza Missione intraprese dai docenti del Dipartimento al 31.12.2022



In particolare, il Dipartimento di Filosofia svolge le seguenti attività di Terza Missione:

- sostiene la collaborazione con gli enti in convenzione come importanti strutture di intermediazione culturale, come indicato nei Punti di Attenzione E.DIP. 1.3:

a) il Consiglio Nazionale delle Ricerche:

In particolare, all'interno della *Convenzione quadro* tra Sapienza Università di Roma e Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Dipartimento di Filosofia ha stipulato una *Convenzione attuativa* con l'ILIESI – Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee – con cui coltiva un'efficace collaborazione anche per quanto riguarda le attività di Terza Missione: <https://www.iliesi.cnr.it>

b) la Società Filosofica Italiana (<https://www.sfi.it>):

La SFI è particolarmente attiva nel promuovere attività che uniscano a livello nazionale e locale professionisti della ricerca, dell'insegnamento e della pratica della filosofia a vario titolo, accademici, docenti di scuola secondaria, ricercatori e semplici cultori della materia. Le attività della SFI spaziano dal settore convegnistico a quello seminariale, dall'organizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti (riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione) all'elaborazione collettiva di nuovi modelli ed approcci didattici. Particolare attenzione viene rivolta nel promuovere attività di collaborazione su tutto il territorio nazionale anche con le Sezioni locali della Società Filosofica. Il XXV Congresso mondiale di Filosofia (<https://wcprome2024.com>), che verrà organizzato a Roma, nel 2024, nel campus Sapienza, dalla Società Filosofica Italiana e dal presidente prof. Emidio Spinelli, prevede il coinvolgimento del mondo della scuola e di ampi settori della società civile e ha già realizzato eventi associati, rivolti alle scuole e al territorio: <https://wcprome2024.com/category/associated-events/>

c) l'Azienda San Camillo-Forlanini

L'accordo di collaborazione stipulato con l'Azienda San Camillo-Forlanini ha permesso una proficua interazione su temi etici di Terza Missione legati alla fine della vita umana nel contesto dell'assistenza sanitaria, specialmente quello della clinica ospedaliera nelle sue differenti modalità e situazioni, con particolare riferimento alla pratica del consenso informato nel contesto della relazione personale sanitario/paziente, della esecuzione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento e della riflessione sulla pratica della donazione d'organo nei suoi aspetti sociali e di scelta personale. I suddetti temi sono oggetto di particolare attenzione in riferimento al PDTA («Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale») «Gestione del processo di fine vita e donazione di organi» dell'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini (delibera 1568 del 12/12/2018).

- coltiva una proficua interazione con la Fondazione Gentile, che ha sede nella stessa Villa Mirafiori dove è ubicato il Dipartimento di Filosofia. L'*Archivio della Fondazione Giovanni Gentile per gli Studi filosofici (Fondazione Roma Sapienza)* è aperto alla consultazione degli studenti e degli studiosi. La Fondazione Gentile organizza corsi e visite guidate anche per le scuole e un Corso di Alta formazione in Filosofia, filologia, archivi, direttori scientifici proff. Gennaro Sasso e Francesco Fronterotta, coordinatrice dott.ssa Cecilia Castellani, svolto



presso la Fondazione Gentile, su proposta del Dipartimento di filosofia e approvato dalla Facoltà di Lettere e filosofia: https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/node/5729

- tra le attività connesse alla formazione continua e alla didattica aperta, eroga insegnamenti di Didattica della Filosofia anche volti a soddisfare la richiesta degli insegnanti delle scuole secondarie (cfr. E. DIP 4.2).
- Incentiva attività di Public Engagement e di beni pubblici di natura sociale e educativa, mirate a promuovere politiche per l'inclusione (*Piano Strategico di Ateneo*, p. 62):

a) l'iniziativa *Sulle tracce dei nomi propri*, organizzata dai docenti Orietta Ombrosi e Giovanni Licata, il 27 gennaio 2023, per il Giorno della memoria 2023, presso l'aula V del Dipartimento di Filosofia, con la partecipazione del Direttore del Dipartimento, Piergiorgio Donatelli, con la collaborazione dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e con il coinvolgimento dell'Archivio storico della Comunità Ebraica di Roma, nella persona di Silvia Haia Antonucci, e di docenti di altre Strutture Sapienza, come il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, nella persona di Camilla Miglio. In questa occasione, dal 26 al 27 gennaio, nell'aula Cappelletta del Dipartimento di Filosofia è stato anche proiettato il documentario *Shoah* di Claude Lanzmann. L'evento è stato molto partecipato da docenti, studenti e studentesse, particolarmente sensibili ai temi trattati, vista anche l'ampia offerta formativa del Dipartimento nell'ambito degli studi ebraici. L'occasione è stata proficua per la valorizzazione interna delle risorse umane in questo campo con un valore aggiunto rispetto al mondo esterno dato dalla partecipazione cospicua di esponenti della società civile interessati al taglio dell'evento, focalizzato su libri incentrati attorno alla biografia di quattro donne: *La matta di piazza Giudia* di Gaetano Petraglia, *Forse Esther* di Katja Petrowskaja, *Dora Bruder* di Patrick Modiano e *Charlotte* di David Foenkinos.

b) Incontro *Ebraismo e modernità*, organizzato dai docenti Orietta Ombrosi e Giovanni Licata, il 26 gennaio 2022, presso l'aula V del Dipartimento di Filosofia, per il Giorno della memoria 2022, con la collaborazione dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. In questa occasione, il 27 gennaio, nell'aula Cappelletta del Dipartimento di Filosofia è stato proiettato dalle ore 9.00 alle ore 19.00 il documentario *Uno specialista. Ritratto di un criminale moderno* (selezione delle sessioni più significative del processo Adolf Eichmann, Istituto Luce e Rai Tre). Si è trattato anche di un'occasione per valorizzare le risorse umane interne con un valore aggiunto rispetto al mondo esterno dato dalla partecipazione cospicua di esponenti della società civile.

c) Nell'ambito del Seminario permanente in filosofia, studi di genere e pratiche delle differenze del Dottorato in Filosofia, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e le studentesse sui temi della diversità e dell'inclusione, l'iniziativa *Con la rivolta delle donne in Iran*, organizzata dalle docenti Caterina Botti ed Elettra Stimilli, con la partecipazione del dottorando Sajjad Lohi, il 6 dicembre 2022, nell'aula XII del Dipartimento di Filosofia. È intervenuta Farian Sabahi, giornalista (del Corriere della Sera, il Manifesto, La Stampa) e orientalista, docente di Storia contemporanea presso l'Università dell'Insubria (Varese e Como). Ha partecipato all'incontro anche il Direttore del Dipartimento, Piergiorgio Donatelli. Erano presenti all'evento docenti, numerosi studenti e studentesse, provenienti



anche da altri Dipartimenti della Sapienza, in particolare dal Dipartimento di Scienze Politiche. Oltre alla valorizzazione interna delle risorse umane interessate a temi di natura sociale e politica, l'evento ha messo in luce un valore aggiunto rispetto al mondo esterno dato dalla partecipazione di esponenti della società civile e giornalisti.

Una rilevante forma di disseminazione del sapere e del rapporto del Dipartimento con la città e con il territorio è inoltre data dalle diverse forme di divulgazione culturale che impegnano numerosi docenti con particolare attenzione alla diffusione del sapere filosofico. Sono attive diverse modalità di collaborazione:

- Collaborazione dei docenti con enti, fondazioni e istituti di ricerca e di divulgazione culturale.

Tra gli enti, le fondazioni e gli istituti di ricerca per la divulgazione del sapere filosofico:

- Associazione Culturale "Cattedra Internazionale Emilio Garroni": <https://www.cieg.info>
- Associazione di Filosofia Sociale Elena Pulcini per la cura del mondo vivente, "AFSEP": <https://www.elenapulcini.com>
- Associazione Filosofia in movimento: <https://filosofiainmovimento.it/>
- Associazione filosofica "Syzetesis": <https://www.syzetesis.it>
- Associazione Internazionale Ernesto De Martino: <http://www.ernestodemartino.it>
- Associazione Italiana di Cultura Classica Delegazione di Roma: <https://sites.google.com/view/aicc-roma/home-page?authuser=0>
- Associazione italiana Edith Stein (<https://www.aiesitalia.it/>)
- Associazione Walter Benjamin: <https://associazionewalterbenjamin.it/>
- Centro Italiano di Ricerche Fenomenologiche: <https://centroitalianodiricerchefenomenologiche.it/>
- European Association for Jewish Studies: <https://www.eurojewishstudies.org>
- Fondazione Gramsci: <https://www.fondazionegramsci.org/senza-categoria/fondazione-istituto-gramsci/>
- Maimonides Centre for Advanced Studies (Hamburg): <https://www.maimonides-centre.uni-hamburg.de/en.html>
- Istituto Italiano per gli Studi Filosofici: <https://www.iisf.it>
- Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (Firenze): <http://www.insr.it/index.php?id=1>
- Officina di Studi Medievali (Palermo): <https://www.officinastudimedievali.it/it/>
- Società delle Donne in Filosofia "SWIP": <https://swip-italia.org>
- Società filosofica romana: <https://www.sfi.it/282/sezione-romana.html>
- Società Italiana Karl Jaspers: <https://www.karljaspers.it>



Tra gli enti, le fondazioni e gli istituti culturali del territorio e della società civile:

- Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile: <https://asvis.it>
- Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (AAMOD): <https://www.aamod.it>
- Associazione “Itinerari e Incontri”: <https://www.itinerarieincontri.it>
- Associazione «Grande come una città»: <https://grandecomeunacitta.org/>
- Associazione «Romandando»: <http://www.romandando.it/>
- Associazione culturale Odradek di Brescia: <https://odradek21.wordpress.com>
- Biblioteca comunale Giosuè Carducci (Spoleto)
- Centro Astalli: <https://www.centroastalli.it/>
- Centro Italiano Rifugiati: <https://www.cir-onlus.org/>
- Centro per la ricerca e la formazione in politica ed etica “Politeia” di Milano: <http://www.politeia-centrostudi.org/>
- Centro per la Riforma dello Stato: www.centroriformastato.it
- Centro Studi Campostrini di Verona: <https://www.centrostudicampostrini.it/>
- Comunità di Sant’Egidio: <https://www.santegidio.org/>
- Consulta di Bioetica: <https://www.consultadibioetica.org/storia-della-consulta-di-bioetica/>
- Fondazione Achille Grandi per il Benecomune: <https://www.benecomune.net/statuto-della-fondazione-achille-grandi/>
- Fondazione Internazionale Nova Spes: <https://www.novaspes.org>
- Fondazione Lelio e Leslie Basso: www.fondazionebasso.it
- Fondazione Univerde: <https://www.fondazioneuniverde.it>
- Il Maggio dei Libri: <https://www.ilmaggiodeilibri.cepell.it/>
- Laboratorio di Ricerca su Salute e Sanità in età contemporanea (sito in allestimento)
- Laboratorio Pensieri in circolo: <https://www.facebook.com/LaborPIC/>
- Legambiente: <https://www.legambiente.it>
- Rete Italiana di Cultura popolare: <https://www.reteitalianaculturapopolare.org>

Molti docenti svolgono attività connesse alla formazione continua, al placement e alla didattica aperta. Le principali attività dei docenti in questo ambito rivolte alle scuole sono:

- Corsi di formazione per docenti per l’Associazione Totallife di Avellino – 6/10/2022: https://www.facebook.com/TotalifeONLUS/?locale=it_IT
- Laboratori organizzati per il liceo classico “Mameli”: [/pagine/liceo-classico-g-mameli](#)



- Lezioni per le scuole organizzate dall' Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza (IRSIFAR):
<https://www.irsifar.it/2021/02/04/dialoghi-sulla-costituzione-le-parole-di-ieri-i-temi-di-oggi/>
- Liceo Classico "Vivona" di Roma: lezioni di approfondimento e coinvolgimento nel premio di storia della Repubblica Italiana "Milena Rombi".
- Liceo Classico e Scientifico "Socrate" di Roma: lezioni di approfondimento e coinvolgimento nel premio di traduzione "Sokratikoi Logoi".
- Organizzazione degli incontri del Seminario permanente di storia della filosofia in collaborazione con la Società filosofica italiana, aperti agli insegnanti e valevoli come corsi di aggiornamento.
- Organizzazione di incontri con le scuole ideati e realizzati dalla Sezione Romana della Società Filosofica Italiana: Piccoli classici
- Progetto "Cinesofia" in collaborazione con il Liceo Ginnasio "E. Q. Visconti" e con la Scuola Media "E. Q. Visconti" di Roma

Le principali attività dei docenti in questo ambito rivolte alla società civile sono:

- Incontri pubblici su salute sanità e politica organizzati da Medicina Democratica:
<https://www.medicinademocratica.org/wp/>
- Laboratorio "Accesso delle donne alla giustizia: quale differenza – Centro Riforma dello stato e Differenza Donna ONG - febbraio 2020
- Laboratorio di ricerca su salute e sanità in età contemporanea in collaborazione con "Lunaria-Sbilanciamoci".
- Laboratorio Pensieri in Circolo: <https://www.facebook.com/LaborPiC/>
- Organizzazione della Scuola di Politica della Fondazione Basso, "La democrazia in pratica": <https://www.fondazionebasso.it/2015/formazione/>
- Organizzazione della Scuola di politica popolare "Utopie reali":
<https://grandecomeunacitta.org/scuola-di-politica-popolare/per-una-nuova-immaginazione-la-scuola-utopie-reali/>
- Progetto "Cittadinanza e Costituzione" promosso dall'associazione "Filosofia in movimento":
<https://filosofiainmovimento.it/progetto-di-cittadinanza-e-costituzione-nelle-scuole-superiori/>
- Seminari organizzati dall'associazione "Itinerari e incontri" di Fano - settembre 2022:
<https://www.itinerarieincontri.it>
- Seminari su "le parole e i corpi" organizzato dalla Casa internazionale delle donne di Roma - settembre 2020
- Seminari sui temi del welfare e della povertà presso CRS: <https://centroriformastato.it/materials/seminari-e-convegni/>

Collaborazioni dei docenti con altre sedi Sapienza:



- Collaborazione con il Progetto di Terza Missione PERORA (Paesaggio, Valori e Valorizzazione), Responsabile Alessia Pica Dipartimento Scienze della Terra, Sapienza.
- Collana “Voci dal carcere”, Sapienza Università Editrice, a cura di Emidio Spinelli (Dipartimento di Filosofia), Arianna Punzi (Presidente Facoltà di Lettere e Filosofia) e Pasquale Bronzo (Delegato per il Polo Universitario Penitenziario di Sapienza).
- Gruppo di Lavoro “Sapienza&Carcere” – coordinamento: Prorettrice Daniela De Leo Sapienza – giugno 2022.
- Progetto “Promuovere il benessere delle donne detenute. Lo spazio della pena e la pena dello spazio” – Progetto di Terza Missione 2022, Università Sapienza di Roma, Responsabile: Pisana Posocco – settembre.
- Progetto “Lib(e)riamoci. Spazi culturali contro la violenza sulle donne”, Progetto di Terza Missione 2021, Università Sapienza di Roma, Responsabile: Francesca Romana Berno (Dip. di Scienze dell'Antichità); con il coinvolgimento della Biblioteca di Filosofia.

Collaborazioni dei docenti per attività di divulgazione culturale:

- quotidiani e riviste:
 - “DWF”: <https://www.dwf.it>
 - “Le parole della filosofia” supplemento settimanale al Corriere della Sera: https://www.corriere.it/gli-allegati-di-corriere/22_novembre_17/verita-nodo-cruciale-filosofia-nuova-collana-il-corriere-0397963a-668f-11ed-a222-843a540a9cec.shtml
 - Espresso: <https://espresso.repubblica.it>
 - Gli Asini: <https://gliasinirivista.org>
 - Il Corriere della Sera: <https://www.corriere.it>
 - Il Fatto Quotidiano: <https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/>
 - Il Manifesto: <https://ilmanifesto.it/sezioni/cultura>
 - Il Riformista: <https://www.ilriformista.it>
 - La Stampa: <https://www.lastampa.it>
 - Leggendaria: <https://leggendaria.it>
 - L'indice dei libri del mese: <https://www.lindiceonline.com>
 - Micromega: <https://www.micromega.net>
 - Rivista Jacobin Italia



- siti web
 - “Agenda digitale”: <https://www.agendadigitale.eu>
 - “Antinomie”
 - “Benecomune”: <https://www.benecomune.net>
 - “dppiozero”: <https://www.doppiozero.com/>
 - “Fata Morgana Web”: <https://www.fatamorganaweb.it>
 - “Femministerie”: <https://femministerie.wordpress.com/>
 - “Le Parole e le Cose2”
 - “Limina rivista”: <https://www.liminarivista.it/>
 - “minimamoralia”: <https://www.minimaetmoralia.it/wp/>
 - “Munera”: <http://www.cittadellaeditrice.com/munera/>
 - “Sbilanciamoci”: <https://sbilanciamoci.info/>
 - “Strisciarossa.it”: <https://www.strisciarossa.it>
 - “Vita”: <https://www.vita.it/it/leparoleelee cose.it>,

- trasmissioni televisive e radiofoniche:
 - “Alla scoperta del ramo d’oro” – Rai 3, Rai storia, RaiPlay: <https://www.raiplay.it/programmi/allascopertadelramodoro>
 - “Considera l’Armadrillo” – Radio Popolare: <https://www.radiopopolare.it/trasmissione/considera-larmadrillo/>
 - “Criptovalute” – Rai new24: <https://www.rainews.it/archivio-rainews/media/Criptovalute-e-finanza-social-Sfida-ad-alto-rischio-706db55f-d7c4-4b0b-8463-be238922c5c5.html>
 - “dimartedì” – La7: <https://www.la7.it/dimartedi>
 - “Fahrenheit” – Rai Radio 3: <https://www.raiplaysound.it/programmi/fahrenheit>
 - “La nuda verità” – Radio Radicale: <https://www.radioradicale.it/rubriche/1209/la-nuda-verita>
 - Cartabianca – Rai 3 e Rai Play: <https://www.raiplay.it/programmi/cartabianca>
 - Piazzapulita - La7: <https://www.la7.it/piazzapulita>
 - Quante storie – Rai 3 e Rai Play: <https://www.raiplay.it/programmi/quantestorie>

- podcast



- Il potere delle parole. Sanità
- Periscritto:
<https://periscritto.it/2020/06/29/un-filosofo-a-wall-street-emiliano-ippoliti/>
- festival e manifestazioni culturali
 - “Feminism” – Fiera dell’editoria femminista:
<https://www.feminismfieraeditoriadelledonne.it>
 - “Festival delle filosofie”: <https://www.festivaldellefilosofie.it>
 - "Festival della Scienza" di Genova: <https://www.festivalscienza.it/site/home.html>
 - "Festival di Internazionale" di Ferrara: <https://www.internazionale.it/festival>
 - “Festival Epicureo” di Senigallia:
<https://www.feelsenigallia.it/eventi/festiva-epicureo.html>
 - “Festivaletteratura”: <https://www.festivaletteratura.it/it>
 - “Festival Food & Science” di Mantova: <https://www.foodsciencefestival.it/it/>
 - "Giornate della filosofia" (Terni): <https://bct.comune.terni.it/giornate-della-filosofia>
 - “Il festival di filosofia”: <https://www.festivalfilosofia.it/il-festival>
 - “Festival di Filosofia nel XII Municipio” di Roma
 - “Inquietefestival”: <https://www.inquietefestival.it>

1.5 Internazionalizzazione

Il Dipartimento di Filosofia registra numerose attività in ambito internazionale che permeano la didattica, la ricerca e la terza missione. Il triennio 2020-22 presenta valori complessivamente stabili rispetto al triennio precedente, nonostante la situazione pandemica Covid-19 abbia determinato una significativa limitazione della mobilità dei docenti e degli studenti. Le diverse attività svolte e promosse dal Dipartimento possono essere articolate come segue: A. offerta formativa in lingua inglese o in altra lingua; doppi titoli, titoli multipli, titoli congiunti; B. tesi di dottorato in co-tutela e periodi di ricerca all’estero dei dottorandi; C. accordi di Visiting Professors; D. programmi di scambio internazionale; E. mobilità docenti; F. progetti di ricerca internazionali; G. direzione o partecipazione a comitati scientifici ed editoriali internazionali; H. accordi internazionali di collaborazione scientifica. Nella sezione I. si comparano i dati dei due trienni precedenti.



A. Offerta formativa in lingua inglese o altra lingua, doppi titoli, titoli multipli, titoli congiunti

Il corso di Laurea Magistrale in Filosofia permette di conseguire tutti i CFU richiesti in lingua inglese, coprendo con risorse interne al Dipartimento tutti i settori filosofici. Inoltre il corso di Laurea Magistrale in Filosofia offre due *curricula* validi per il conseguimento del Doppio Titolo, coprendo anche in questo caso con risorse interne tutti i settori SSD richiesti: (1) il *curriculum* di Laurea Magistrale in *Idealismo tedesco e filosofia moderna / Deutscher Idealismus und moderne europäische Philosophie*, in collaborazione con la Friedrich-Schiller-Universität di Jena; *curriculum* dedicato con corsi in italiano, tedesco e inglese da svolgersi presso l'Università di Roma Sapienza e l'Università di Jena, che permette di conseguire il doppio titolo italo-tedesco; https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/jena; (2) il *curriculum* di Laurea Magistrale in *Etiche contemporanee e concezioni antiche / Ethiques contemporaines et conceptions anciennes* (ECCA), istituito nel 2021 in collaborazione con l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne; *curriculum* dedicato con corsi in italiano, francese e inglese da svolgersi presso l'Università di Roma e di Parigi, che permette di conseguire il doppio titolo italo-francese; https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/node/7318. L'offerta formativa risponde pertanto al PdA E.DIP.4.1, secondo cui «il Dipartimento dispone di risorse e di personale docente adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali». L'internazionalizzazione dell'offerta formativa si avvale anche della piattaforma CIVIS e di quella Erasmus+ (si veda il punto D relativo ai programmi di scambio internazionale).

B. Tesi di dottorato in co-tutela e periodi di ricerca all'estero dei dottorandi

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione promossa dal Dottorato in Filosofia, si segnala un aumento degli accordi di co-tutela (interna ed esterna) stipulati con altre università europee così come una più ampia platea di atenei coinvolti. Se nel triennio precedente 2017-19 si registrano 4 co-tutele (2 interne e 2 esterne), nel triennio 2020-22 sono stati stipulati i seguenti accordi:

- 8 accordi di co-tutela (di cui 4 interne e 4 esterne) con le seguenti istituzioni: Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Katholieke Universiteit Leuven, Friedrich Schiller Universität Jena, Universität Zürich, Université de Strasbourg, École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) Paris;
- 1 accordo CIVIS – Blended Intensive Program for Doctoral students, con la Universität Tübingen;
- 1 accordo con l'Institut für Philosophie Goethe-Universität (Frankfurt am Main), relativo a una borsa di Dottorato finanziata con i fondi PNRR del 2022.

Per quanto riguarda i soggiorni di studio e di ricerca all'estero dei dottorandi, il triennio 2020-22 ha risentito di una contrazione della mobilità a causa della pandemia. Pertanto, se nel triennio precedente 2017-19 si sono registrate 66 missioni all'estero, per un totale di 1806 giorni, nel triennio 2020-22 si registrano 28 missioni da parte dei dottorandi, per un totale di 1013 giorni di soggiorno di studio (cfr. tabella 1 e grafico 1) presso le seguenti università: Aia (NL), Amiens (FR), Amsterdam (NL), Arnhem (NL), Barcellona (ES), Berlin (DE), Braga (PT), Bristol (UK), Canterbury (UK), Coimbra (PT), Colonia (DE), Durham (UK), Edimburgo (UK), Exeter (UK), Freiburg (DE), Hagen (DE), Halle (DE), Heidelberg (DE), Jena (DE), Leiden (NL), Leipzig (DE), Liegi (BE), Lodz (PL), London (UK), Lovanio (BE), Madrid (ES), Mons (BE), Murcia (ES), Nizza (FR), Oslo (NO), Oxford (UK), Paris (FR), Praga (CZ), Rio de



Janeiro (BRA), Sheffield (UK), Tallin (EE), Tübingen (DE), Trier (DE), Vienna (AT), Wuppertal (DE), Würzburg (DE), Zara (HR).

Mobilità dottorandi	2017	2018	2019	Totale triennio	2020	2021	2022	Totale triennio
missioni	20	30	16	66	4	8	16	28
giorni	502	846	460	1808	121	314	578	1013
media missioni	25	28	29	27	30	39	36	36

Tabella 1 Comparazione dei periodi di ricerca all'estero dei dottorandi nei trienni 2017-19 e 2020-22. Si indicano il numero di missioni, il numero complessivo di giorni della durata delle missioni e il numero medio approssimato di giorni per missione

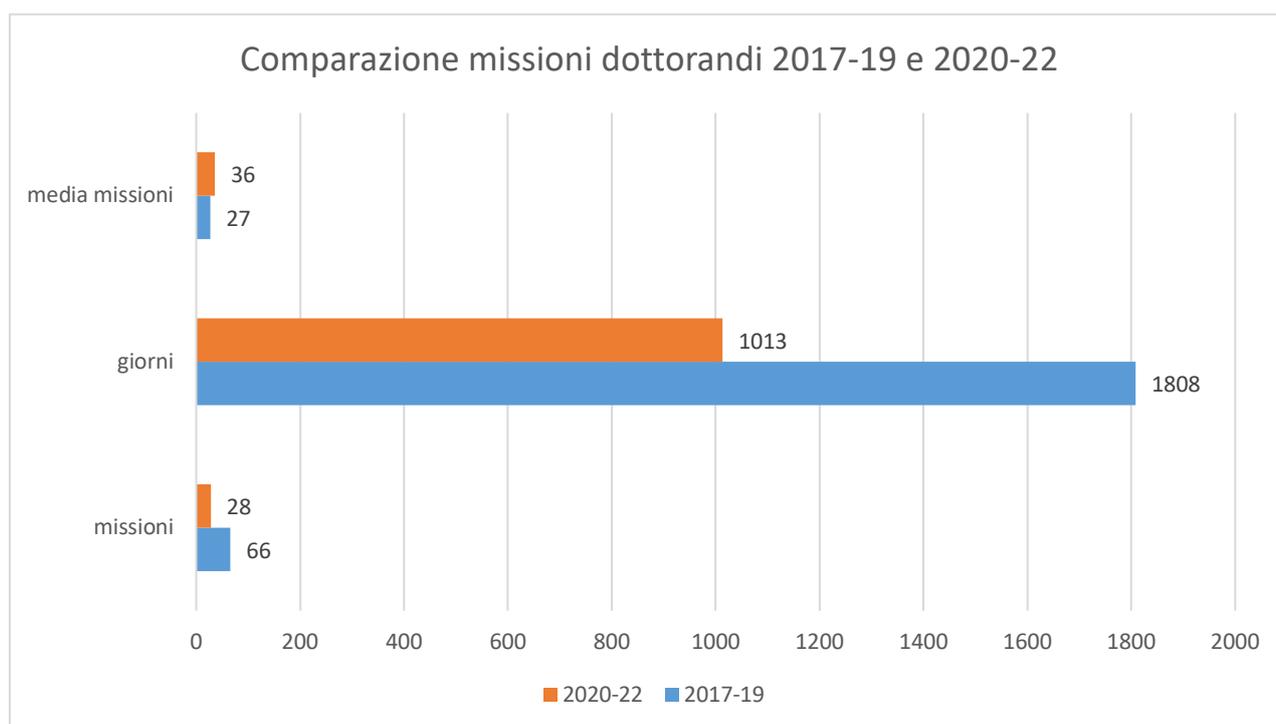


Grafico 1 Comparazione dei periodi di ricerca all'estero dei dottorandi nei trienni 2017-19 e 2020-22. Si indicano il numero di missioni, il numero complessivo di giorni della durata delle missioni e il numero medio approssimato di giorni per missione

C. Accordi di Visiting Professor

Nel triennio 2020-22 il Dipartimento di Filosofia ha attivato 8 accordi di Visiting Professor, di cui 6 accordi *incoming*, per un totale di 300 giorni di soggiorno, e 2 accordi *outgoing* (con l'Università Paris 1 Panthéon Sorbonne (FR) e la Kingston University London (UK)). Si segnala pertanto una lieve flessione rispetto al triennio precedente 2017-19, durante il quale sono stati attivati 14 accordi di Visiting Professor, di cui 8 *incoming* e 6 *outgoing*, (cfr. tabella 2). A seguire l'articolazione per anno dei Visiting Professor incoming, con i relativi atenei di provenienza:



2017 ---

2018 Gerard Bensussan (*Université de Strasbourg*); Yves-Charles Zarka (*Université Paris Descartes-Sorbonne*); Irene Rosier Catach (CNRS - École Pratique des Hautes Études (EPHE) Paris);

2019 Michael Bongardt (Freie Universität Berlin); Gabor Sandor Betegh (University of Cambridge); Howard Caygill (Kingston University of London), Sandra Laugier (Université Paris 1, Pantheon Sorbonne); Yves-Charles Zarka (*Université Paris Descartes-Sorbonne*);

2020 ---

2021 Thomas Leinkauf (Westfälische Wilhelms-Universität Münster); Olivier Renaut (Université Paris Nanterre);

2022 Judith Revel (Université Paris Nanterre); Nathalie Frogneux (Université Catholique de Louvain); Veena Das (Johns Hopkins University); Paula Dihel (Christian-Albrechts-Universität zu Kiel);

Visiting	2017	2018	2019	Totale triennio	2020	2021	2022	Totale triennio
incoming	0	3	5	8	0	2	4	6
outgoing	2	2	2	6	1	0	1	2
Totale	2	5	7	14	1	2	5	8

Tabella 2 Distribuzione dei Visiting Professor (incoming e outgoing) di almeno 30 giorni per i trienni 2017-2019 e 2020-2022

D. Programmi di scambio internazionale

Per i programmi di scambio internazionale il Dipartimento di Filosofia si avvale delle reti CIVIS, Erasmus+ e degli Student Exchange Agreement attivati con paesi extra-europei.

CIVIS

L'alleanza CIVIS vede l'Università Sapienza consorziata con altri dieci atenei europei (Free University of Brussels, University of Tübingen, Autonomous University of Madrid, Aix-Marseille Université, National Kapodistrian University of Athens, University of Bucharest, University of Stockholm) e prevede attività didattiche e di ricerca, scambi di studenti e di docenti, Summer School e progetti di ricerca che coinvolgono due o più sedi interne all'alleanza. Il Dipartimento di Filosofia partecipa all'alleanza all'interno delle attività coordinate dalla Facoltà di Lettere e Filosofia (<https://civis.eu/en/civis-courses>). Per il periodo 2019-2022 il Coordinatore Accademico di Mobilità internazionale (CAM) CIVIS di Facoltà è stato il prof. Sarin Marchetti. I singoli docenti del



Dipartimento sono coinvolti nelle attività seminariali e di Summer School. Nell'ambito della piattaforma CIVIS, nel periodo 2021-2022, si è svolta l'attività del Workshop 7 di Civis, dedicato al tema 'Innovative Pedagogies' (<https://civis.eu/en/workshops-on-innovative-pedagogies>), che ha visto la partecipazione attiva, nel gruppo di lavoro internazionale, del Presidente del Cd di Filosofia e Prorettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica, Prof. Emidio Spinelli. Inoltre, sono state attivate nel 2022 (1) una CIVIS Summer School, sul tema "Proofs, arguments and dialogues", in collaborazione con la Universität Tübingen e la Aix-Marseille Université; (2) una CIVIS Summer School, sul tema "Ethics and morality in modern and contemporary media and transmedia storytelling", in collaborazione con la Universidad Autónoma de Madrid, la Aix-Marseille Université, la University of Glasgow; (3) un programma di *Civis Readings* per attività seminariali e di ricerca sul *Timeo* di Platone, in collaborazione con la Universität Tübingen e la Universidad Autónoma de Madrid.

Student Exchange Agreement

Nel triennio 2020-22 il Dipartimento di Filosofia ha attivato due Student Exchange Agreement con paesi extra-europei: (a) con la Escuela de Filosofía de la Universidad Pedagógica y Tecnológica de Colombia, responsabile prof. Stefano Bancalari; (b) con la Sun Yat-sen University, Khaosiang (Taiwan), responsabile prof.ssa Orietta Ombrosi.

Erasmus+

Gli accordi Erasmus costituiscono un punto di forza nello scambio internazionale e rivelano la dinamicità della mobilità studentesca con valori importanti. Nel triennio 2017-19 il Dipartimento di Filosofia ha attivato accordi con 13 paesi europei, per totale di 49 atenei coinvolti e con il finanziamento di 91 borse (dati bando Erasmus 2018-19). Il triennio 2020-22 registra un incremento di questi valori, riportando accordi con 13 paesi europei per un totale di 53 atenei coinvolti e con il finanziamento di 120 borse (dati bando Erasmus 2021-22) (cfr. tabella 3 e grafico 2) Per quanto riguarda i dati sulla mobilità degli studenti il triennio 2017-19 registra 84 studenti incoming e 101 studenti outgoing, mentre il triennio 2020-22 registra 112 studenti incoming e 81 studenti outgoing (cfr. tabella 4 e grafico 3). Sono invece da incrementare gli accordi di scambio Erasmus+ per la mobilità docenti, che nel triennio 2020-22 registra 2 accordi *incoming* con l'Università Cluj-Napoca (RO) e l'Università Poznan (PO), e 1 accordo *outgoing* con l'Université de Strasbourg (FR).

Accordi Erasmus	Paese	Numero	
	Austria	3	- MCI - Management Center Innsbruck - Katholischtheologische Privatuniversität Linz - Universität Wien
	Belgio	2	- Katholieke Universiteit Leuven - Université Saint Louis Brussels
	Bulgaria	1	- Sofiiski Universitet "Sveti Kliment Ohridski" (BG)
	Germania	12	- Freie Universität Berlin - Humboldt-Universität zu Berlin - Ruhr-Universität Bochum



			<ul style="list-style-type: none"> - Technische Universität Dresden - Albert- Ludwigs Universität - Freiburg Universität zu Köln - Universität Konstanz - Universität Potsdam - Universität Gesamthochschule Siegen - Universität Stuttgart - Bergische Universität- Gesamthochschule Wuppertal - Bayerische Julius-Maximilians Schweinfurtabt Würzburg
	Spagna	6	<ul style="list-style-type: none"> - Universidad de Barcelona - Universidad Complutense de Madrid - Universidad de Oviedo - Universidad de Las Islas Baleares - Universidad de Sevilla - Universidad de Valencia
	Francia	13	<ul style="list-style-type: none"> - Université de Caen - Université Grenoble Alpes - Université' de Lille - Ecole Normale Supérieure de Lyon - Université Paul Valéry (Montpellier III) - Université de Nantes - Université de Côte d'Azur - Université Pantheon-Sorbonne (Paris I) - Université de Paris-Nanterre (Paris X) - Ecole Normale Supérieure - Institut National de Langues et Civilisations Orientales - Sorbonne universite - Université de Strasbourg
	Grecia	1	<ul style="list-style-type: none"> - Panepistimio Patron
	Irlanda	1	<ul style="list-style-type: none"> - University College Dublin
	Norvegia	1	<ul style="list-style-type: none"> - Universitetet i Bergen
	Paesi Bassi	4	<ul style="list-style-type: none"> - Vrije - Universiteit Amsterdam - Radboud Univerisiteit Nijmegen - Erasmus Universiteit Rotterdam
	Portogallo	3	<ul style="list-style-type: none"> - Universidade de Coimbra - Universidade Nova de Lisboa - Universidade de Lisboa
	Polonia	4	<ul style="list-style-type: none"> - Uniwersytet Papieski Jana Pawla II w Krakowie - Uniwersytet Marii Curie Skłodowskiej - University of Warsaw - Uniwersytet Kardynała Stefana Wyszyńskiego
	Totale Europa	12	51
	Turchia	2	<ul style="list-style-type: none"> - DICLE Üniversitesi - Yildiz Teknik Üniversitesi
	Totale generale	13	53

Tabella 3 Paesi europei e non europei con cui sono attivi al 31.12.2022 accordi di mobilità studenti e numero di accordi per Paese



Paesi europei con cui vi sono accordi Erasmus e loro numero

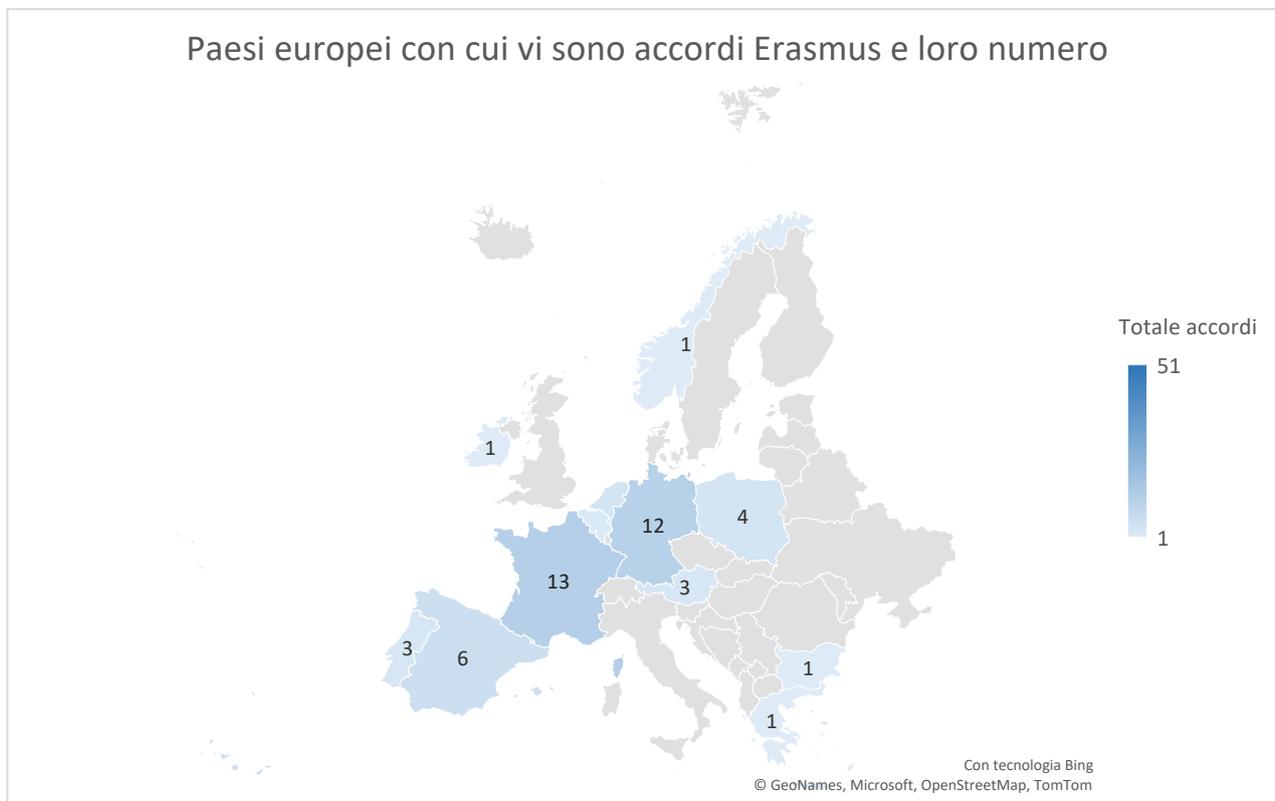


Grafico 2 Paesi europei con cui sono attivi al 31.12.2022 accordi di mobilità studenti e numero di accordi per Paese. NB: sono riportati qui i soli Paesi europei per agevolare la leggibilità della mappa

mobilità Erasmus	2017	2018	2019	Totale triennio	2020	2021	2022	Totale triennio
incoming	30	28	26	84	18	43	51	112
outgoing	28	33	40	101	20	30	31	81
Totale	58	61	66	185	38	73	82	193

Tabella 4 Distribuzione del numero di studenti (L e LM), incoming e outgoing, che ha usufruito dei programmi di mobilità (Erasmus) per anno nei due trienni 2017-19 e 2020-22

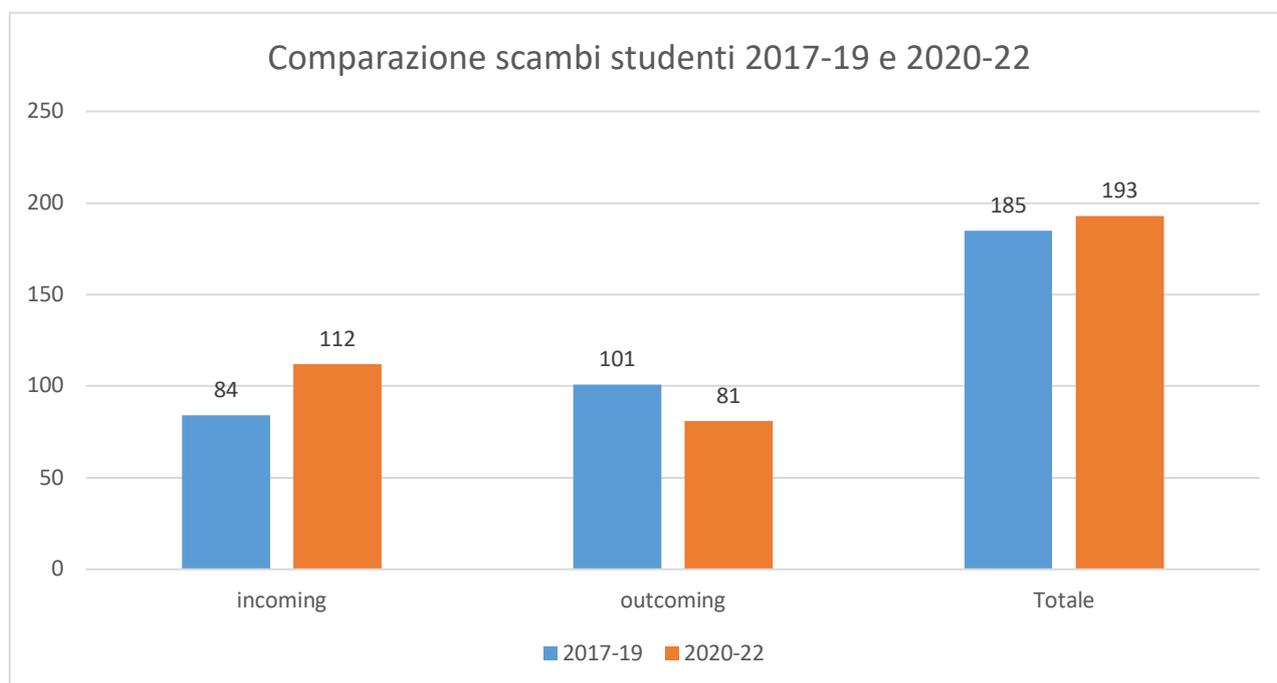


Grafico 3 Comparazione del numero di studenti incoming e outgoing nei due trienni 2017-19 e 2020-22

E. Mobilità docenti

Il Dipartimento di Filosofia favorisce i soggiorni di studio e di ricerca dei docenti da e verso l'estero, confermando la vocazione internazionale della didattica e della ricerca. Se il triennio precedente 2017-19 registra 289 missioni (di cui 152 *incoming* e 137 *outgoing*), il triennio 2020-22 presenta una flessione dovuta alla pandemia, registrando comunque valori importanti con 208 missioni all'estero, di cui 100 *incoming* e 108 *outgoing* (cfr. tabella 5 e grafico 4). Se l'Unione Europea costituisce la naturale area di mobilità dei docenti, riportando il maggior numero di missioni da e verso l'estero, la caratura internazionale del Dipartimento si misura anche con i rapporti promossi con atenei extra-europei. In tale senso segnaliamo che nel triennio 2020-22 il Dipartimento ha ospitato studiosi provenienti dalle seguenti università: American University of Beirut (Libano); Ashoka University (India); Centre for the Study of Developing Societies CSDS, Nuova Delhi (India); Emory University (USA); Johns Hopkins University, Baltimora (USA); New York University (USA); Princeton University (USA); University of California, Los Angeles UCLA (USA); Universidad Nacional de San Martín UNSAM, Buenos Aires (Argentina); University of California, Santa Barbara UCSB (USA); University of California, Berkeley (USA); University of Chicago (USA); University of Michigan (USA); University of New Mexico (Messico), University of Sydney (Australia); University of Texas at Austin (USA); Yaakov Herzog College (Israele).



Mobilità docenti	2017	2018	2019	Totale triennio	2020	2021	2022	Totale triennio
incoming	50	39	63	152	6	31	63	100
outgoing	54	55	28	137	16	23	69	108
Totale	104	94	91	289	22	54	132	208

Tabella 5 Mobilità dei docenti, incoming e outgoing, per periodi inferiori ai 30 giorni, per anno nei trienni 2017-19 e 2020-22

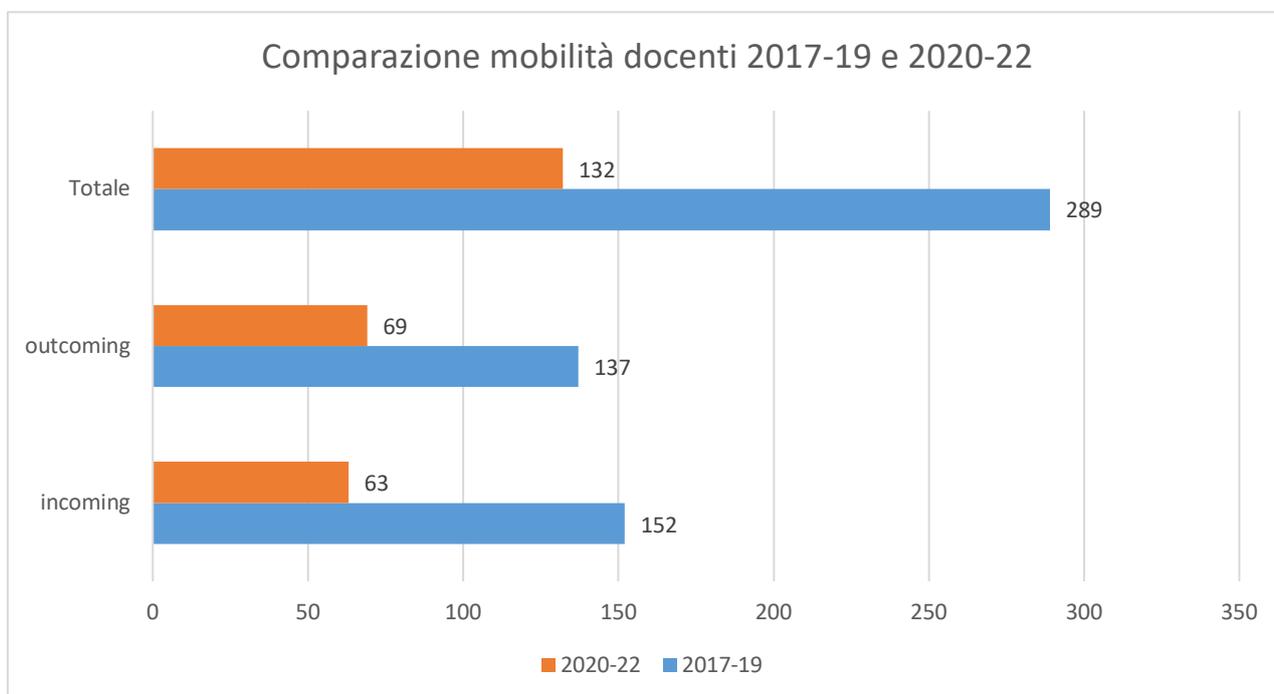


Grafico 4 Comparazione mobilità dei docenti, incoming e outgoing, per periodi inferiori ai 30 giorni, nei trienni 2017-19 e 2020-22

F. progetti di ricerca internazionali

Il triennio 2020-22 segnala un aumento delle attività di ricerca in ambito internazionale, registrando 7 progetti, rispetto ai 2 progetti del precedente triennio 2017-2019. L'andamento può essere migliorato anche grazie a un potenziamento del supporto del personale TAB. Per il triennio 2020-22 si registrano i seguenti progetti:

- 1) partecipazione e membro dell'Advisory Board del progetto ERC "Proteus. Paradoxes and metaphors of time in early universes", che vede coinvolte l'Università di Milano, l'Università Autonoma di Barcellona, la Sapienza Università di Roma, il Max-Planck-Institut, e Iliesi CNR; <http://www.proteus-pmte.eu/>



- 2) partecipazione al progetto “Jewish Thought and Contemporary Philosophy”, in collaborazione con il Newman Centre for the Study of Religion, e la University College, Dublin; <https://www.ucd.ie/newman/research/projects/>
- 3) partecipazione al Programa Estatal de Fomento de la Investigación Científica y Técnica de Excelencia “La solidaridad en bioética”
- 4) partecipazione al progetto Deutsch-Italienisches Zentrum für Europäische Exzellenz (DFG), conferenze trilaterali su “Die Frage des erstes Prinzip von Aristoteles bis Kant”, in collaborazione con il Deutsch-Italienisches Zentrum für Europäische Exzellenz, la Sorbonne Université e la Universität zu Köln
- 5) partecipazione al progetto Deutsch-Italienisches Zentrum für Europäische Exzellenz (DFG), su “The Reception of Plato’s Sophist in the Antiquity”, in collaborazione con il Deutsch-Italienisches Zentrum für Europäische Exzellenz e la Universität Tübingen
- 6) partecipazione al progetto Deutsch-Italienisches Zentrum für Europäische Exzellenz (DFG), su “Editionen und Intentionen. Platon im 16. Jahrhundert: Beweggründe und Rechtfertigungen der Verbreitung und der Benutzung Platons”, in collaborazione con il Deutsch-Italienisches Zentrum für Europäische Exzellenz e la Westfälische Wilhelms-Universität Münster
- 7) partecipazione al progetto “Estudio y critica de la Italian Theory”, in collaborazione con la Universidad de Murcia (UM), finanziato dal Ministerio de Ciencia e Innovación in Spagna.

G. Direzione o partecipazione a comitati scientifici ed editoriali internazionali

La dimensione internazionale del Dipartimento di Filosofia può essere misurata anche attraverso la Direzione di riviste e di collane scientifiche internazionali, così come la partecipazione a Comitati scientifici di riviste e di collane editoriali internazionali (per maggiori dettagli si veda al punto 1.3 relativo alla Ricerca). Nel triennio 2020-22 si registrano: (a) la Direzione di 2 riviste internazionali di fascia A; (b) la partecipazione al comitato scientifico o editoriale di 12 riviste internazionali di fascia A; (c) la Direzione di 1 collana editoriale internazionale; (d) la partecipazione al Comitato scientifico di 15 collane editoriali internazionali. Questi dati (cfr. tabella 6 e grafico 5) segnalano la presenza del corpo accademico del Dipartimento nelle diverse aree della diffusione del sapere.

Attività editoriale internazionale	
Direzione di riviste internazionali di fascia A	2
Comitato di riviste internazionali di fascia A	12
Direzione di collane editoriali internazionali	1
Comitato di collane editoriali internazionali	15

Tabella 6 Attività editoriale internazionale dei membri del Dipartimento al 31.12.2022

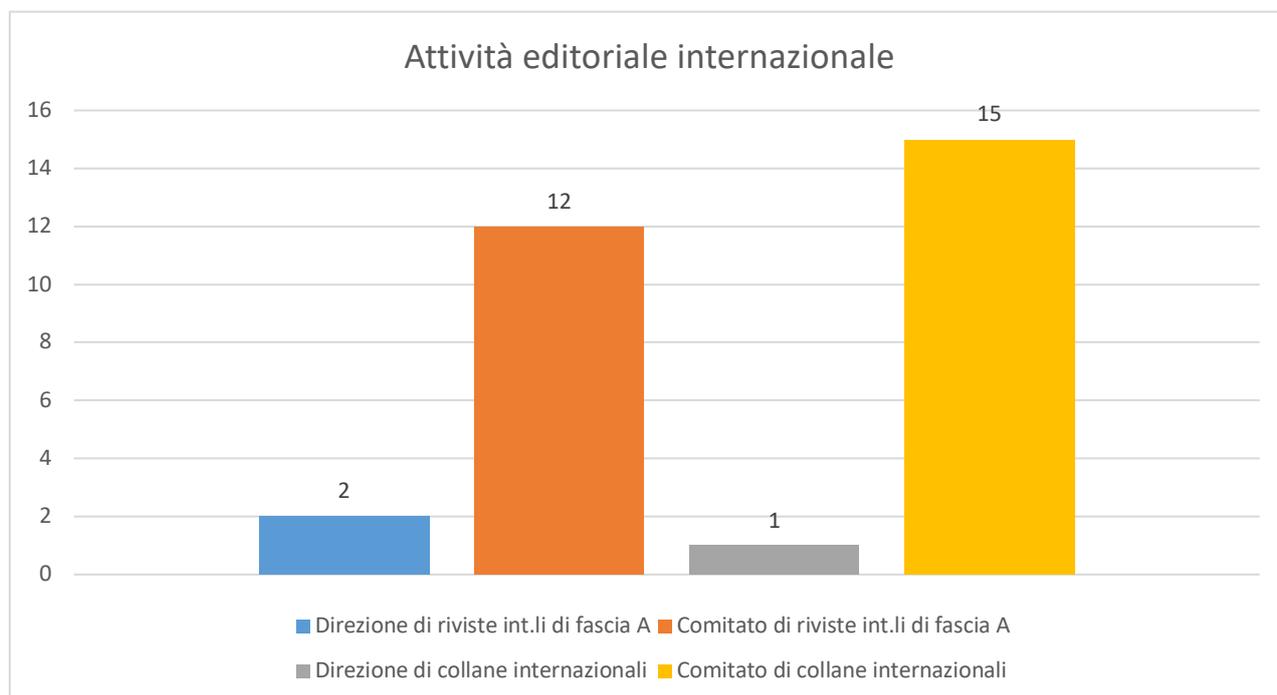


Grafico 5 Attività editoriale internazionale dei membri del Dipartimento al 31.12.2022

H. Accordi internazionali di collaborazione scientifica

Il Dipartimento di Filosofia partecipa e ha reso possibile numerosi accordi di collaborazione scientifica. Questi accordi di collaborazione scientifica ottemperano al PdA E.DIP.1.3, secondo cui il Dipartimento «stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati». Tra gli accordi in essere nel triennio 2020-22 segnaliamo:

- il *25° Congresso mondiale di Filosofia (WCP)*, organizzato insieme alla Sapienza Università di Roma, in collaborazione con l'International Federation of Philosophical Societies (FISP) e la Società Filosofica Italiana (SFI). L'Italian Organizing Committee è presieduta dal prof. Emidio Spinelli. Il Congresso coinvolgerà le comunità accademiche e intellettuali di tutto il mondo e si svolgerà nel 2024 a Roma nel Campus Sapienza e all'esterno in diverse sedi (Terme di Caracalla, Foro Palatino, ecc.) messe a disposizione dall'amministrazione capitolina; <https://wcprome2024.com/>
- *International Network in Philosophy of Religion (INPR)*. La Rete Internazionale in Filosofia della Religione è nata dal desiderio di riunire giovani filosofi e teologi con studiosi di alto livello in questi campi, con la speranza di maturare il dialogo sulla religione e di favorire la crescita della prossima generazione di pensatori. A tal fine, l'INPR è impegnato in una varietà di seminari principalmente orientati ai ricercatori di dottorato e post-dottorato in filosofia e teologia, tra gli altri campi correlati. Alla rete INPR collaborano l'Institut Catholique de Paris (ICP), la University of Virginia; il Boston College, il Trinity College, (Hartford, Connecticut) e la



Sapienza Università di Roma, con i proff. Stefano Bancalari e Francesco Valerio Tommasi.
<https://www.network-inpr.org/home>

- *International Center of Studies on Contemporary Nihilis (CeNic)*. Il CeNic si propone di analizzare i fenomeni del mondo reale (esistenziali, sociali, politici, culturali, artistici, religiosi, ecc.) che possono essere intesi come espressione del nichilismo. In questo senso il CeNic intende non solo proporre una riflessione specialistica all'interno della disciplina filosofica, ma anche avvicinare l'esperienza del mondo dell'uomo contemporaneo da una prospettiva critica. Al CeNic collaborano molte istituzioni da tutto il mondo, tra cui il nostro Dipartimento, con la presenza del prof. Stefano Bancalari.
<https://nihilismocontemporaneo.com.co/en/researchers-2/>
- *Rosa-Luxemburg-Stiftung (RLS)* di Ginevra. Si concentra su tre temi: i diritti sociali (Human Rights Council OHCHR, Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati UNHCR, Organizzazione internazionale del lavoro ILO, Organizzazione mondiale della sanità OMS, Istituto di ricerca delle Nazioni Unite per lo sviluppo sociale UNRISD), la trasformazione socio-ecologica (Intergovernmental Panel on climate Change IPCC, World Meteorological Organization WMO) e l'organizzazione internazionale dei lavoratori (confederazioni sindacali internazionali, International Labour Organization ILO). Insieme ai partner internazionali, vengono organizzate conferenze, seminari, workshop ed eventi collaterali alle conferenze delle Nazioni Unite, ma anche progetti di ricerca con l'obiettivo di accompagnare i processi e supportare i partner nell'articolazione dei loro interessi a livello internazionale. Ai lavori della RLS ha preso parte la prof. Maria Chiara Giorgi con la redazione del rapporto *Health and political change. Democracy, social rights, public services and post-conflict societies*.
<https://rosalux-geneva.org/>
- *Vulnerabilità e Forme Dinamiche della Vita*. GDRI network di ricerca internazionale e interdisciplinare finanziato dal CNRS (Centro Nazionale per la Ricerca Scientifica) e sostenuto dal Center Marc Bloch; vi collaborano diversi atenei tra cui la Humboldt-Universität, la Johns Hopkins University di Baltimora, la CUNY di New York, la Doshisha University di Kyoto e la Sapienza Università di Roma, con la partecipazione del prof. Piergiorgio Donatelli.
- *International Center for Animal Law and Policy (ICALP)*. Centro per l'Istruzione e la Ricerca istituita dall'Universitat Autònoma de Barcelona (UAB) per promuovere un dialogo scientifico che favorisca gli studi incentrati sul rapporto uomo-animale. In particolare l'ICALP si concentra su tre aspetti: dal punto di vista giuridico, promuove l'applicazione della sensibilità animale all'interno dei diversi ambiti legislativi; dal punto di vista sociale, promuove una consapevolezza pubblica informata e obiettiva; dal punto di vista dell'agenda pubblica, con l'attuazione di politiche volte a proteggere l'interesse di un animale a non essere maltrattato. Ai lavori dell'ICALP prende parte il prof. Simone Pollo.
<https://revistes.uab.cat/da/article/view/v7-n2-gimenez-candela/258-pdf-en>
- *Red Internacional de Pensamiento Judío (RIPEJ)*. Rete internazionale organizzata dalla Complutense Università de Madrid per promuovere seminari e incontri sulla filosofia e sul pensiero ebraico. La RIPEJ vede la collaborazione di atenei in Germania, Argentina, Canada, Cile, Croazia, Spagna, USA, Israele, Messico, Serbia, Svizzera, Italia. Per il nostro Dipartimento



vi collaborano la prof.ssa Donatella Di Cesare, la prof. Elettra Stimilli e il prof. Francesco Valerio Tommasi; <https://ripej-injt.com/>

- *Italian Thought Network*. Rete promossa dal Laboratorio IT dell'Università di Salerno, coinvolge diverse istituzioni tra cui l'Équipe littérature et culture italiennes (ELCI, Paris), la Heinrich-Heine-Universität Düsseldorf, la Hochschule der bildenden Künste Essen, la Freie Universität Berlin, il Laboratorio de pensamiento italiano en América Latina (Universidad Nacional San Martín, Buenos Aires); vi partecipa come Advisory Board la prof.ssa Elettra Stimilli; <https://www.italianthoughtnetwork.com/>
- *European Graduate School for Ancient and Medieval Philosophy* (EGSAMP) è una rete di istituti di ricerca delle università europee che hanno stabilito una piattaforma per una collaborazione duratura nel campo della filosofia antica e medievale. L'obiettivo primario è la promozione della ricerca di dottorato e di giovani ricercatori che mira alla facilitazione dello studio, della ricerca e dell'insegnamento nelle istituzioni partner, e all'organizzazione di attività educative congiunte, workshop e progetti di ricerca. L'EGSAMP ha sede presso il Thomas-Institut, Universität zu Köln e vi collaborano attualmente 23 Università europee. Per la Sapienza Università di Roma vi partecipa il prof. Francesco Valerio Tommasi. <https://egsamp.phil-fak.uni-koeln.de/>
- *Centre for Ethics, Politics and Society* (CEPS), presso l'Universidade do Minho (Braga, Portogallo), centro di ricerca e studi in filosofia politica ed etica applicata. Ha due gruppi di ricerca permanenti sui due temi, pubblica la rivista *Ethics, Politics & Society* (rivista accademica con peer review dedicata alla pubblicazione di contributi di alto livello nei campi della filosofia e della teoria politica, nonché dell'etica normativa e applicata, in inglese, portoghese e spagnolo, sia con un approccio contemporaneo diretto, sia utilizzando la storia della filosofia morale e politica per far luce su problemi rilevanti nel nostro tempo), organizza annualmente un meeting, una summer school e diversi altri eventi. Al CEPS opera come External Advisory Committee la prof.ssa Caterina Botti; <http://ceps.ilch.uminho.pt/organization/en>
- *Encyclopedia of Skepticism in the Jewish Tradition*, promossa dal Maimonides Centre for Advanced Studies (MCAS), Hamburg Universitaet. La ricerca condotta sotto l'ombrello MCAS si concentra sulla profonda connessione tra ebraismo e scetticismo che si esprime in vari modi e si estende dai testi biblici ai dibattiti contemporanei sia all'interno dell'ebraismo sia nel dialogo con altre tradizioni. Poiché la presenza dello scetticismo nella tradizione ebraica è molteplice e non accoglie un filo storico o una sistematizzazione rigorosa, la sua trattazione migliore e più completa è sotto forma di un'enciclopedia. Questo formato è abbastanza ampio da comprendere una grande quantità di informazioni provenienti da aree diverse, ma non impone alcuna struttura, gerarchia o narrativa agli argomenti che tratta. In quanto hub per lo studio dello scetticismo ebraico, il Centre for Advanced Studies (MCAS) collabora con un'ampia rete accademica. Vi collabora come associate editor il prof. Emidio Spinelli; <https://www.maimonides-centre.uni-hamburg.de/>
- *Karl Leonhard Reinhold Gesammelte Schriften. Kommentierte Ausgabe*. Il progetto dell'edizione critica è finanziato dalla Schweizerische Akademie der Geistes- und



Sozialwissenschaften (SAGW) è ed affiliato con l'Istituto di Filosofia dell'Università di Berna. Fa parte del Comitato scientifico il prof. Pierluigi Valenza; <http://www.kleinhold.ch/index.php/edition>

- *Edith-Stein-Edition*; edizione critica delle traduzioni di Tommaso d'Aquino da parte di Edith Stein, e più in generale studio dei rapporti tra pensiero contemporaneo e tradizione metafisica, promossa dal Thomas Institut der Universität zu Köln. Fa parte del Comitato scientifico il prof. Francesco Valerio Tommasi; <https://thomasinstitut.uni-koeln.de/mitarbeiterinnen/mitarbeiterinnen-in-projekten/edith-stein-edition>
- *Spin-Spider. Science and philosophical Debates: a new approach towards ancient Epicureanism*. Graduate conference promossa dall'Università Ca' Foscari di Venezia in collaborazione con l'Università di Roma Sapienza e l'Università Pantheon Sorbonne di Parigi. I relatori sono tutti giovani post doc, dottori di ricerca o dottorandi, provenienti da varie università europee, Colonia, Lovanio, Parigi, Roma, Würzburg, impegnati nello studio dell'epistemologia e della fisiologia epicuree, condotto alla luce delle più recenti e innovative acquisizioni testuali e della ricostruzione dei dibattiti filosofici antichi. Membro del comitato scientifico il prof. Francesco Verde; <https://www.unive.it/data/agenda/1/55969>.
- *Δύναμις in the History of Philosophy*. Programma internazionale che prevede un accordo trilaterale tra la Sapienza Università di Roma, la Università Federale di Rio de Janeiro e l'Università di Ottawa; prof. Francesco Fronterotta.
- Supervisory Agreement con la Berlin Graduate School of Ancient Studies (BerGSAS) presso la Freie Universität Berlin; prof.ssa Diana Quarantotto.
- Accordo di collaborazione scientifica e culturale con la Albert-Ludwigs-Universität Freiburg (CH); prof.ssa Luisa Valente.

I. Comparazione dati internazionalizzazione nei trienni precedenti

Dati attività internazionali	2017-19	2020-22
Doppi titoli	1	2
Tesi di dottorato in co-tutela	4	8
Soggiorni all'estero dei dottorandi	68	28
Visiting (incoming e outgoing) > 30 giorni	14	8
Missioni all'estero dei docenti	289	208
Progetti internazionali	2	7

Tabella 7 Dati relativi all'internazionalizzazione comparabili nei trienni 2017-2019 e 2020-2022

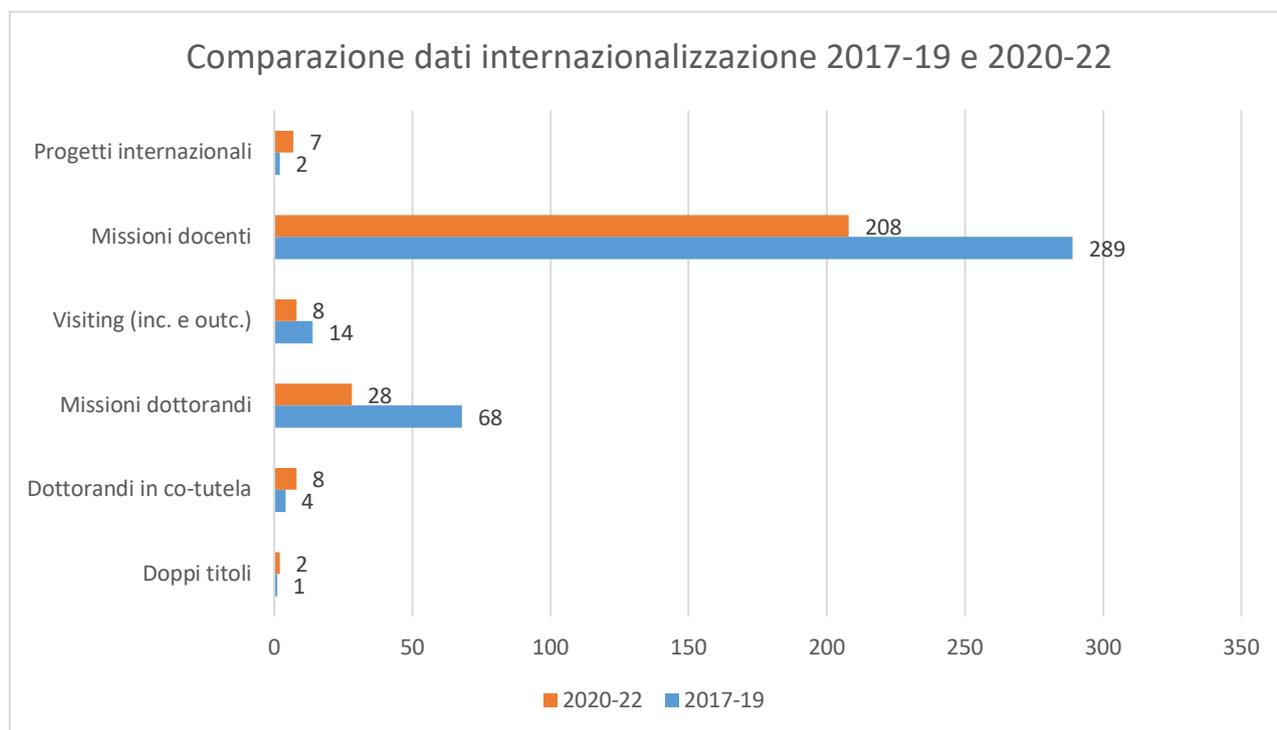


Grafico 6 Comparazione dei dati relativi all'internazionalizzazione nei trienni 2017-2019 e 2020-2022



1.6 Spazi e Attrezzature

Il Dipartimento è il solo centro di spesa di Sapienza Università di Roma ad avere unica sede presso villa Mirafiori. Gli altri centri di spesa presenti in villa sono la Facoltà di Lettere e Filosofia, cui fanno capo la Biblioteca di Filosofia gli spazi didattici della villa, e il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, che insiste nella struttura con la sola componente dei docenti del gruppo dei pedagogisti. Come detto, gli spazi didattici sono in gestione della Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia sebbene il Dipartimento contribuisca in maniera fondamentale alla loro manutenzione ordinaria, sia attivando gli interventi dell'Area Gestione Edilizia tramite il sistema di ticketing sia intervenendo direttamente nei casi di urgenza.

Il Dipartimento di Filosofia si occupa anche della manutenzione delle attrezzature audio-video di tutte le aule, con un servizio di assistenza tecnica che ne cura gli aggiornamenti (software di Ateneo ma anche specifici su richiesta di alcuni docenti e scansione antivirus); interviene in maniera sistematica e su segnalazione dei docenti. Di diretta gestione del Dipartimento sono i seguenti spazi:

- 1) la *Sala delle lauree* (cosiddetta "sala della cappelletta");
- 2) l'*Aula seminari* da 25 posti, multimediale e multifunzionale, attrezzata per le teleconferenze (proiettore, telecamera, mixer, microfono e pc d'aula) e le attività convegnistiche e seminariali, specialmente dedicate ai dottorandi del Dipartimento;
- 3) le *Sale lettura* del piano rialzato denominate T8, T9, T10 e T11, di recente completamente ristrutturate, dotate di collegamento wi-fi e di nuovi arredi per un totale di 40 postazioni;
- 4) la *Sala dottorandi*, sala studio riservata agli iscritti al Dottorato in Filosofia, con 10 postazioni di studio, 6 ulteriori posti a sedere (divani), tavolino, fotocopiatrice e collegamento wi-fi;
- 5) il *Laboratorio informatico* (ex Aula VII) con 25 postazioni attrezzate con pc (compresa la postazione docente), una stampante di rete, collegamento internet via cavo, proiettore e sistema audio in procinto di essere installati, utilizzato per attività seminariali o convegnistiche nonché quale luogo di studio e raccolta/elaborazione dati.

Il Dipartimento ha, nella propria sede, disponibilità di accesso alla Biblioteca di Filosofia, che ospita quotidianamente centinaia di studenti e di studiosi provenienti da ogni parte del mondo e offre, oltre ai servizi di carattere bibliografico tradizionale, anche le più evolute tecnologie informatiche e digitali il cui sviluppo è in continua espansione.

Oltre alla presenza di due ampie sale di lettura per un totale di 160 postazioni, la Biblioteca dispone di una saletta per lo studio di gruppo che permette di svolgere lavori di studio e ricerca senza disturbare gli altri utenti. La sala è attrezzata con 2 PC collegati alla rete wi-fi per la navigazione in internet, la consultazione delle banche dati, la scrittura e l'archiviazione su supporti USB. Di seguito il quadro sinottico di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale a disposizione del Dipartimento:



AULA	CODICE	CAPIENZA	VIDEO PROIETTORE	PC D'AULA	IMPIANTO AUDIO e TELECAMERA	CONNESSIONE INTERNET	STRUTTURA RESPONSABILE
II	RM052-E01PTEL010	48	SI	SI	SI	Antenna wi-fi presente in aula	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA
III	RM054-E01PTEL002	67	SI	SI	SI	Antenna wi-fi presente in aula	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA
IV	RM052-E01PTEL006	30	SI	SI	SI	Antenna wi-fi presente in aula	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA
V	RM052-E01PTEL021	80	SI	SI	SI	Antenna wi-fi presente in aula	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA
VI	RM052-E01PTEL031	138	SI	SI	SI	Antenna wi-fi presente in aula	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA
VIII	RM052-E01P01L016	48	SI	SI	SI	Antenna wi-fi presente in aula	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA
IX	RM052-E01P01L017	48	SI	SI	SI	Antenna wi-fi presente in aula	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA
X	RM052-E01PTEL057	30	SI	SI	SI	Antenna wi-fi presente in aula	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA
XI	RM052-E01PTEL058	35	SI	SI	SI	Antenna wi-fi presente in aula	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA
XII	RM052-E01PS1L062	50*	SI	SI	SI	Antenna wi-fi presente in aula	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA
XIII	RM052-E01PTEL059	50**	SI	SI	SI	Antenna wi-fi presente in aula	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA
Sala Lauree	RM052-E01PTEL006	30	SI	NO	NO	Antenna wi-fi presente in aula	DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA
Sala Seminari	RM052-E01P01L005	25	SI	SI	SI	Antenna wi-fi presente in aula	DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

Tabella 1 Aule didattiche



SALA	CODICE	CAPIENZA	VIDEO PROIETTORE	PC D'AULA	IMPIANTO AUDIO e TELECAMERA	CONNESSIONE INTERNET	STRUTTURA RESPONSABILE
T8	RM052-E01PTEL052	4	NO	NO	NO	Copertura wi-fi presente in sala	DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA
T9	RM052-E01PTEL055	12	NO	NO	NO	Copertura wi-fi presente in sala	DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA
T10	RM052-E01PTEL054	12	NO	NO	NO	Copertura wi-fi presente in sala	DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA
T11	RM052-E01PTEL053	12	NO	NO	NO	Copertura wi-fi presente in sala	DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA
Sala Dottorandi	RM052-E01P01L001	16	NO	NO	NO	Antenna wi-fi presente in sala	DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

Tabella 2 Sale lettura

SPAZIO	CODICE	CAPIENZA	VIDEO PROIETTORE	PC D'AULA	IMPIANTO AUDIO e TELECAMERA	CONNESSIONE INTERNET	STRUTTURA RESPONSABILE
Laboratorio informatico	RM052-E01PTEL032	26	NO	SI	NO	Rete LAN	DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

Tabella 3 Laboratorio informatico di ricerca e didattico

SPAZIO	CODICE	CAPIENZA	VIDEO PROIETTORE	PC D'AULA	IMPIANTO AUDIO e TELECAMERA	CONNESSIONE INTERNET	STRUTTURA RESPONSABILE
Sala lettura	RM052-E01PTEL034	80	NO	NO	NO	Copertura wi-fi presente in sala	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA
Sala lettura	RM052-E01P01L046	80	NO	NO	NO	Copertura wi-fi presente in sala	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA
Saletta studio	RM052-E01PTEL034	2	NO	SI	NO	Copertura wi-fi presente in sala	FACOLTÀ LETTERE e FILOSOFIA

Tabella 4 Spazi della Biblioteca di Filosofia



Il Dipartimento dispone inoltre di basi di dati utilizzate per gestire didattica, ricerca e terza missione. Nello specifico tali basi di dati, alcune delle quali liberamente accessibili dal sito web del Dipartimento, sono collegate alla diretta collaborazione del Dipartimento con i seguenti istituti:

- Fondazione Gentile (https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/node/5729)

L'archivio personale di Giovanni Gentile costituisce insieme alla sua biblioteca il patrimonio della Fondazione Giovanni Gentile per gli studi filosofici, la cui sede, dal 1992, è a Villa Mirafiori, presso il Dipartimento di filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza".

Archivio della Fondazione Gentile

Donati dagli eredi nel 1954 all'Università di Roma «La Sapienza», l'archivio e la biblioteca di Giovanni Gentile sono curati dalla Fondazione Giovanni Gentile per gli studi filosofici (ente morale con decreto presidenziale del 16 ottobre 1954, n. 1288), dal 2011 Sezione Giovanni Gentile - Archivio - della Fondazione Roma Sapienza e sono ospitati a Villa Mirafiori, presso il Dipartimento di filosofia. L'attuale Presidente, preceduto da Pantaleo Carabellese (1946-1948), Ugo Spirito (1949-1979) e Francesco Valentini (1979-1994) è Gennaro Sasso.

L'archivio di Giovanni Gentile è stato riconosciuto con Dichiarazione della Soprintendenza archivistica del Lazio, nel 2002, «archivio di notevole interesse storico e culturale». Insieme alla ricchissima documentazione scientifica e personale del filosofo, sono anche presenti carteggi e documenti relativi alla filosofia italiana dell'800, fondi o spezzoni di fondi acquisiti da Gentile. Nel 1995 è stato donato alla Fondazione Gentile l'archivio di Francesco Montalto; nel 2009 è stato depositato l'archivio di Luigi Scaravelli.

Patrimonio archivistico e biblioteca

Presso la Fondazione Giovanni Gentile sono presenti i seguenti materiali:

- archivio di Giovanni Gentile: 16 armadi metallici, per circa 80 metri lineari di documentazione, comprende il carteggio (personale e scientifico); carte della direzione scientifica dell'Enciclopedia italiana; un ingente numero di manoscritti e dattiloscritti di opere pubblicate e inedite; Eco della stampa fino al 1975; fotografie (parte in album parte sciolte); documenti personali; buste di documenti riuniti per materia e relativi a enti e istituzioni con i quali Gentile ebbe rapporti o nei quali ricoprì cariche; manoscritti non ancora discriminati; opere c.d. minori concernenti i corsi di lezioni tenuti da Gentile in forma di appunti e trascrizioni rilegate degli studenti e da Gentile autorizzate; scritti pervenuti a Gentile da altri autori, parte pubblicati parte inediti; ritagli a stampa d'epoca, articoli e recensioni raccolti e conservati da Gentile (Gentiliana); materiali di fonti e documenti raccolti da Gentile in vista della composizione e pubblicazione delle proprie opere;
- carte di filosofi dell'Ottocento italiano: carteggi e documenti relativi alla filosofia italiana dell'800, fondi o spezzoni di fondi acquisiti, ovvero carte di Donato Jaja, Alessandro D'Ancona, Angelo Camillo De Meis, Bertrando Spaventa, Sebastiano Maturi, Francesco Fiorentino, Arturo Moni, Floriano Del Zio;



- carte di Carlo Antoni, carteggio di Antoni con Gentile e carteggio di Antoni con diversi, acquisito dalla Biblioteca di filosofia di Roma e depositati dal 1983 presso la Fondazione Gentile;
- archivio di Luigi Scaravelli, carteggio, manoscritti e appunti, parte inventariati e descritti, parte ancora non discriminati;
- archivio di Francesco Montalto, nel 2008 è stata svolta una ricognizione e il completo riordinamento del fondo Montalto, comprendente carteggio e manoscritti, con la collaborazione della signora Maria Tentori Montalto.

Si segnalano inoltre i fondi librari, depositati presso la Biblioteca di filosofia a Villa Mirafiori: fondo Giovanni Gentile, la biblioteca personale del filosofo comprende 13.461 monografie, 9.972 opuscoli e 157 periodici; Fondo Luigi Scaravelli; fondo Guido Calogero; fondo F. Montalto. I cataloghi delle biblioteche personali dei filosofi sono stati resi disponibili in forma digitale all'interno del progetto Biblioteche filosofiche private in età moderna e contemporanea, promosso dalla Scuola normale superiore di Pisa e dall'Università degli studi di Cagliari, a cui aderisce la Biblioteca di filosofia di Roma.

- Archivio Nicolao Merker (<https://web.uniroma1.it/archiviomerker/>)

Il sito, dedicato a Nicolao Merker, oltre a contenere una sua bibliografia completa, è destinato a rendere accessibili i testi dei suoi libri ormai fuori commercio, eventuali inediti e notizie che riguardino la sua attività di ricerca. In particolare, si segnala la disponibilità dell'accesso gratuito alle monografie dello studioso al link: <https://web.uniroma1.it/archiviomerker/Monografie>

- Centro di Filosofia Italiana e Continentale – Cefic
- Laboratorio di Storia delle idee linguistiche (<https://web.uniroma1.it/storiaideelinguistiche>)

Il Laboratorio di Storia delle idee linguistiche del Dipartimento di Filosofia è stato concepito come un luogo di elaborazione e di diffusione di ricerche sulla storia delle teorie e delle idee linguistiche, con lo scopo di mettere in dialogo discipline e competenze diverse, prime fra tutte quelle dei filosofi, degli storici e dei filosofi delle scienze, dei linguisti. Il laboratorio ha alle spalle grandi tradizioni culturali e grandi maestri della scuola romana che hanno svolto molta parte della loro attività nel Dipartimento di Filosofia della Sapienza, un filone della filosofia del linguaggio, risalente ad Antonino Pagliaro e proseguito da Tullio De Mauro, Lia Formigari e per lunghi anni da Donatella Di Cesare, che ha intrecciato la riflessione teoretica e filosofica sul linguaggio con la storia delle teorie linguistiche e con l'attenzione filologica ai testi (*philologeîn* e *philosopheîn*), affermando il valore epistemologico di una filosofia della linguistica che parta dalla storia delle teorie.

Questa tradizione è ancora oggi molto vitale, come mostrano non solo gli studi dei direttori Stefano Gensini e Marina De Palo, ma anche le ricerche di giovani e giovanissimi ricercatori che, in qualità di assegnisti, borsisti, dottori di ricerca e dottorandi, hanno nel nostro Dipartimento e negli insegnamenti di Filosofia del linguaggio il loro punto di riferimento culturale, scientifico e accademico. Lo stesso si potrebbe osservare nella forte partecipazione degli studenti alla didattica



di queste materie. Di recente le Società di Filosofia del linguaggio, di Linguistica, di Glottologia e l'Associazione di Studi semiotici hanno deliberato la costituzione di un gruppo di lavoro integrato sulla storiografia linguistica, al quale il nostro Laboratorio intende offrire una preziosa sponda istituzionale. Il progetto delle società e quello alla base del Laboratorio condividono infatti la constatazione dello spazio limitato che a questo tipo di ricerca viene attualmente riservato nel nostro Paese, peraltro così ricco di tradizione negli studi storici.

Il progetto si propone di pubblicare *on line* gli scritti di Antonino Pagliaro e dei principali protagonisti della scuola linguistica romana, di difficile reperibilità, spesso conservati in riviste e volumi di non facile accesso.

In particolare, al link: <https://web.uniroma1.it/storiaideelinguistiche/archivio-pagliaro/scuola-romana> è possibile accedere gratuitamente ad alcune importanti pubblicazioni di Antonino Pagliaro, Federico Albano Leoni, Lia Formigari e Tullio De Mauro.

- Istituto di studi filosofici "Enrico Castelli" (<https://www.istitutoenricocastelli.it/>)

L'Istituto di studi filosofici 'Enrico Castelli' (Presidente: prof. Jean-Luc Marion - Direttore: prof. Pierluigi Valenza- Sede: Via Carlo Fea 2 T (+39) 06 44238062), per statuto, ha sede presso la Sapienza, Università di Roma. È stato istituito con legge - "considerata l'opportunità di dare incremento e coordinamento agli studi filosofici" (R.D.L. 26 gennaio 1939 n. 74) - con la semplice denominazione 'Istituto di studi filosofici'. La denominazione 'Enrico Castelli' fu aggiunta a quella originaria in omaggio alla memoria del primo direttore: animando per oltre un trentennio l'attività dell'Istituto, Enrico Castelli - che era anche professore incaricato di filosofia della religione alla Sapienza - ne determinò in misura considerevole la fisionomia culturale. Ancora oggi una delle attività di maggior rilievo dell'Istituto consiste in convegni internazionali promossi ogni due anni - in collaborazione e con il contributo della Sapienza - su temi di filosofia della religione. All'Istituto - che risponde amministrativamente al Ministero per i Beni culturali e ambientali - è affidata la cura di tre edizioni nazionali: quella delle opere di Rosmini, quella delle opere di Gioberti e quella dei 'Classici del pensiero italiano', nella quale sono state pubblicate, tra l'altro, importanti opere dell'Umanesimo italiano a cura di Eugenio Garin e gli inediti teologici di Campanella a cura di Romano Amerio. Altre pubblicazioni scientifiche dell'Istituto sono la rivista 'Archivio di Filosofia' ed una collana di studi filosofici. L'Istituto funge da centro bibliografico italiano per la 'Bibliographie de la Philosophie/Bibliography of Philosophy', pubblicata dall'Institut International de Philosophie sotto gli auspici dell'Unesco. La Banca dati di numerose pubblicazioni è accessibile al link <https://www.istitutoenricocastelli.it/>



1.7 Organizzazione

Di seguito, si riportano le informazioni e i dati principali relativi all'organizzazione del Dipartimento suddivisi nelle seguenti sezioni: a. Personale docente nel triennio 2020-22; b. Distribuzione di genere del personale docente per fasce al 31.12.2022; c. Assegnisti, contratti, visiting e dottorandi; d. Personale TAB al 31.12.2022; e. Organi statutari del Dipartimento; f. Altri Organi del Dipartimento; g. Stato attuale del sistema di AQ del Dipartimento; h. Attività di formazione; i. Criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche, di personale e di eventuali premialità.

a. Personale docente nel triennio 2020-22

SSD	2020						2021						2022					
	PA	PO	RT D-A	RT D-B	RU	Tot. SSD	PA	PO	RT D-A	RT D-B	RU	Tot. SSD	PA	PO	RT D-A	RT D-B	RU	Tot. SSD
M-FIL/01	2	1	-	-	-	3	2	1	-	-	-	3	2	1	-	-	-	3
M-FIL/02	-	1	1	-	1	3	1	1	1	-	-	3	1	1	1	1	-	4
M-FIL/03	8	1	2	-	-	11	8	1	1	-	-	10	8	1	-	2	-	11
M-FIL/04	2	1	2	-	-	5	2	1	2	-	-	5	1	2	1	1	-	5
M-FIL/05	3	1	-	-	-	4	2	2	-	-	-	4	2	2	-	-	-	4
M-FIL/06	1	1	1	1	2	6	1	-	1	1	2	5	2	1	1	-	1	5
M-FIL/07	2	1	-	1	-	4	2	1	-	1	-	4	2	1	-	-	-	3
M-FIL/08	1	-	-	-	-	1	1	-	1	-	-	2	1	-	1	-	-	2
SPS/01	2	2	-	-	-	4	2	1	1	1	-	5	2	1	1	1	-	5
M-GGR01	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1
M-STO/02	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1
M-STO/04	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1
M-STO/05	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1
Tot. fasce	23	9	6	2	4	44	25	8	7	3	2	45	25	10	5	5	1	46

Tabella 1 Personale docente nel triennio 2020-2022, per SSD e fasce (PO, PA, RU, RTD-B e RTD-A)



b. Distribuzione di genere del personale docente per fasce al 31.12.2022

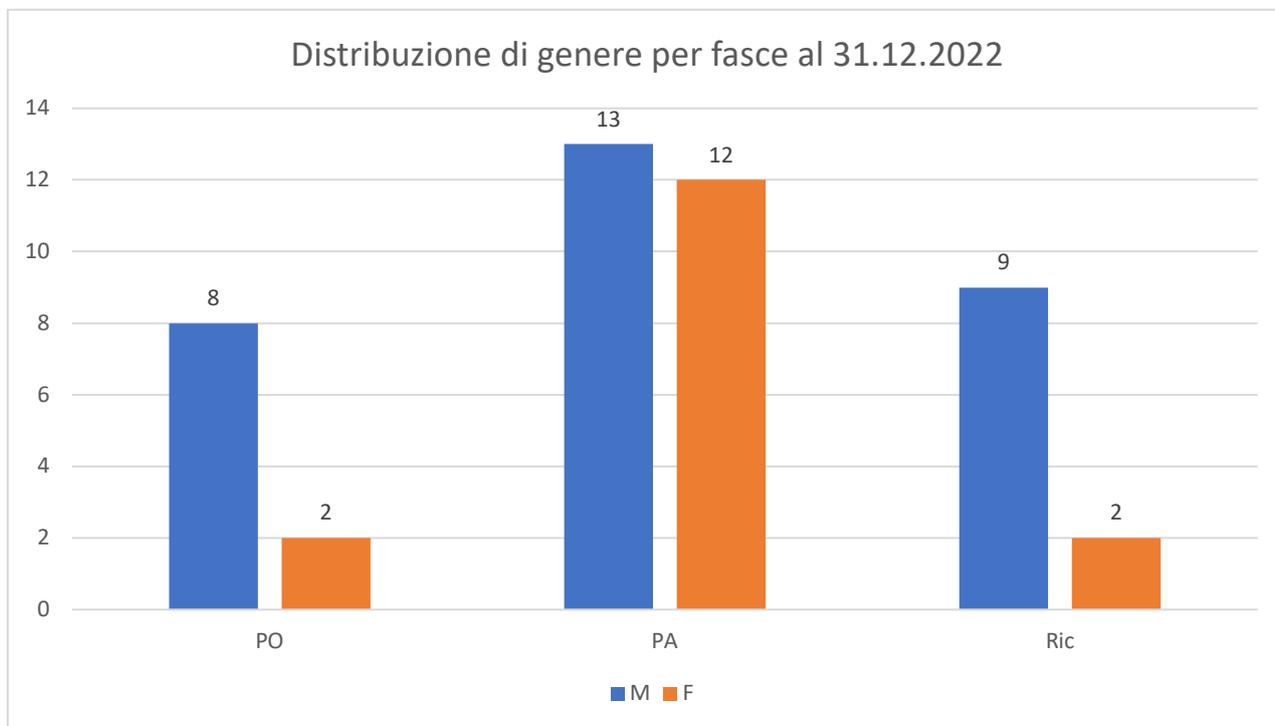


Grafico 1 Distribuzione di genere (M = maschi; F = femmine) del personale docente per fasce (PO, PA e Ric., che riunisce RU, RTD-B e RTD-A) al 31.12.2022

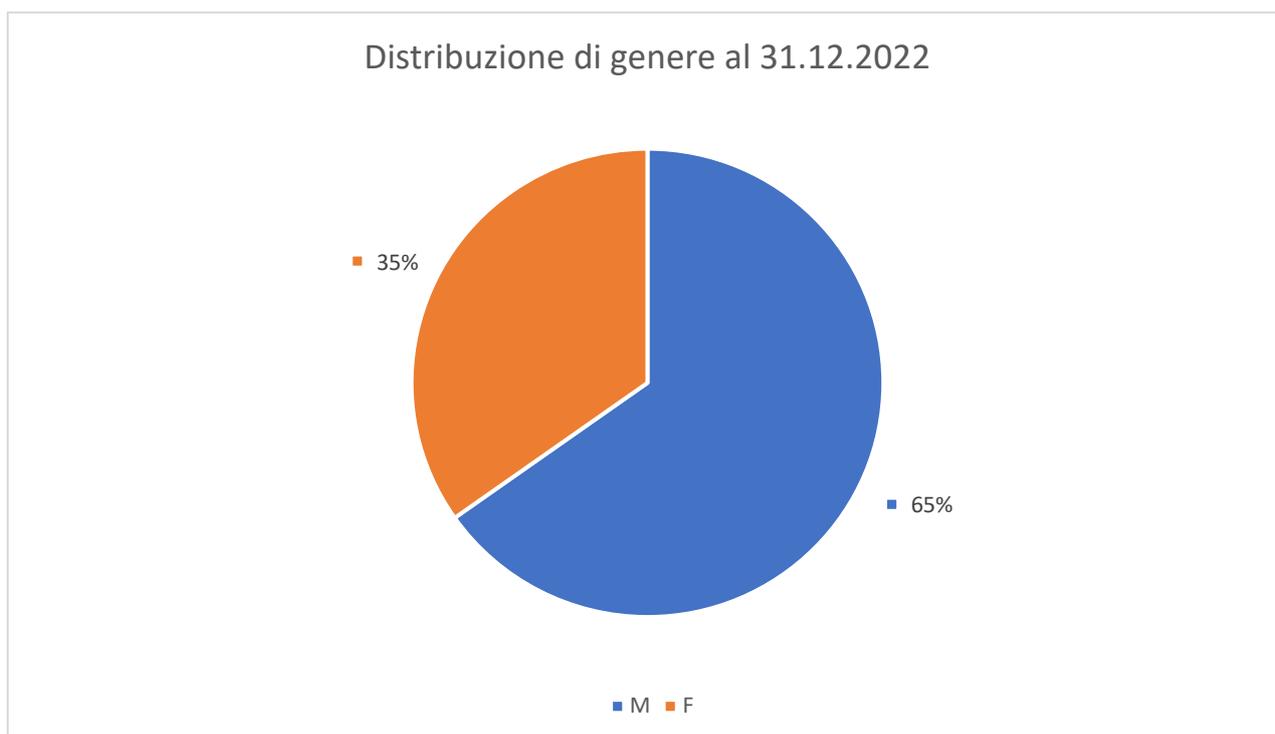


Grafico 2 Distribuzione di genere (M = maschi; F = femmine) del personale docente in percentuale al 31.12.2022



c. assegnisti, contratti, visiting e dottorandi

	2020	2021	2022
Assegnisti	3	5	2

Tabella 2 Assegnisti di ricerca al 31.12.2022

	2020	2021	2022
Contratti e incarichi di Ricerca	-	-	1

Tabella 3 Contratti e incarichi di ricerca al 31.12.2022

	2020	2021	2022
Visiting professor (incoming)	-	2	4

Tabella 4 Visiting professor (incoming) al 31.12.2022

	2020	2021	2022
Dottorandi	43	44	47

Tabella 5 Dottorandi al 31.12.2022



d. Personale TAB al 31.12.2022

Personale TAB	2020				2021				2022			
Aree	B	C	D	EP	B	C	D	EP	B	C	D	EP
Amministrativa - gestionale	-	-	2	1	-	-	2	1	-	-	2	1
Amministrativa	-	2	-	-	-	2	-	-	-	4	-	-
Biblioteche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi tecnici	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Servizi generali	1	1	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-
Tot. cat.	1	3	3	1	-	3	3	1	-	5	3	1
Tot. annuo	8				7				9			

Tabella 6 Distribuzione del personale TAB per categorie e aree nel triennio 2020-22

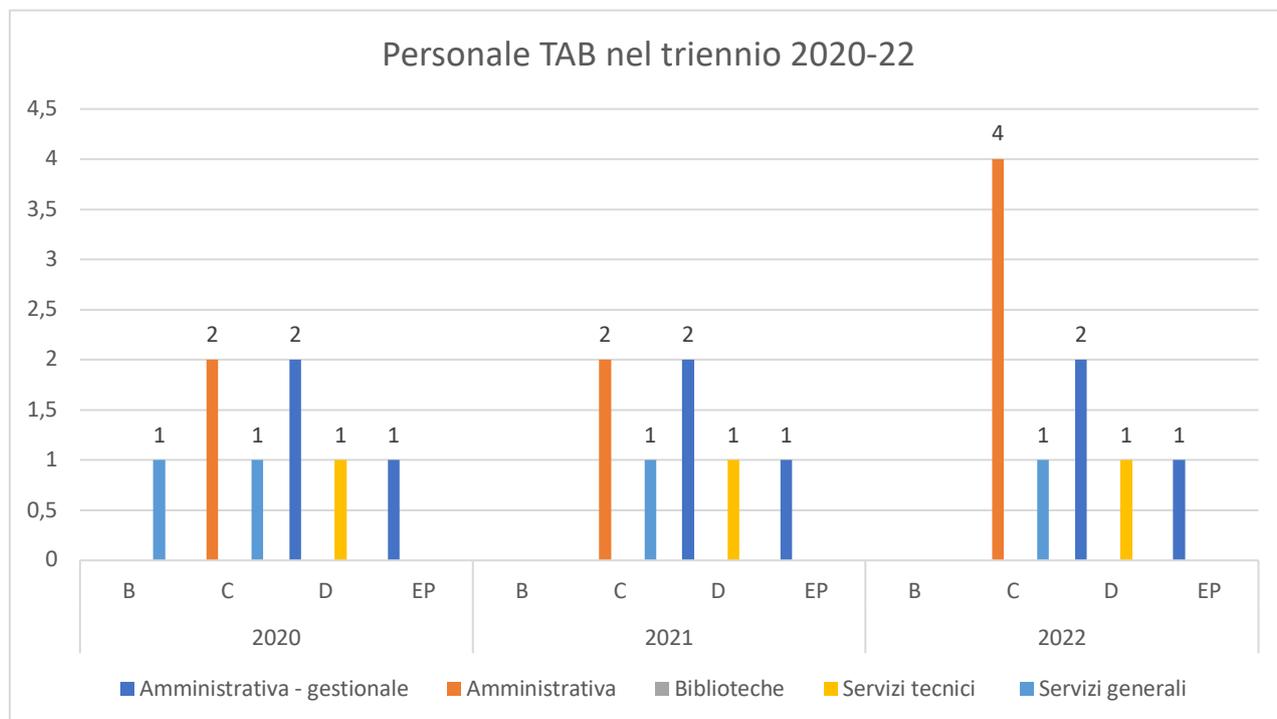


Grafico 3 Distribuzione del personale TAB per categorie e aree nel triennio 2020-22



NOME E COGNOME	AREA	FUNZIONE/RUOLO 1	FUNZIONE/RUOLO 2	FUNZIONE/RUOLO 3	FUNZIONE/RUOLO 4
<i>Luigi Emanuele</i>	Amministrativa-gestionale	Referente Locale per la Sicurezza	Acquisto beni e servizi	Spedizioni postali	Referente laboratorio informatico
<i>Paola Cataldi</i>	Tecnica	Referente per l'informatica	Gestione della rete e del sito del Dipartimento	Assistenza tecnica docenti postazioni di lavoro e d'aula	Comunicazione istituzionale
<i>Mauro Lattanzi</i>	Amministrativa-gestionale	Referente per la Ricerca	Responsabile bandi collaboratori esterni	Contratti di edizione	Supporto amministrativo Organi Collegiali
<i>Maria Mangano Gallo</i>	Amministrativa	Segreteria amministrativa	Acquisto beni e servizi	Convegni e congressi	Gestione scorte di magazzino
<i>Gianfrancesco Marigliano</i>	Amministrativa-gestionale	RAD	RUP acquisto beni e servizi	Gestione personale TAB	Segreteria amministrativa Organi Collegiali
<i>Marcello Moscelli</i>	Servizi generali	Logistica Dipartimento	Acquisto beni e servizi	Monitoraggi e controlli	
<i>Armando Pelliccia</i>	Amministrativa	Acquisto beni e servizi	Convegni e congressi	Manutenzione ordinaria	Supporto alla didattica
<i>Chiara Pizzolo</i>	Amministrativa	Missioni docenti e Personale TAB	Acquisto beni e servizi	Convegni e congressi	Gestione scorte di magazzino
<i>Valentina Petito</i>	Amministrativa	Referente per la didattica	Supporto organizzativo Collegio Docenti	Supporto amministrativo carriere dottorandi	Gestione studenti collaboratori

Tabella 7 Funzioni specifiche svolte dal personale TAB e relative responsabilità al 31.12.2022

e. Organi statutari del Dipartimento

Sono organi statutari del Dipartimento il Direttore, il Consiglio e la Giunta le cui funzioni sono descritte negli artt. 4-5-6-7 del regolamento del Dipartimento di Filosofia. Sia il Consiglio sia la Giunta hanno al loro interno le rappresentanze di tutte le componenti del dipartimento, ovvero docenti di I e II fascia, ricercatori, studenti (15% sul totale delle altre componenti in CdD) e personale tecnico amministrativo (15% sul totale delle altre componenti in CdD). Le ultime tornate elettorali non hanno permesso di individuare rappresentanti dei dottorandi e degli assegnisti in seno agli organi di governo dipartimentali.

Direttore di Dipartimento:

Con DR n. 2552 prot. univ. N. 0074902 del 29 agosto 2022 è stata disposta la nomina del Prof. Piergiorgio Donatelli a Direttore del Dipartimento di Filosofia per il triennio accademico 2022/2025.



Consiglio di Dipartimento:

Presidente

DONATELLI Piergiorgio (PO)

Segretario verbalizzante

MARIGLIANO Gianfrancesco (RAD)

PO

COZZO Cesare

DE PALO Marina

DI CESARE Donatella

DONATELLI Piergiorgio

FRONTEROTTA Francesco

GENSINI Stefano

GUASTINI Daniele

PETRUCCIANI Stefano

SPINELLI Emidio

VELOTTI Stefano

PA

ADORISIO Chiara

ALLOCCA Nunzio

BANCALARI Stefano

BANINI Tiziana

BERTI Silvia

BOTTI Caterina

CROCE Mariano

DIODATO Filomena

GIORGI Maria Chiara

GONNELLI Filippo

IPPOLITI Emiliano

MARCHETTI Luca

MARCHETTI Sarin



MUSTÈ Marcello
OMBROSI Orietta
POLLO Simone Flaviano
QUARANTOTTO Diana
SALVATORE Andrea
SCHINO Anna Lisa
STIMILLI Elettra
TANI Ilaria
TOMMASI Francesco Valerio
VALENTE Luisa
VALENZA Pierluigi
VERDE Francesco

RU

CARELLA Candida

RTDb

LIJOI Federico
PIROMALLI Eleonora
STERPETTI Fabio
VACCARI Alessio
VALENTINI Antonio

RTDa

CECCHI Dario
FASOLI Marco
FAZIO Giorgio
LENZI Massimiliano
LICATA Giovanni

TAB

CATALDI Paola
EMANUELE Luigi
LATTANZI Mauro
MANGANO GALLO Maria



MARIGLIANO Gianfrancesco

PELLICCIA Armando

PETITO Valentina

PIZZOLO Chiara

STUDENTI

CERRONI Arianna

CIOCCONI Francesco

CUSMAI Leonardo

LEMAIRE Thomas

MOSCARDINI Damiano

PINTOR Luca

PROIETTI Sandra

TANFERNA Giovanni

Giunta del Dipartimento:

Presidente

DONATELLI Piergiorgio (PO)

RAD

MARIGLIANO Gianfrancesco

PO

DI CESARE Donatella

SPINELLI Emidio

PA

BOTTI Caterina

MARCHETTI Luca

RTDb

LIJOI Federico

VALENTINI Antonio

TAB

LATTANZI Mauro



PETITO Valentina

STUDENTI

CUSMAI Leonardo

MOSCARDINI Damiano

f. Altri Organi del Dipartimento

Altri organi collegiali del Dipartimento sono: il Consiglio d'Area Didattica e il Collegio dei docenti del Dottorato in Filosofia.

Il Consiglio d'Area Didattica (CAD) delibera sulla organizzazione didattica dei Corsi di Studio; opera in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, assicurando la qualità delle attività formative, formulando proposte relativamente all'ordinamento, individuando annualmente i docenti tenendo conto delle esigenze di continuità didattica. Il CAD è costituito da tutti i docenti dei Corsi di Studio coordinati e da una rappresentanza di studenti pari a circa il 15% dei componenti.

Il Collegio dei docenti del Dottorato in Filosofia e la Coordinatrice del Dottorato in Filosofia sono organi direttivi del corso di Dottorato. Il Collegio è costituito da 33 docenti del Dipartimento e da una rappresentanza di studenti pari a circa il 5% dei componenti. È compito del Collegio: proporre al Rettore i nominativi dei componenti le Commissioni giudicatrici per l'esame di ammissione e per l'esame finale di dottorato; fissare la data di effettivo inizio dei corsi; indicare il tutore responsabile del dottorando; concordare ed approvare le linee di ricerca proposte dai dottorandi di concerto con il tutore; organizzare le attività di formazione; autorizzare i dottorandi a recarsi presso strutture italiane od estere non facenti parti quali sedi convenzionate del dottorato, per un periodo di formazione superiore ai sei mesi; dichiarare l'equivalenza o meno dei titoli di studio, conseguiti all'estero, ai soli fini dell'ammissione al concorso del dottorato; deliberare la relazione sull'attività svolta da ogni singolo iscritto ai fini del giudizio di ammissibilità o meno all'anno di corso successivo; il giudizio negativo comporterà l'esclusione dal corso; assegnare in alternativa all'ammissione all'esame finale, una proroga della presentazione della tesi; predisporre una relazione di presentazione alla Commissione giudicatrice per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca, comprensiva dell'intero periodo di frequenza di dottorato. Il/La Coordinatore/Coordinatrice è un docente di ruolo a tempo pieno ed afferisce alla sede amministrativa del corso, viene eletto dal Collegio dei docenti, dura in carica tre anni ed è rieleggibile

Presidente del Consiglio d'Area Didattica:

Con DR n. 3076 del 4 dicembre 2020 è stata disposta la nomina del Prof. Emidio Spinelli a Presidente del Consiglio di Area Didattica per il triennio accademico 2020/2023.

Consiglio d'Area Didattica:

Presidente

SPINELLI Emidio (PO)



Vicepresidente

BANCALARI Stefano (PA)

Segretetario verbalizzante

PETITO Valentina (Referente per la didattica)

PO

COZZO Cesare

DE PALO Marina

DI CESARE Donatella

DONATELLI Piergiorgio

FRONTEROTTA Francesco

GENSINI Stefano

GUASTINI Daniele

PETRUCCIANI Stefano

SPINELLI Emidio

VELOTTI Stefano

PA

ADORISIO Chiara

ALLOCCA Nunzio

BANCALARI Stefano

BANINI Tiziana

BERTI Silvia

BOTTI Caterina

CROCE Mariano

DIODATO Filomena

GIORGI Maria Chiara

GONNELLI Filippo

IPPOLITI Emiliano

MARCHETTI Luca

MARCHETTI Sarin

MUSTÈ Marcello

OMBROSI Orietta

POLLO Simone Flaviano



QUARANTOTTO Diana

SALVATORE Andrea

SCHINO Anna Lisa

STIMILLI Elettra

TANI Ilaria

TOMMASI Francesco Valerio

VALENTE Luisa

VALENZA Pierluigi

VERDE Francesco

RU

CARELLA Candida

RTDb

LIJOI Federico

PIROMALLI Eleonora

STERPETTI Fabio

VACCARI Alessio

VALENTINI Antonio

RTDa

CECCHI Dario

FASOLI Marco

FAZIO Giorgio

LENZI Massimiliano

LICATA Giovanni

TAB

PETITO Valentina

STUDENTI

CIOCCONI Francesco

CUSMAI Leonardo

DZNIN Daniil

MARZULLO Margherita

MOSCARDINI Damiano



PROIETTI Sandra

ROSSI Simone

TANFERNA Giovanni

Coordinatrice del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Filosofia:

Con DD n. 5/2022 prot. univ. N. 56-I/13 del 26 gennaio 2022 è stata proclamata l'elezione della Prof.ssa Marina DE PALO a Coordinatrice del Dottorato di ricerca in Filosofia per il triennio accademico 2022/2025.

Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Filosofia:

Coordinatrice

DE PALO Marina (PO)

Vice-Coordinatore

MARCHETTI Luca (PA)

Segretetario verbalizzante

PETITO Valentina (Referente per la didattica)

PO:

DE PALO Marina

DI CESARE Donatella

DONATELLI Piergiorgio

FRONTEROTTA Francesco

GUASTINI Daniele

PETRUCCIANI Stefano

SPINELLI Emidio

VELOTTI Stefano

PA:

ADORISIO Chiara

ALLOCCA Nunzio

BANCALARI Stefano

BERTI Silvia

BOTTI Caterina



CROCE Mariano

GIORGI Maria Chiara

IPPOLITI Emiliano

MARCHETTI Luca

MARCHETTI Sarin

MUSTÈ Marcello

OMBROSI Orietta

POLLO Simone Flaviano

QUARANTOTTO Diana

SALVATORE Andrea

SCHINO Anna Lisa

STIMILLI Elettra

TOMMASI Francesco Valerio

VALENTE Luisa

VALENZA Pierluigi

VERDE Francesco

RU

CARELLA Candida

RTDb

LIJOI Federico

STERPETTI Fabio

VALENTINI Antonio

TAB

PETITO Valentina

DOTTORANDI

PALAMARA Lorenzo

SANNA Filippo



g. Stato attuale del sistema di AQ del Dipartimento

Gruppo Assicurazione Qualità:

Approvato in Consiglio di Dipartimento il 19/05/2023

Commissione / gruppo di lavoro Ricerca:

In corso di attivazione (al 31/12/22)

Commissione / gruppo di lavoro Didattica:

L-5, Filosofia

Prof. Emidio Spinelli (Responsabile del CdS)

Prof. Stefano Bancalari (Responsabile della Scheda di Monitoraggio)

Prof. Simone Pollo (Altro Docente del CdS)

Dr.ssa Valentina Petito (Referente della didattica)

2 Rappresentanti degli studenti

L-5, Filosofia e Intelligenza artificiale

In corso di attivazione (al 31/12/22)

LM-78, Filosofia

Prof. Emidio Spinelli (Responsabile del CdS)

Prof. Andrea Salvatore (Responsabile della Scheda di Monitoraggio)

Prof. Stefano Petrucciani (Altro Docente del CdS)

Dr.ssa Valentina Petito (Referente della didattica)

2 Rappresentanti degli studenti

Dottorato di ricerca in Filosofia

In corso di attivazione (al 31/12/22)



Commissione / gruppo di lavoro Terza Missione:

Bancalari Stefano

Stimilli Elettra

(in corso di ampliamento)

h. Attività di formazione

Il Dipartimento incentiva la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento del proprio personale in considerazione della loro innegabile valenza strategica quando non anche obbligatorie ed inserite in percorsi formativi proposti da Sapienza.

Docenti e ricercatori: finalizzati a sostenere miglioramenti e innovazioni della didattica sono state le attività promosse dal Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QuID) di Ateneo alle quali hanno aderito i docenti del Dipartimento che hanno, così, potuto partecipare ad iniziative formative per una didattica innovativa (*Pratiche didattiche per l'apprendimento attivo; Come scegliere e progettare una prova d'esame*), per l'uso di strumenti informatici (*Come utilizzare le piattaforme informatiche per una didattica efficace*) nonché ad incontri per acquisire competenze in ambito di didattica inclusiva (*Buone prassi e linee guida per gli studenti con disabilità e DSA*). Alcuni docenti del Dipartimento hanno, altresì, aderito alle *Giornate di formazione dedicate all'Assicurazione della Qualità della didattica dei Corsi di Studio*.

I docenti Referenti per la VQR e per il sistema IRIS hanno, inoltre, preso parte ai corsi su *L'Accreditamento periodico: le novità del modello AVA3*, e a quelli sui *Principi di utilizzo del catalogo IRIS*.

In generale, i docenti del Dipartimento hanno preso parte a tutte le iniziative formative obbligatorie di Ateneo attinenti a tematiche come la sicurezza nei luoghi di lavoro, la protezione dei dati personali, la parità di genere.

Personale TAB: il Dipartimento favorisce una continua e capillare attività di formazione e aggiornamento professionale del personale amministrativo in servizio presso la propria struttura. Il Direttore e il RAD sollecitano, *in primis*, la massima partecipazione alle iniziative formative di Ateneo e garantiscono, altresì, parità di accesso ai percorsi di attività formativa non strutturata (enti esterni) a tutto il personale afferente al Dipartimento, in considerazione del ruolo ricoperto dagli interessati e delle necessità di acquisizione di competenze trasversali comunque connesse alle rispettive attività di lavoro. A tal fine, ogni anno, viene previsto nel budget del Dipartimento uno stanziamento a ciò finalizzato.

i. Criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche, di personale e di eventuali premialità

Il Dipartimento individua i criteri di distribuzione interna delle risorse tenendo conto della sostenibilità dell'offerta formativa complessiva, delle linee di ricerca delle varie aree e degli obiettivi dei progetti di Terza Missione. In particolare, per la quota strategica assegnata dalla Rettrice, il



Dipartimento individua SSD che, per la loro ricaduta sul territorio, per impatto sociale e apertura verso la società civile, in dialogo con linee di studio innovative, contribuiscano alla promozione della ricerca scientifica interna e alla disseminazione delle conoscenze acquisite dal personale docente. A guidare l'attribuzione di risorse economiche allo svolgimento e allo sviluppo delle attività connesse alle tre missioni – didattica, ricerca e terza missione – sono, nel primo caso, le esigenze di sostenibilità dei Corsi di Studio; riguardo alla ricerca, il Dipartimento sostiene o contribuisce a sostenere finanziariamente convegni e workshop che affrontino temi di ricerca condivisi e trasversali, nonché gli esiti editoriali delle iniziative scientifiche di tutti gli afferenti alla struttura; in merito alla terza missione, il Dipartimento concorre a integrare, ove necessario, i fondi specificamente dedicati a supportare i progetti dipartimentali.

Relativamente alla fase operativa di distribuzione delle risorse per il personale docente, il Dipartimento segue un modello top-down. Il Direttore, coerentemente con il ruolo ricoperto, elabora linee guida e strategie di visione, proponendole, in prima istanza, alla Giunta di Dipartimento e, quindi, all'approvazione del Consiglio. L'assegnazione del sostegno economico da parte del Dipartimento alle attività di didattica, ricerca e terza missione viene discusso dal Direttore, in coordinamento con il RAD e con i relativi referenti titolari di posizioni organizzative, fermo restando che, ove necessario, le modalità di distribuzione sono discusse in Consiglio di Dipartimento.



2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il Dipartimento ha avviato i lavori relativi alla sua pianificazione strategica e alla redazione del presente Piano, innanzitutto dotandosi di una Commissione per la Programmazione strategica, ampiamente rappresentativa delle diverse fasce di docenza e delle diverse aree culturali (SC e SSD) del Dipartimento stesso: essa è composta, oltre che dal Direttore, da due PO (uno dei quali è il decano del Dipartimento e Coordinatore della Commissione ricerca del Dipartimento), quattro PA (due dei quali Responsabili del Dipartimento per la Terza Missione e uno vice-presidente del CAD di Filosofia), due RTDB e dal RAD (coadiuvato dai responsabili amministrativi per la didattica e per la ricerca).

Insedata ufficialmente con delibera del Consiglio di Dipartimento tenutosi in data 04/04/2023, la Commissione aveva già precedentemente avviato informalmente i propri lavori, particolarmente attraverso l'esame della documentazione disponibile, innanzitutto il Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, quindi il precedente Piano strategico triennale 2018-2020, la sua Rendicontazione nel 2021 e l'Autovalutazione del 2022 (questi ultimi documenti hanno avuto un peso relativamente meno importante, vista l'assai diversa natura e incidenza degli indicatori e dei sistemi di riferimento previsti in passato). Più nel dettaglio, per quanto riguarda l'area della didattica sono stati presi in considerazione il Rapporto Anvur sull'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, le Schede di Monitoraggio annuali, le relazioni del Nucleo di Valutazione e le relazioni annuali della CPDS, gli esiti dei questionari OPIS e OPID e i diversi documenti prodotti da Alma Laurea sull'inserimento di laureati e dottori di ricerca nel mercato del lavoro; per quanto riguarda l'area della ricerca si è tenuto conto dei risultati della VQR 2015-2019 (posti a confronto con i risultati della precedente tornata). Si è inoltre proceduto a un approfondito esame delle Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei (AVA 3), per la parte che riguarda specificamente i Dipartimenti. In questa fase si è infine avviata e compiuta la cospicua raccolta di dati necessari alla redazione del Piano.

Successivamente, nel corso delle quattro settimane tra la fine del mese di marzo e il mese di aprile, la Commissione si è riunita per due volte ogni settimana per esaminare lo stato di avanzamento dei lavori, che sono stati distribuiti orizzontalmente, per singole aree (Didattica, ricerca, internazionalizzazione, terza missione, spazi e attrezzature e organizzazione), ai diversi membri della Commissione. Inizialmente ci si è concentrati sulla redazione della prima parte del Piano, relativa alla presentazione – storica e attuale – del Dipartimento; quindi, ci si è soffermati sull'analisi di contesto (SWOT); infine sull'individuazione delle linee strategiche e dei relativi obiettivi, indicatori e target, sempre tenendo presente come modello di riferimento il Piano strategico di Ateneo 2022-2027. Nel corso della prima fase del lavoro, quella dedicata alla prima parte del Piano sulla presentazione del Dipartimento, si è ritenuto di sottoporre un dettagliato questionario a tutti i membri del Dipartimento, per raccogliere una serie di dati e di informazioni altrimenti non disponibili, perché non in possesso dell'amministrazione del Dipartimento, e per ricevere suggerimenti e idee di ordine generale per la redazione del Piano (la quasi totalità dei membri del Dipartimento ha risposto a tale questionario con assoluta prontezza e ricchezza di informazioni).



Una volta giunti al completamento di una bozza sufficientemente articolata del Piano, e preso atto del rinvio della scadenza della sua approvazione e presentazione, il Direttore, coadiuvato dai membri della Commissione, ne ha offerto un'ampia presentazione ai membri del Dipartimento in occasione del Consiglio tenutosi in data 28 aprile 2023 (vedi odg del Consiglio, punto 3); quindi, il Piano è stato condiviso con tutti i membri del Dipartimento, che sono stati invitati a trasmettere ulteriori suggerimenti, integrazioni o correzioni alla Commissione. Un Consiglio di Dipartimento monotematico è stato poi tenuto il 10 maggio 2023 per una nuova illustrazione della versione corretta del Piano e una sua discussione finale, per giungere alla sua approvazione nel Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2023 (delibera n. 29/2023).

Nella stessa seduta del Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2023, con delibera n. 30/2023, è stato deciso di affidare temporaneamente alla stessa Commissione per la Programmazione strategica la competenza relativa all'Assicurazione della qualità (E.DIP.2.3), vale a dire: 1. provvedere a un monitoraggio annuale – producendo un'accurata e di volta in volta aggiornata analisi di contesto (SWOT), che è lo strumento di analisi funzionale a svolgere un'autovalutazione del Dipartimento – della pianificazione, dei processi e dei risultati delle missioni del Dipartimento, con analisi dei problemi rilevati e delle loro cause e l'elaborazione di adeguate azioni di miglioramento di cui verificare l'efficacia (E.DIP.2.4); e 2. operare un riesame, anch'esso annuale, interno del funzionamento dell'organizzazione e del sistema della stessa Assicurazione della Qualità del Dipartimento (E.DIP.2.5). A tal fine, e con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, è prevista espressamente la possibilità di ampliare la composizione della Commissione, aprendola anche a un numero proporzionalmente significativo di rappresentanti degli studenti.



2.1 Analisi di contesto

A. Didattica

Analisi SWOT					
Contesto interno		Contesto esterno			
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)		
Didattica	Stretta coerenza tra competenze e attività di ricerca dei docenti e offerta formativa (PdA E.DIP.4.1)	Regolarità delle carriere studentesche migliorabile	Politiche per l'ampliamento delle residenze universitarie	Limitata capacità di accoglienza residenziale da parte dell'ateneo e del contesto urbano in generale, che limita la platea potenziale	
	Varietà, innovatività e interdisciplinarietà dell'offerta formativa (Piano Strategico di Ateneo, p. 42), con la presenza di due <i>curricula</i> a doppio titolo in LM	Mancanza di un orientamento istituzionale alla ricerca per gli studenti dell'ultimo anno di LM in vista del dottorato	Emergere di nuove professionalità e richiesta di profili qualificati, flessibili e trasversali, del tutto in linea con gli obiettivi formativi dell'offerta didattica	Scarso turn over dei docenti via via collocati a riposo	
	Reputazione scientifica e attrattività della tradizione culturale e dell'offerta formativa		Crescente sensibilità nei confronti di temi al centro dell'offerta didattica (parità di genere, inclusione, ecosostenibilità, diritti, implicazioni etico-teoriche dell'IA)	Carenza di spazi per la didattica, per lo studio e per lo svolgimento di iniziative seminariali o convegnistiche	

L'offerta didattica del Dipartimento si giova della stretta coerenza con l'attività di ricerca dei docenti, i quali coprono tutti i settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti e sono incaricati di insegnamenti strettamente coerenti con le loro competenze (D.CDS.3.1.3). La varietà dell'offerta formativa, che è caratterizzata dall'attenzione per la vocazione intrinsecamente interdisciplinare della filosofia (come attesta, tra l'altro, la presenza di insegnamenti di docenti provenienti da altri dipartimenti), viene arricchita dal corso di nuova istituzione in Filosofia e Intelligenza Artificiale, che presenta un tratto di forte innovatività. Ulteriore punto di forza della didattica è quello della reputazione dei corsi di laurea, che deriva dalla lunga e consolidata tradizione del Dipartimento e che si traduce in una marcata attrattività rispetto ai competitor presenti sul territorio (Tabelle 5 e 6). Un'area di miglioramento (più che una vera e propria criticità) è rappresentata dalla regolarità delle carriere studentesche che mostrano una tendenziale difficoltà degli studenti a laurearsi entro la normale durata del corso. Si può inoltre considerare un punto di debolezza l'assenza del



coinvolgimento del Collegio di Dottorato in attività di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno del CdLM finalizzate a favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca.

Per quanto riguarda il contesto esterno è opportuno segnalare la limitata capacità di accoglienza residenziale in un contesto urbano in cui è particolarmente difficoltoso (e oneroso) inserirsi per gli studenti fuori sede: e in questo senso le politiche per l'ampliamento delle residenze universitarie (menzionate anche nel *Piano Strategico di Ateneo*, p. 28) rappresentano senz'altro un'opportunità. Altre opportunità sono offerte dal contesto sociale e produttivo: tanto per la sempre maggiore richiesta di competenze specifiche su temi sensibili che sono al centro dell'offerta didattica filosofica (come la parità di genere, l'inclusione, l'ecosostenibilità, i diritti, le implicazioni etiche e teoriche dello sviluppo tecnologico dell'Intelligenza Artificiale); quanto per le profonde trasformazioni del mondo del lavoro, che incrementano la richiesta di profili professionali flessibili, trasversali, non codificati e capaci di adattamento al cambiamento.

Tra gli elementi di minaccia vanno segnalati, infine, lo scarso turn over dei docenti e la carenza di spazi per la didattica (con aule spesso sovraffollate), per lo studio e per lo svolgimento di iniziative seminariali o convegnistiche, che potrebbero utilmente integrarsi con lo svolgimento dell'attività didattica e che invece possono essere programmate per lo più nei soli periodi di sospensione delle lezioni.



B. Ricerca

Analisi SWOT				
Contesto interno		Contesto esterno		
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)	
Ricerca	Reclutamento RTD	Numero di professori visitatori (incoming e outcoming)	Semplificazione della mobilità dei docenti	Scarso turn over dei docenti via via collocati a riposo
	Numero di docenti in possesso dei requisiti ASN	Trend VQR	Aumento bandi nazionali e internazionali (per es. PNRR)	Risorse insufficienti per il reclutamento
	Varietà e qualità delle linee di ricerca del Dipartimento	Insufficiente partecipazione a progetti di ricerca internazionali	Nuove strutture per la ricerca umanistica (biblioteche, archivi cartacei e digitali etc.)	Aggravio di lavoro sul personale docente dovuto alla ricezione di innovazioni legislative nell'ambito amministrativo
	Elevata qualità e quantità delle collaborazioni scientifiche del Dipartimento	Carenza di personale di supporto all'attività progettuale	Promozione accordi di collaborazione tra Dipartimenti per accrescere il valore transdisciplinare della ricerca	Lentezza nella pubblicazione delle graduatorie dei bandi competitivi nazionali e relativa assegnazione dei fondi
	Assenza di docenti inattivi	Mancanza di incontri informativi sui bandi di ricerca e insufficiente partecipazione a quelli organizzati dall'Ateneo		

La Tabella SWOT per la ricerca si basa sui dati del triennio 2020-2022, evidenziandone i seguenti punti di forza: 1. il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato. Tra il 2020 e il 2022 il Dipartimento ha puntato sull'assunzione di nuovi Ricercatori a Tempo Determinato, con l'assunzione di 10 RTD (e 1 professore associato nell'SSD M-GGR01); 2. I docenti del Dipartimento sono in possesso dei requisiti ASN in una percentuale molto elevata (91%); 3. Le linee di ricerca del Dipartimento sono numerose, solide nell'alveo tradizionale degli ambiti di ricerca filosofica, nonché in espansione (si menzioni in special modo l'apertura di una prospettiva di ricerca fruttuosa e attuale come quella su Filosofia e Intelligenza Artificiale in collaborazione con il DIAG); 4. Le collaborazioni scientifiche del Dipartimento sono numerose e di elevata qualità (si veda qui in particolare il 25° Congresso Mondiale di Filosofia che si terrà nel 2024); 5. Infine, l'assenza di docenti inattivi. I punti di debolezza riguardano principalmente: da un lato, la fisiologica diminuzione della mobilità dei docenti in entrata e in uscita dovuta al blocco pandemico; dall'altro, il trend VQR che, sebbene risulti qualitativamente appena superiore (nei profili a+b) rispetto alla media dell'Area, necessita di essere incrementato verso l'alto. Infine, occorre sia potenziata la partecipazione dei membri del



Dipartimento ai progetti internazionali, e quindi è necessario che gli strumenti necessari a tal fine siano implementati: il personale di supporto all'attività progettuale e l'organizzazione di incontri annuali di informazione sui bandi in uscita.

Fra le opportunità che il contesto esterno può offrire si segnalano in particolare la costruzione di nuove strutture per la ricerca umanistica e la promozione da parte dell'Ateneo (anche mediante la semplificazione delle procedure di interazione) di collaborazioni tra Dipartimenti per accrescere il valore interdisciplinare della ricerca. Le minacce più pericolose per la ricerca sono individuate nell'aggravio di lavoro burocratico per il personale docente e nella lentezza della pubblicazione delle graduatorie per i bandi competitivi nazionali. A ciò si aggiunge il pensionamento dei docenti e una diminuzione delle risorse economiche per il reclutamento di nuovi ricercatori.



C. Terza Missione

Analisi SWOT				
Contesto interno		Contesto esterno		
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)	
Terza Missione	Stretta coerenza tra competenze e attività di ricerca dei docenti e offerta formativa (PdA E.DIP.4.1)	Carenza di Progetti di Ateneo finanziati per iniziative di Terza Missione	Partecipazione ad attività di formazione sulla Terza Missione organizzate dall'Ateneo	Contrazione di finanziamenti esterni
	Ampia presenza di docenti coinvolti in attività di TM (pari all'80 % del totale).	Carenza di accordi istituzionali di Terza Missione	Interesse da parte del mondo delle imprese e della società civile per le questioni connesse alle implicazioni etico-teoriche dell'IA	
	Attività di Public Engagement e erogazione di insegnamenti di Didattica della Filosofia aperti agli insegnanti (E. DIP. 4.2).	Carenza di spazi per le attività di Terza Missione.	Presenza di <i>stakeholders</i> potenzialmente interessati a pacchetti formativi di carattere filosofico	

Dall'analisi dei dati raccolti emergono diversi punti di forza del Dipartimento relativi alle attività di Terza Missione.

Tre sono le convenzioni con enti pubblici, che risultano importanti strutture di intermediazione culturale: il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con particolare attenzione alla *Convenzione attuativa* con l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee, la Società Filosofica Italiana e l'Azienda San Camillo-Forlanini.

È inoltre emersa un'ampia presenza di docenti coinvolti in attività di Terza Missione (pari all'80 % dei del totale), attraverso la collaborazione con enti, fondazioni e istituti di ricerca legati al territorio e alla società civile o interessati alla divulgazione del sapere filosofico. Molti docenti svolgono attività connesse alla formazione continua, al placement e alla didattica aperta. Sono state quindi rilevate importanti collaborazioni dei docenti con altre sedi Sapienza. Numerose sono inoltre le collaborazioni con riviste e quotidiani, siti web, trasmissioni televisive e radiofoniche, la realizzazione di podcast culturali, e la partecipazione a festival e a manifestazioni culturali.

Oltre all'organizzazione di attività di Public Engagement mirate a promuovere politiche per l'inclusione (*Piano Strategico di Ateneo*, p. 62), uno dei maggiori punti di forza del Dipartimento è l'erogazione di insegnamenti di Didattica della Filosofia aperti agli insegnanti (E. DIP. 4.2).

Nonostante le convenzioni con enti pubblici, tra i punti di debolezza emersi risulta una carenza di accordi istituzionali di Terza Missione, oltre che una difficoltà logistica legata all'insufficienza di spazi specificamente adibiti ad attività di Terza Missione. Nel triennio di riferimento va inoltre rilevato che non risultano progetti di Ateneo finanziati per iniziative di Terza Missione.

La partecipazione ad attività di formazione sulla Terza Missione organizzate dall'Ateneo e l'interesse dimostrato da parte del mondo delle imprese e della società civile per un'offerta formativa di carattere filosofico generale, nonché per le questioni connesse alle implicazioni etico-



teoriche dell'IA possono essere opportunità importanti per un adeguato sviluppo delle attività di Terza Missione nel Dipartimento, con un'attenzione rivolta tanto ai corsi 'tradizionali' quanto al nuovo Corso in Filosofia e Intelligenza Artificiale.

Resta, tuttavia, la minaccia di contrazione di finanziamenti esterni, che può ostacolare l'incremento delle attività in questo ambito.

D. Internazionalizzazione

Analisi SWOT					
Contesto interno		Contesto esterno			
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)		
Internazionalizzazione	Internazionalizzazione della formazione: - Laurea Magistrale in lingua inglese - 2 <i>curricula</i> LM a doppio-titolo	Insufficiente partecipazione a progetti di ricerca internazionali	Riavvio della mobilità Erasmus (anche dello Staff Mobility for Teaching) grazie alla fine dell'emergenza pandemica	Riduzione degli accordi di Visiting Professor a causa della pandemia	
	Rafforzamento dell'offerta Erasmus con l'aumento degli atenei coinvolti e delle borse di studio offerte	Insufficiente supporto tecnico-amministrativo per la partecipazione a progetti internazionali	Inserimento nelle dinamiche di sviluppo e di finanziamento europeo (PNRR)	Brexit e conseguenti limitazioni o difficoltà della mobilità studenti; dei progetti di ricerca; degli accordi di scambio internazionale.	
	Internazionalizzazione della formazione grazie all'aumento delle tesi di Dottorato in co-tutela	Mancanza di docenti stranieri afferenti al Collegio del Dottorato	Incremento delle collaborazioni alle reti internazionali di diffusione del sapere	Difficoltà burocratiche nell'armonizzazione delle procedure fra Atenei nell'attivazione delle cotutele (dottorato di ricerca)	
	Internazionalizzazione della ricerca grazie alla mobilità docenti e agli accordi collaborazione scientifica		Interazione e integrazione con la piattaforma CIVIS, in particolare con CIVIS Blended Intensive Programs	Difficoltà di accoglienza residenziale per gli studenti stranieri	

Tra i *punti di forza (S)* dell'internazionalizzazione al livello della didattica segnaliamo: (1) gli insegnamenti in lingua inglese della Laurea Magistrale in Filosofia e i due *curricula* a "doppio-titolo" della Laurea Magistrale; (2) il rafforzamento dell'offerta Erasmus con l'aumento degli atenei coinvolti e delle borse di studio offerte; (3) i valori in crescita delle tesi di Dottorato in co-tutela. Punti di forza dell'internazionalizzazione al livello della ricerca sono (1) la mobilità dei docenti con soggiorni di studio in e da tutto il mondo; (2) gli accordi di collaborazione scientifica con istituzioni



straniere. Tra i *punti di debolezza (W)* dell'internazionalizzazione segnaliamo: (1) una maggiore partecipazione a progetti di ricerca internazionali; (2) la necessità di supporto tecnico-amministrativo per i progetti internazionali; (3) il coinvolgimento di docenti stranieri nel Collegio del Dottorato. Tra le *opportunità (O)* segnaliamo: (1) la possibilità di ripristinare e di incrementare la mobilità Erasmus degli studenti grazie alla fine dell'emergenza pandemica; (2) la possibilità di usufruire dei finanziamenti europei PNRR; (3) le possibilità offerte dalle reti internazionali di diffusione del sapere. Tra le *minacce (T)* segnaliamo: (1) la riduzione degli accordi di Visiting Professor a seguito delle difficoltà pandemiche; (2) la limitazione della mobilità Erasmus e dei progetti di ricerca in collaborazione con il Regno Unito a seguito della Brexit; (3) le difficoltà burocratiche nell'armonizzazione delle procedure fra Atenei nell'attivazione delle cotutele per le tesi di dottorato di ricerca; (4) le difficoltà residenziali per studenti stranieri.

E. Spazi e attrezzature

Analisi SWOT				
Contesto interno		Contesto esterno		
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)	
Spazi	Vicinanza tra le aule didattiche, le sale studio, gli uffici e la biblioteca di Filosofia	Condivisione degli spazi con diversi soggetti (Pedagogisti, CNR, ecc.)	Finanziamenti PNRR per ristrutturazione e messa a norma di parti della Villa	Necessità di molta manutenzione
	Disponibilità del parco circostante la Villa	Carenza di aule molto capienti per la didattica	Possibilità di ricavare spazi fruibili per la didattica/ricerca dalle aree dismesse della Villa, nonché dalla realizzazione di nuove e capienti strutture da adibire alla didattica e agli eventi convegnistici	

La compattezza della struttura dipartimentale, al livello didattico, di ricerca e di governo, insieme con le peculiari caratteristiche della Villa Mirafiori, rappresentano i principali punti di forza nell'ambito degli *Spazi*; punti di debolezza sono la condivisione degli spazi della Villa con altri soggetti e la carenza di aule sufficientemente capienti per lo svolgimento dell'attività didattica. Buone opportunità si presentano grazie alla possibilità di accedere a fondi dedicati alla ristrutturazione e messa a norma della Villa (per es. PNRR) e di ricavare spazi aggiuntivi da parti attualmente dismesse della struttura per l'attività didattica e di ricerca. Indubbia difficoltà presentano gli alti costi di manutenzione della Villa.



F. Organizzazione

Analisi SWOT				
Contesto interno		Contesto esterno		
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)	
Organizzazione	Trasparenza nella struttura e nell'organizzazione del Dipartimento e nella distribuzione dei diversi compiti.	Limitate risorse dedicate al supporto alla ricerca, in special modo alla partecipazione a bandi.	Corsi di formazione che l'Ateneo eroga per l'aggiornamento del personale.	Incremento delle pratiche burocratiche richieste.
	Elevata coesione e collaborazione fra le diverse componenti del Dipartimento (docenti e personale TAB).	Limitate risorse dedicate al supporto alla didattica, per il CAD e per il dottorato.		Mancanza di risorse per l'acquisizione di nuove unità di personale TAB.
		Limitata implementazione del Sistema AQ		

Il Dipartimento si presenta come una struttura trasparente nella sua organizzazione e articolazione e come un contesto nel quale le diverse componenti (docenti e personale TAB) collaborano fattivamente e con coesione e questi sono senza dubbio altrettanti punti di forza. Si rilevano invece, come punti di debolezza, le risorse limitate, in termini di unità di personale TAB, nel supporto alla ricerca e alla didattica; pure da rafforzare nel suo insieme è il sistema AQ nei diversi ambiti previsti. Fra le opportunità, dal punto di vista dell'organizzazione del Dipartimento, va ricordata la cospicua offerta di corsi di formazione predisposti dall'Ateneo per l'aggiornamento del personale docente e TAB, mentre evidenti minacce sono rappresentate dal progressivo incremento delle pratiche amministrative (specie a carico dei docenti) e dalla mancanza di risorse per l'acquisizione di nuove unità di personale TAB.



2.2 Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento

Le linee strategiche del Dipartimento, qui indicate in forma discorsiva e subito oltre definite in termini di obiettivi nelle rispettive tabelle, ricadono uniformemente e coerentemente nei diversi Ambiti strategici e punti programmatici del Piano strategico di Ateneo 2022-2027, e particolarmente, come è ovvio per un Dipartimento di filosofia, nell'ambito della "Creazione di valore pubblico" (Didattica multidisciplinare e di qualità, Formazione superiore e continua, Ricerca, innovazione e imprenditorialità, Divulgazione e comunicazione), nell'ambito della "Comunità, società civile e territorio" (specie Sapienza per la società, Attività di orientamento e tutorato) e nell'ambito della "Responsabilità sociale" (specie Diversità e inclusione, Gender Equality Plan).

Come mostrano la storia e la missione del Dipartimento (delineate sopra, punto 1.1), la principale caratteristica del Dipartimento di filosofia, unico in Italia insieme con il Dipartimento di filosofia dell'Università Statale di Milano, e la sua principale aspirazione strategica consistono nel mantenimento e nella promozione del suo carattere generalista, vale a dire della sua capacità, in virtù della presenza di tutti i SC e SSD in cui sono strutturate le discipline filosofiche nelle tabelle ministeriali, di proporre un'offerta formativa e una ricerca scientifica ampie e ben rappresentative dell'intero campo disciplinare della filosofia, nei suoi diversi aspetti e con il contributo di altri SC e SSD affini, benché non afferenti alle discipline filosofiche, essi pure presenti nel Dipartimento (SPS, M-STO). Questo obiettivo strategico, che poggia ragionevolmente sulla previsione di un'equilibrata acquisizione di nuove unità di personale docente, o quantomeno di una progressiva sostituzione delle unità di personale docente collocate a riposo, è inoltre coerente con la presentazione del Dipartimento (delineata sopra, punti 1.2-7) e soprattutto tiene conto dell'analisi di contesto (SWOT), che garantisce la concretezza e la realizzabilità di questa fondamentale linea strategica (E.DIP.1.4), che attraversa trasversalmente tutti i punti programmatici previsti nell'Ambito strategico di Ateneo "Creazione di valore pubblico".

Questa prioritaria e fondamentale aspirazione generalista non impedisce al Dipartimento di individuare una serie di linee strategiche più specifiche e caratterizzate da tratti profondamente innovativi e/o dalle vaste ricadute sociali e culturali nella sfera della vita pubblica, della cittadinanza e dei grandi temi e problemi del mondo attuale.

In primo luogo, il Dipartimento intende rafforzare strategicamente la propria presenza nel dibattito attuale intorno ad alcuni temi connessi agli Ambiti strategici di Ateneo "Comunità, società civile e territorio" e "Responsabilità sociale", promuovendo le già esistenti attività didattiche, di ricerca e di terza missione su nodi teorici essenziali, quali "diversità" e "inclusione", "memoria" e "storia", "cittadinanza" e "diritti". Solo un approccio multi-dimensionale, come quello che il Dipartimento di filosofia può garantire in ragione della sua composizione e del suo ragionevole sviluppo, potrà contribuire a potenziare il ruolo e la presenza di Sapienza in questi ambiti, che è indispensabile percorrere adottando strategie concettuali e coordinate metodologiche plurali: storico-teoretiche ed etico-politiche, nonché sviluppando riflessioni di ordine epistemologico, logico-linguistico, scientifico ed estetico relative all'immaginazione e alla creazione artistica.

In secondo luogo, l'attenzione al tema dell'intelligenza artificiale, e più precisamente del rapporto fra filosofia e intelligenza artificiale, che hanno condotto all'istituzione di un corso di Laurea triennale con questa denominazione, incardinato presso il Dipartimento di filosofia, ma in



collaborazione didattica paritaria con il Dipartimento DIAG Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti di Sapienza, rappresenta una linea strategica da rafforzare, incrementando la capacità didattica e la collaborazione scientifica interdipartimentale in questo ambito e potenziando inoltre le attività di terza missione in questo settore così presente e ricco di sviluppi nel mondo d'oggi. Ciò pare corrispondere in modo particolarmente efficace ai diversi punti programmatici previsti nell'Ambito strategico di Ateneo "Creazione di valore pubblico", ma anche ad alcuni di quelli previsti nell'Ambito strategico di Ateneo "Comunità, società civile e territorio" (specie in riferimento a "Sapienza per la società").

Queste linee strategiche si traducono concretamente, e, ancora una volta, coerentemente, nei diversi e specifici obiettivi raccolti nelle tabelle che seguono, la cui articolazione fornisce i dettagli puntuali (in relazione agli Ambiti strategici di Ateneo del Piano strategico di Ateneo 2022-2027 e ai loro punti programmatici) che ne descrivono lo stato attuale, gli strumenti di valutazione e sviluppo e la prevedibile evoluzione nel prossimo triennio, con l'indicazione delle opportune forme di azioni di correzione, miglioramento e integrazione delle diverse aree (didattica, ricerca, internazionalizzazione, terza missione, spazi e attrezzature e organizzazione), della loro capacità ed efficacia, del loro impatto quantitativo e qualitativo.

Descrizione obiettivi (segue tabella ricapitolativa)

a. Didattica

OB.1. L'obiettivo è relativo ad uno dei punti di debolezza segnalati nella tabella SWAT, ossia la scarsa regolarità delle carriere studentesche. L'indicatore scelto è l'indicatore ANVUR iC16. La baseline è stata calcolata sul valore medio dell'iC16 negli ultimi 4 anni dei due corsi di laurea in Filosofia (primo e secondo livello). La percentuale del 42% è sostanzialmente in linea con quella nazionale, il che significa che si tratta di un trend molto consolidato: l'obiettivo è quello di migliorarlo attraverso un potenziamento del tutoraggio degli studenti del primo anno, in modo da aumentare auspicabilmente la percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22) e che appare strettamente correlata (il valore medio dell'iC22 dei due corsi nello scorso quadriennio è pari al 40%).

OB.2. Il Collegio dei docenti del dottorato si propone di progettare e attivare un percorso di orientamento alla ricerca destinato agli studenti di laurea magistrale che intendano elaborare un progetto di ricerca da presentare per accedere a corsi di dottorato in ambito nazionale e internazionale.

OB.3. Il potenziamento del monitoraggio dell'offerta formativa avrà luogo su due livelli: laurea magistrale e dottorato. L'analisi del confronto con i competitor sul territorio evidenzia uno scarto molto maggiore tra gli iscritti al corso di primo livello e quelli al corso di secondo livello (Tabelle 5 e 6): il dato, di per sé non necessariamente negativo e soggetto a diverse interpretazioni possibili, merita comunque attenzione. Per questo motivo ci si propone: a) l'elaborazione di un breve questionario, che sarà compilato dai relatori, relativo alle intenzioni (e motivazioni) dei laureandi triennali circa il percorso post lauream; b) la redazione di un documento di analisi dei risultati. Per quanto riguarda il secondo punto, ci si propone di attivare una rilevazione delle opinioni dei dottorandi (cfr. D.PHD.3).



OB.4. Tenuto conto dei punti di forza della docenza del Dipartimento ci si propone di potenziare e diversificare l'offerta formativa progettando, in collaborazione con le parti interessate, master e/o corsi di alta formazione e/o summer school.

b. Ricerca

Gli obiettivi che il Dipartimento si pone nell'ambito strategico che riguarda la ricerca possono essere raggruppati in tre gruppi principali: 1. Il consolidamento e l'incremento del livello internazionale della ricerca; 2. Il miglioramento del trend della qualità della ricerca in riferimento agli indicatori della valutazione (VQR); 3. Il miglioramento del monitoraggio della qualità della ricerca, ovvero della produzione scientifica dei docenti.

Per il primo obiettivo il Dipartimento propone tre indicatori principali, in riferimento ai quali elabora il relativo target per il triennio 2023-2025: il numero di professori visiting (incoming e outgoing), il numero di partecipazioni a progetti di ricerca internazionali, e infine il numero di unità di personale TAB a supporto dell'attività progettuale. In relazione a ognuno di questi indicatori il Dipartimento si propone un target verosimile rispetto alla situazione di partenza (baseline), calcolata sul triennio precedente 2020-2022 (nel caso dei primi due indicatori) e sulla situazione preesistente (nel caso del terzo indicatore).

Per il secondo obiettivo il Dipartimento si propone un unico indicatore, che consiste nell'incremento delle pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali indicizzate in fascia A. In questo caso la baseline è individuata nel numero di pubblicazioni scientifiche su riviste di fascia A nel triennio 2020-2022 e il target proposto per il triennio 2023-2025 si pone l'obiettivo di riportare il valore agli stessi livelli (o anche al livello superiore) del triennio 2017-2019.

Per il terzo obiettivo il Dipartimento si propone due indicatori principali: l'istituzione di una commissione AQ per il monitoraggio della produzione scientifica dei docenti del Dipartimento e l'organizzazione di incontri informativi sui bandi competitivi (nazionali e internazionali) in uscita. Nel primo caso il target previsto per il triennio 2023-2025 consiste nell'istituzione di una commissione di riesame dipartimentale della produttività dei docenti, mentre nel secondo caso il target proposto dal Dipartimento si propone l'obiettivo di organizzare un incontro di informazione sui bandi in uscita nel 2023 e almeno un incontro nel 2024 e nel 2025.

c. Terza missione

Per incrementare le attività di Terza Missione il Dipartimento si propone di raggiungere diversi obiettivi. Due sono gli obiettivi proposti nell'ambito strategico legato alla creazione di valore pubblico, seguendo le linee guida del Piano Strategico di Ateneo, con particolare attenzione a ricerca, innovazione e imprenditorialità e a divulgazione e comunicazione (E.DIP 5.1). Il primo di questi è la realizzazione di progetti istituzionali e una maggiore partecipazione ai bandi di Terza Missione indetti dall'Ateneo. Il secondo è l'incremento di nuove forme di divulgazione e comunicazione dei risultati della ricerca, che possano coinvolgere il territorio, le scuole, le imprese e le istituzioni. Un obiettivo si colloca nell'ambito strategico legato alla comunità, alla società civile e al territorio, seguendo le linee guida del Piano Strategico di Ateneo, con particolare attenzione alle attività di orientamento e tutorato e al tema Sapienza per la società (E.DIP.5.3): incrementare accordi istituzionali di Terza Missione con enti pubblici e associazioni legate al territorio.



d. Internazionalizzazione

Il Dipartimento di Filosofia intende promuovere l'internazionalizzazione della didattica e della ricerca attraverso i seguenti obiettivi: (1) Migliorare la mobilità Erasmus, incrementando il numero degli studenti che vanno a studiare all'estero; (2) Aumentare il numero di missioni all'estero dei dottorandi; (3) Preservare e ove possibile aumentare il numero degli accordi di tesi di dottorato in co-tutela (interne ed esterne); (4) Attivare le procedure per coinvolgere docenti stranieri all'interno del Collegio del Dottorato.

e. Spazi e attrezzature

Per quanto riguarda gli spazi, gli obiettivi strategici indicati consistono in un significativo ampliamento del numero di posti disponibili nelle aule destinate alla didattica, nelle sale dedicate allo studio e delle postazioni riservate a *visiting professor*.

f. Organizzazione

Gli obiettivi strategici che il Dipartimento si prefigge, dal punto di vista della sua struttura organizzativa, consistono nell'incremento del personale TAB da dedicare al supporto alla ricerca e alla didattica e nell'attivazione o nel rafforzamento dei processi di AQ, attraverso l'istituzione delle apposite commissioni/gruppi di lavoro nei diversi ambiti previsti.



Tabella obiettivi ambito strategico: Creazione di valore pubblico

AMBITO STRATEGICO: X Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale					
Linea strategica Dipartimentale: ➤ <i>Promuovere la qualità dei corsi di afferenza</i> ➤ <i>Potenziare l'offerta formativa</i> ➤ <i>Valorizzare la qualità della ricerca del Dipartimento e la sua dimensione internazionale</i> ➤ <i>Promuovere attività istituzionali di Terza Missione volte alla creazione di valore pubblico</i> ➤ <i>Promuovere l'internazionalizzazione della didattica</i> ➤ <i>Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca</i>					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB.1. Potenziare i percorsi di tutoraggio didattico	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU	42%	≥t	44%	46%
OB. 2. Potenziare le attività di orientamento alla ricerca	Attivazione di un percorso di orientamento al dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di LM	-	Progettazione	Realizzazione	-
OB. 3 Potenziare il monitoraggio dell'offerta formativa	Redazione documento di analisi sul passaggio dal corso di primo a quello di secondo livello Potenziamento rilevazione delle opinioni dei dottorandi	- -	Elaborazione questionario Ricezione questionario ANVUR	Somministrazione questionario Monitoraggio esiti	Redazione report -
OB. 4 Potenziare l'offerta formativa	Progettazione master e/o corsi di alta formazione e/o summer school	-	-	Consultazione parti interessate e analisi di fattibilità	Progettazione
OB. 5 Consolidare e incrementare il livello internazionale della ricerca	Numero di professori visitatori (incoming e outgoing) Partecipazione a progetti di ricerca internazionali Personale di supporto all'attività progettuale	8 (2020-2022) 6 (2020-2022) 1	≥2 ≥2 ≥0	≥3 ≥2 ≥1	≥4 ≥3 ≥1



AMBITO STRATEGICO:					
X Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale					
Linea strategica Dipartimentale: ➤ <i>Promuovere la qualità dei corsi di afferenza</i> ➤ <i>Potenziare l'offerta formativa</i> ➤ <i>Valorizzare la qualità della ricerca del Dipartimento e la sua dimensione internazionale</i> ➤ <i>Promuovere attività istituzionali di Terza Missione volte alla creazione di valore pubblico</i> ➤ <i>Promuovere l'internazionalizzazione della didattica</i> ➤ <i>Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca</i>					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB. 6 Migliorare il Trend VQR	Numero di pubblicazioni in riviste di fascia A	127 (2020-2022)	≥30	≥50	≥70
OB. 7 Migliorare il monitoraggio della qualità della ricerca	Commissione AQ	no	sì	-	-
OB. 8 Ampliare progetti istituzionali di Terza Missione	Maggiore partecipazione ai bandi di Terza Missione indetti dall'Ateneo	-	>1	>2	>3
OB. 9 Valorizzare forme di divulgazione e comunicazione dei risultati della ricerca	Attività di divulgazione e comunicazione valutabili secondo il sistema VQR	-	Progettazione	Progettazione	>1
OB. 10 Migliorare la mobilità outgoing degli studenti Erasmus	Numero studenti outgoing	81	-	+10	+10
OB. 11 Aumentare le missioni all'estero dei dottorandi	Numero missioni dottorandi	28	-	+25%	+25%



AMBITO STRATEGICO:					
X Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale					
Linea strategica Dipartimentale: ➤ <i>Promuovere la qualità dei corsi di afferenza</i> ➤ <i>Potenziare l'offerta formativa</i> ➤ <i>Valorizzare la qualità della ricerca del Dipartimento e la sua dimensione internazionale</i> ➤ <i>Promuovere attività istituzionali di Terza Missione volte alla creazione di valore pubblico</i> ➤ <i>Promuovere l'internazionalizzazione della didattica</i> ➤ <i>Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca</i>					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB. 12 Rispettare (= mantenere) il numero delle tesi di Dottorato in co-tutela	Numero di tesi in co-tutela	8	-	≥t-1	≥t-1
OB. 13 Docenti internazionali nel Collegio del Dottorato	Numero di docenti stranieri afferenti	-	-	> 1	-

Tabella obiettivi ambito strategico: Strumenti e risorse

AMBITO STRATEGICO:					
○ Creazione di valore pubblico X Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale					
Linea strategica Dipartimentale: ➤ <i>Rafforzare il sostegno all'attività didattica e di ricerca</i>					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB. 1 Incremento delle unità di personale dedicate al supporto alla ricerca	Numero di unità di personale dedicate al supporto alla ricerca	1	=	2	2



AMBITO STRATEGICO:					
<ul style="list-style-type: none"> ○ Creazione di valore pubblico X Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale 					
Linea strategica Dipartimentale:					
<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Rafforzare il sostegno all'attività didattica e di ricerca</i> 					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB. 2 Incremento delle unità di personale dedicate al supporto alla didattica	Numero di unità di personale dedicate al supporto alla didattica	1	=	2	2
OB. 3 Implementazione del Sistema AQ	Numero di processi del sistema AQ attivi	2	5	6	7

Tabella obiettivi ambito strategico: Comunità, società civile e territorio

AMBITO STRATEGICO:					
<ul style="list-style-type: none"> ○ Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse X Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale 					
Linea strategica Dipartimentale:					
<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Incrementare nuove forme di didattica, spazi e collaborazioni istituzionali su temi di interesse sociale legati al territorio</i> ➤ <i>Incrementare la disponibilità di spazi per didattica, studio e accoglienza ospiti</i> 					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB.1 Incrementare accordi istituzionali di Terza Missione	Numero di accordi istituzionali di Terza Missione da incrementare	-	1	≥1	>1
OB. 2 Incrementare gli spazi per la didattica	Numero di posti disponibili nelle aule didattiche	679	=	750	800



AMBITO STRATEGICO:					
<ul style="list-style-type: none">○ Creazione di valore pubblico○ Strumenti e risorseX Comunità, società civile e territorio○ Responsabilità sociale					
Linea strategica Dipartimentale:					
➤ <i>Incrementare nuove forme di didattica, spazi e collaborazioni istituzionali su temi di interesse sociale legati al territorio</i>					
➤ <i>Incrementare la disponibilità di spazi per didattica, studio e accoglienza ospiti</i>					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB. 3 Incrementare gli spazi per lo studio	Numero di posti disponibili nelle sale studio	56	60	65	70
OB. 4 Incrementare gli spazi per l'accoglienza degli ospiti e dei visiting professor	Numero di postazioni disponibili per ospiti o visiting professor	-	2	3	4